



DELIBERAZIONE N. 1737 DEL 30 NOV. 2023

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV); approvazione atti - Indizione gara;

IL DIRETTORE FF. U.O.C. PROVVEDITORATO

a seguito di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue ed i cui atti sono detenuti presso la Struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni di ammissibilità ed i presupposti giuridico-amministrativi finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara, allo stato attuale, l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della Misura M04 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Avellino n. 810 del 29.06.2016 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato Pain Control Center Hospice di Solofra, per la durata di 36 mesi, più eventuale rinnovo per mesi 12;
- che con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Avellino n. 394 del 25.03.2019 si è preso atto della sentenza del Consiglio di Stato, Sez III, n. 01312/2019, ed è stato disposto il subentro, dall'1.04.2019, dell'ATI Casa di Cura S. Anna S.r.l. – Cooperativa Lavoro per la Salute nel contratto per la gestione del servizio di cui trattasi posto che, inizialmente, l'aggiudicazione era stata disposta a favore di altro concorrente;
- che alla scadenza del contratto con il gestore subentrato, con Deliberazione n. 167 dell'8.02.2022, il medesimo contratto è stato rinnovato per un anno (1.02.2022-31.01.2023): ciò ai sensi dell'art. 2 del CSA che espressamente prevede la facoltà dell'ASL Avellino di rinnovare lo stesso per un periodo di 12 mesi;
- che, al fine di avviare la nuova procedura di gara, con nota prot. 3438 UOCP del 14.09.2022, è stato chiesto al Direttore della U.O.C. Qualità ed Accreditamento Clinico, di predisporre il nuovo capitolato speciale d'appalto con la determinazione dell'importo da porre a base d'asta;
- che con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Avellino n. 1998 del 18/10/2022 il Dott. Gianluca Ferrara (Collaboratore Amministrativo Prof.le) in servizio presso l'UOC Provveditorato, è stato nominato nelle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i compiti di cui all'art. 31 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e alle Linee guida n. 3 ANAC;
- che il contratto in corso con l'ATI Casa di Cura S. Anna S.r.l. – Cooperativa Lavoro per la Salute è stato più volte prorogato, per ultimo con deliberazione n.1168 del 9/8/2023, fino al 31/12/2023;
- che, vista l'impossibilità, *per oggettivo impedimento sopravvenuto*, da parte del dirigente

inizialmente officiato, di adempiere alla redazione del detto capitolato, con mail del 6/7/2023 indirizzata al Direttore della UOC Assistenza Anziani e Cure Domiciliari, Dott.ssa Anna Marro, il Rup della gara chiedeva la predisposizione del suddetto capitolato;

- che con nota prot.96114 del 25/10/2023 il Direttore della UOC Assistenza Anziani e Cure Domiciliari trasmetteva il chiesto capitolato speciale;

RITENUTO:

- di dover precedere, pertanto, alla indizione di una procedura di gara ai fini della individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO:

- che la procedura di cui trattasi non è subordinata alla previa autorizzazione del Soggetto Aggregatore Regionale (SORESA SPA) in quanto la tipologia dei beni da acquisire non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/7/2018;

-che la fornitura di cui trattasi non è suddiviso in lotti;

- che la durata del servizio è fissata in mesi 36, oltre eventuale proroga per ulteriori 12 mesi; - che per l'espletamento della procedura di gara, la Stazione Appaltante si avvarrà del Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità – Sistema "SIAPS" per le procedure telematiche di acquisto, accessibile dal sito internet SoReSa (www.soresa.it) nella sezione: "Accesso all'Area riservata/Login".

- che le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sopra richiamato sono indicate nel Disciplinare di gara da approvarsi con il presente atto;

- Che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108,co.1, Dlgs.36/2023;

VISTO:

il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi €5.245.314,39 IVA inclusa, così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 36	€. 3.182.858,85
B)	Importo per eventuale proroga mesi 12	€. 1.060.952,95
C)	Spese per la pubblicità sui quotidiani Spese per pubblicazione su GURI	€3.000,00 €500,00
D)	Oneri interferenti per la durata del contratto (mesi 36)	€12.600
E)	Oneri interferenti per eventuale proroga del contratto (mesi 12)	€4.200
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€660,00
G)	IVA 22% (imponibile A+B)	€. 933.638,59
H)	IVA 22% (imponibile D+E)	€3.696,00
H)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €3.500,00)	€770,00
G)	Incentivi ex art.45 Dlg. 36/2023 – 1,00% su voci A) + B) Regolamento (vigente) incentivi funzioni tecniche di cui alla delibera ASL Avellino n.304 del 28/2/2022 e successiva delibera di modifica n.491 del 23/3/2022.	€42.438,11

ATTESATA

la legittimità della presente proposta, conforme alla normativa vigente ed ai regolamenti aziendali

PROPONE

a) di indire la procedura di gara, con le modalità della procedura aperta, ex art. 71, DLgs 36/2023, per l'affidamento per mesi 36, oltre eventuale proroga per mesi 12 per la l'affidamento della gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE"

di Solofra (AV), per un importo complessivo di €. 5.177.450,39= IVA inclusa, compresa eventuale proroga per mesi 12;

b) di approvare il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi €.5.245.314,39=IVA inclusa, così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 36	€. 3.182.858,85
B)	Importo per eventuale proroga mesi 12	€. 1.060.952,95
C)	Spese per la pubblicità sui quotidiani Spese per pubblicazione su GURI	€3.000,00 €.500,00
D)	Oneri interferenti per la durata del contratto (mesi 36)	€.12.600
E)	Oneri interferenti per eventuale proroga del contratto (mesi 12)	€.4.200
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€.660,00
G)	IVA 22% (imponibile A+B)	€. 933.638,59
H)	IVA 22% (imponibile D+E)	€3.696,00
H)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €3.500,00)	€.770,00
G)	Incentivi ex art.45 Dlg. 36/2023 – 1,00% su voci A) + B) Regolamento (vigente) incentivi funzioni tecniche di cui alla delibera ASL Avellino n.304 del 28/2/2022 e successiva delibera di modifica n.491 del 23/3/2022.	€.42.438,11

c) di approvare e allegare al presente atto:

Bando di gara d'appalto (Avviso di gara, GURI, GUUE,);

Capitolato Speciale;

Disciplinare di gara;

Allegato 1 e 1/bis- domanda di partecipazione;

Allegato 2 – DGUE e all.to al DGUE;

Allegato 3 – Modello di Offerta economica;

Allegato 4 – Attestato di sopralluogo

Allegato 5 - Clausola Sociale

Allegato 6 - DUVRI

d) di pubblicare la procedura di cui trattasi sul sito web dell'ANAC al fine dell'acquisizione del numero identificativo della gara (CIG);

e) di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, il bando di gara (in versione integrale) sulla G.U.U.E., su Servizio Bandi LL.PP.it, nonché, per estratto, sulla G.U.R.I. e su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n.2 a tiratura locale;

f) di pubblicare, altresì:

- sul sito web dell'ASL Avellino il bando di gara e tutti gli atti sopra richiamati;

- sul sito internet www.soresa.it nella sezione "Società trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gare";

g) di prendere atto che la spesa occorrente per il servizio per tutta la durata contrattuale, esclusa l'eventuale proroga per mesi 12, è pari a €3.883.087,79 = IVA 22% inclusa e sarà ripartita in quota parte sui bilanci 2024,2025, 2026 e 2027 sul seguente conto 5020115200 (Altri servizi sanitari da privato);

h) di prendere atto che la spesa occorrente per l'eventuale proroga di mesi 12 è pari a €1.294.362,59= IVA 22% inclusa e troverà copertura, in quota parte, sul conto 5020115200- dei bilanci 2027 e 2028;

i) di prendere atto che all'impegno economico di cui sopra si farà fronte con i fondi ordinari ASL;

l) di dare atto che le economie di spesa derivanti da ribasso d'asta saranno destinate agli incrementi derivanti dalla eventuale revisione prezzi ex art.3.4 Disciplinare di gara: il tutto facendo salve le eventuali integrazioni

di spesa che si rendessero necessarie qualora le economie di spesa indicate non fossero sufficienti a coprire i detti incrementi;

m) di dare atto la spesa presunta per la pubblicità, pari a €4.270,00= IVA inclusa, sarà imputata, in sede di liquidazione, al conto 5020201700 (spese di pubblicità e promozione);

n) di disporre che la somma di €42.438,11 (Incentivi ex art.45 Dlg.36/2023, già art.113 Dlgs.50/2016) sarà imputata al conto n.5090302050 (Spese amministrative e generali);

o) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

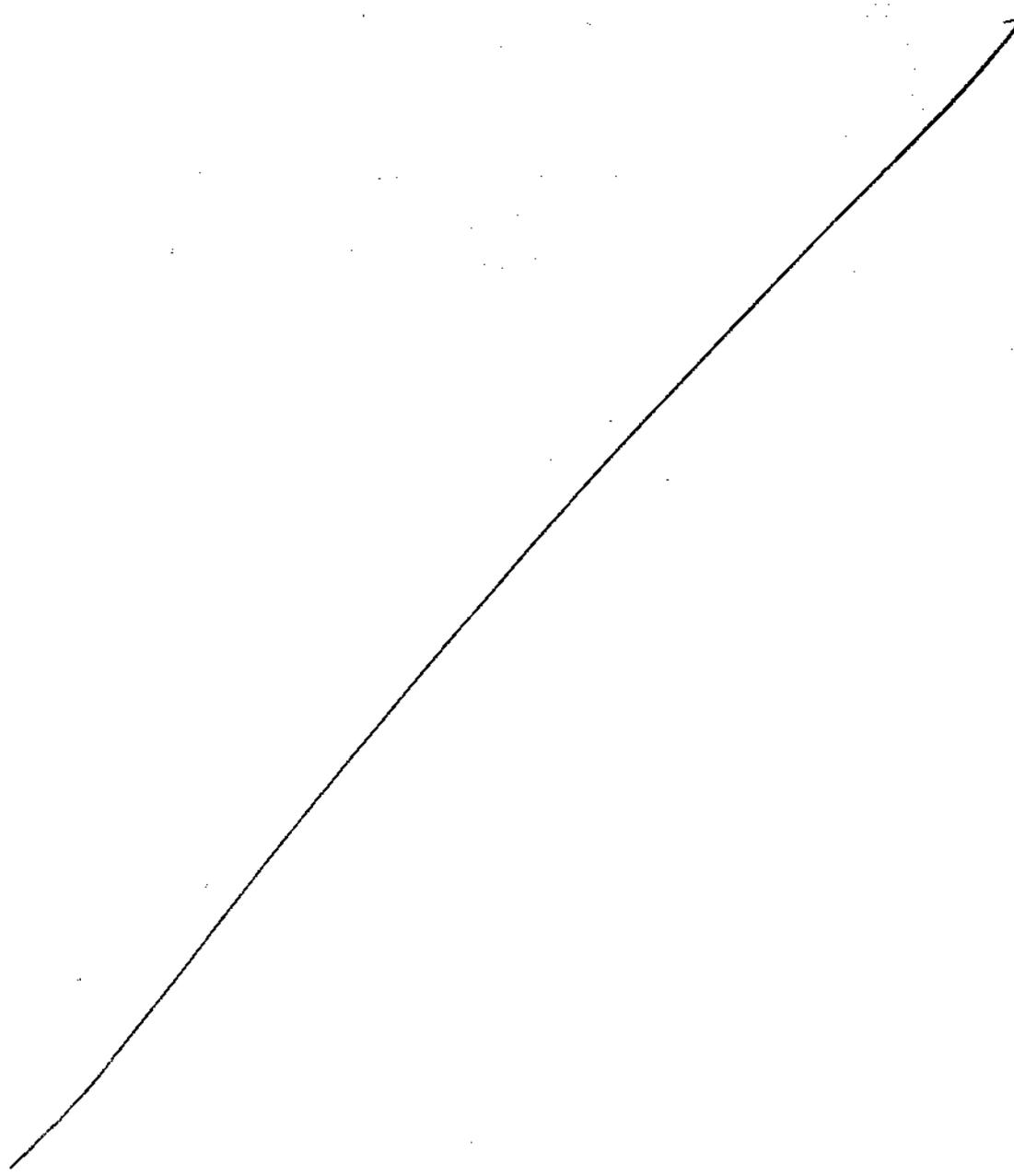
Il Dipendente estensore

Dott. Gianluca Ferrara

Gianluca Ferrara

Il Direttore di UDC Provveditorato

Avv. Raffaele Petrosino



DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
nominato con D.G.R.C. n. 324 del 21/06/2022
immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 101 del 04/08/2022
immesso in servizio con Delibera n. 1685 del 09.08.2022

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore f.f. della U.O.C. Provveditorato.
- Con il parere favorevole reso, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Romano

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Maria Concetta Conte

DELIBERA

- a) di indire la procedura di gara, con le modalità della procedura aperta, ex art. 71, DLgs 36/2023, per l'affidamento per mesi 36, oltre eventuale proroga per mesi 12 per la l'affidamento della gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV), per un importo complessivo di € 5.177.450,39= IVA inclusa, compresa eventuale proroga per mesi 12;
- b) di approvare il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi €5.245.314,39 =IVA inclusa, così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 36	€ 3.182.858,85
B)	Importo per eventuale proroga mesi 12	€ 1.060.952,95
C)	Spese per la pubblicità sui quotidiani	€3.000,00
	Spese per pubblicazione su GURI	€500,00
D)	Oneri interferenti per la durata del contratto (mesi 36)	€12.600
E)	Oneri interferenti per eventuale proroga del contratto (mesi 12)	€4.200
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€660,00
G)	IVA 22% (imponibile A+B)	€ 933.638,59
H)	IVA 22% (imponibile D+E)	€3.696,00
H)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €3.500,00)	€770,00
G)	Incentivi ex art.45 Dlg. 36/2023 – 1,00% su voci A) + B) Regolamento (vigente) incentivi funzioni tecniche di cui alla delibera ASL Avellino n.304 del 28/2/2022 e successiva delibera di modifica n.491 del 23/3/2022.	€42.438,11

- c) di approvare e allegare al presente atto:

Bando di gara d'appalto (Avviso di gara, GURI, GUUE,);

Capitolato Speciale;

Disciplinare di gara;

Allegato 1 e I/bis– domanda di partecipazione;

Allegato 2 – DGUE e all.to al DGUE;

Allegato 3 – Modello di Offerta economica;

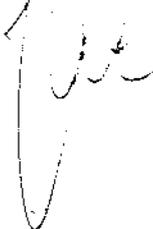
Allegato 4 – Attestato di sopralluogo

Allegato 5 – Clausola Sociale

Allegato 6 - DUVRI

- d) di pubblicare la procedura di cui trattasi sul sito web dell'ANAC al fine dell'acquisizione del numero identificativo della gara (CIG);
- e) di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, il bando di gara (in versione integrale) sulla G.U.U.E., su Servizio Bandi LL.PP.it, nonché, per estratto, sulla G.U.R.I. e su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n.2 a tiratura locale;
- f) di pubblicare, altresì:
- sul sito web dell'ASL Avellino il bando di gara e tutti gli atti sopra richiamati;
 - sul sito internet www.soresa.it nella sezione "Società trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gare";
- g) di prendere atto che la spesa occorrente per il servizio per tutta la durata contrattuale, esclusa l'eventuale proroga per mesi 12, è pari a **€3.883.087,79 = IVA 22% inclusa** e sarà ripartita in quota parte sui bilanci 2024,2025, 2026 e 2027 sul seguente conto 5020115200 (Altri servizi sanitari da privato);
- h) di prendere atto che la spesa occorrente per l'eventuale proroga di mesi 12 è pari a **€1.294.362,59= IVA 22% inclusa** e troverà copertura, in quota parte, sul conto 5020115200- dei bilanci 2027 e 2028;
- i) di prendere atto che all'impegno economico di cui sopra si farà fronte con i fondi ordinari ASL;
- l) di dare atto che le economie di spesa derivanti da ribasso d'asta saranno destinate agli incrementi derivanti dalla eventuale revisione prezzi ex art.3.4 Disciplinare di gara: il tutto facendo salve le eventuali integrazioni di spesa che si rendessero necessarie qualora le economie di spesa indicate non fossero sufficienti a coprire i detti incrementi;
- m) di dare atto la spesa presunta per la pubblicità, pari a **€4270,00= IVA inclusa**, sarà imputata, in sede di liquidazione, al conto 5020201700 (spese di pubblicità e promozione);
- n) di disporre che la somma di **€12.488,11** (Incentivi ex art.45 Dlg.36/2023, già art.113 Dlgs.50/2016) sarà imputata al conto n. **5091310050** (Spese amministrative e generali);
- o) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.
- p) di trasmettere copia del presente atto al ~~Collegio~~ Sindacale e all'UOC proponente.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



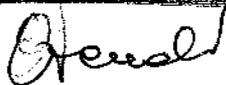
PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La pubblicazione del presente atto è a cura della UOSD Affari Generali e la sua durata è di giorni 15 dalla effettiva data di pubblicazione (caricamento sull'albo pretorio on line).

La trasmissione di copia della presente Deliberazione a Enti/Organi/interessati esterni all'ASL, espressamente indicati nell'atto, viene effettuata nelle modalità previste dalla normativa vigente dalla Struttura Proponente.

L'inoltro alle UU.OO. aziendali e/o ai destinatari interni all'ASL avverrà in modalità digitale, in ossequio alle disposizioni vigenti.

ASL AVELLINO
UO AFFARI GENERALI
Pubblicato il
30 NOV. 2023



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

AVVISO DI GARA

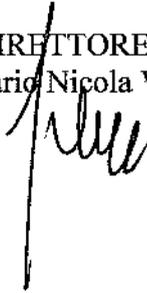
L'ASL Avellino - Via degli Imbimbo n. 10 - 83100 AVELLINO U.O.C. Provveditorato (tel. 0825/164400 interno 2213 - fax. 0825-164400-2295) bandisce una Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV); CPV: 85140000-2 (vari servizi sanitari) *per un importo* complessivo pari ad €.4.243.811,80= oltre IVA della durata di mesi 48 comprensivi di eventuale proroga del contratto di mesi 12, oltre oneri interferenti pari a €.16.800,00.

Appalto non suddiviso in lotti.

Termine per la ricezione delle offerte:xxxxxxx

I documenti necessari per la partecipazione alla procedura di gara sono reperibili sul sito internet: www.soresa.it nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gara e sul sito internet: www.aslavellino.it - pagina Gare & Appalti./gare provveditorato

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Bando di gara - Direttiva 2014/24/UE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Avellino - Via degli Imbimbo, 10/12 - 83100 Avellino; codice NUTS: ITF34; RUP: Dott.G.Ferrara, 0825164400 interno 2225 - fax 0825.164400-2295 e-mail: g.ferrara@aslavellino.it/provveditorato@pec.aslavellino.it; Indirizzo internet: www.aslavellino.it; I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito illimitato e diretto presso l'indirizzo internet: www.soresa.it nella sezione "Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e Contratti/Gara e sul sito www.aslavellino.it-albo pretorio - sezione gare e appalti; Altro tipo: Azienda Sanitaria Locale; salute;

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV); numero di riferimento gara ANAC n.....; CPV principale: 85140000-2 (vari servizi sanitari); criteri indicati negli atti di gara; importo annuo dell'appalto €1.060.952,95= oltre IVA e oneri interferenti pari a €4.200,00= oltre IVA; durata: mesi 36, oltre eventuale proroga mesi 12 ; eventuale proroga tecnica mesi 6;

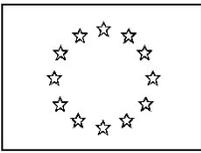
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO: criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA: procedura aperta; ricezione offerte:xxxxx ore 12,30; mesi 6; apertura: xxxxxxx ore 10,00 - U.O.C. Provveditorato ASL Avellino, Via Iannaccone 21- 83100 Avellino;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: TAR Campania sez. Salerno; VI.5 G.U.U.E.

Il Direttore Generale
Dott.Mario Nicola Vittorio Ferrante





Bando di gara

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi

Denominazione Ufficiale: AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Indirizzo postale: Via degli Imbimbo 10/12
Città: AVELLINO
Codice NUTS ITF34
Codice postale 83100
Paese: ITALIA
Persona di contatto: Dott. Gianluca Ferrara RUP
Telefono: 0825- 164400 interno 2225
Fax: 0825-164400-2259
E-mail gferrara@aslavellino.it ; provveditorato@pec.aslavellino.it.
Indirizzo internet www.aslavellino.it

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito illimitato e diretto presso: sul sito internet www.soresa.it nella sezione "Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e Contratti/Gara" e sul sito internet www.aslavellino.it - pagina gare e appalti / gare provveditorato.

Ulteriori informazioni sono disponibile presso:
ASL Avellino - UOC Provveditorato, Via Iannaccone 83100 Avellino

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate esclusivamente attraverso il Sistema SIAPS (Sistema informativo Appalti pubblici – raggiungibile dal sito internet www.soresa.it) e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale ai sensi del DLgs. N. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale)

I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Azienda Sanitaria Locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1.1)	Denominazione:	Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV);
	Numero di riferimento:	numero di gara ANAC: xxxxxxxxxx

II.1.2)	Codice CVP principale:	85140000-2 (vari servizi sanitari)
II.1.3)	Tipo di Appalto:	Servizi
II.1.4)	Breve descrizione:	Trattasi del servizio di gestione dell'Hospice di Solofra (AV)
II.1.5)	Valore totale stimato	
	Valore IVA esclusa	€.4.243.381,80= oltre IVA (per mesi 48 comprensivi di eventuale proroga del contratto di mesi 12) oltre oneri interferenti pari a €.16.800,00= oltre IVA
		Valuta: euro
II.1.6)	Informazioni relative ai lotti	
	Questo appalto è suddiviso in lotti	NO

II.2) Descrizione:

II.2.1)	Denominazione: Buste piatte e a soffietto in accoppiato carta/film plastico per sterilizzazione a vapore	CIG xxxxxxxxxx
II.2.2)	Codice CPV supplementari:	Codice CPV principale: 85140000-2 (vari servizi sanitari)
II.2.3)	Luogo di esecuzione	
	Codice NUTS: ITF34	Solofra (AV)
II.2.4)	Descrizione dell'appalto	Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV);
II.2.5)	Criteri di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa.
II.2.6)	Valore stimato IVA esclusa	€.4.243.381,80= oltre IVA (per mesi 48 comprensivi di eventuale proroga del contratto di mesi 12) oltre oneri interferenti pari a €.16.800,00= oltre IVA
II.2.7)	Durata del contratto d'appalto	Mesi:36
		Il contratto d'appalto è oggetto di proroga: SI
		Descrizione della proroga: mesi 12
II.2.10)	Informazioni sulle varianti	Sono autorizzate varianti: NO
II.2.11)	Informazioni relative alle opzioni:	Opzioni: NO
II.2.13)	Informazioni relative ai fondi U.E.	

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'unione europea

NO

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2)

Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3)

Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1)

Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.8)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

SI

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2)

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data:xx/xx/xxx ora locale: 12,30

IV.2.4)

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione

IT

IV.2.6)

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

Durata mesi: 6 dal termine ultimo per la presentazione delle offerte

IV.2.7)

Modalità di apertura delle offerte

Data: xx/xxx/2024 ora locale: 10,00

Luogo:

UOC Provveditorato ASL Avellino Via Iannaccone, 21 - 83100 AVELLINO

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura

Legali rappresentanti o loro delegati

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1	<i>Organismo responsabile delle procedure di ricorso</i>	Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione di Salerno
	<i>Indirizzo postale</i>	Piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3
	<i>Città:</i>	SALERNO
	<i>Codice postale</i>	84100
	<i>Paese</i>	ITALIA
	<i>Tel:</i>	089-226485
	<i>Fax</i>	089-253035
VI.5)	<i>Data di spedizione del presente avviso</i>	xx/xx/2023



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL
CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE
DI SOLOFRA”**

CIG.

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV).

L'appalto prevede l'affidamento dei servizi descritti di seguito a struttura esterna in possesso di comprovata esperienza assistenziale nei Centri di Cure Palliative. Sono comprese nell'appalto:

- a) l'assistenza infermieristica e di supporto socio sanitario;
- b) la pulizia e sanificazione dei locali;
- c) la fornitura di biancheria piana e confezionata, materassi, indumenti di lavoro e la lavanderia;
- d) le utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefoni);
- e) lo smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- f) la ristorazione dei degenti;
- g) la manutenzione della struttura, degli impianti e delle apparecchiature presenti nell'hospice e quelle eventualmente fornite dal gestore;
- h) il riscaldamento e quant'altro necessario per la corretta gestione del Centro.

Rimane a carico dell'ASL la fornitura di farmaci e presidi, dei mezzi di trasporto e dei relativi autisti utili per le procedure medico/assistenziali necessarie ai pazienti da eseguirsi in altre strutture mediche esterne all'Hospice, secondo quanto disposto dai dirigenti medici della struttura e le attività relative alle figure professionali di cui all'articolo 6.3 fatte salve le operatività definite all'articolo 6.4.

Articolo 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in mesi 36, con decorrenza dal termine di avvio indicato nel contratto: prima della scadenza è facoltà dell'ASL Avellino prorogare il contratto per un ulteriore anno ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

Articolo 3 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo annuo dell'appalto è pari ad **€1.060.952,95=** IVA esclusa, oltre gli oneri per la sicurezza del tipo interferenziale non soggetti a ribasso, pari a **€. 4.200,00=** oltre IVA

L'importo annuo del servizio è meramente indicativo in quanto l'unico corrispettivo riconosciuto al soggetto appaltatore è la tariffa giornaliera unitaria di degenza.

Articolo 4 – IMPORTO GIORNALIERO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è pari ad **€245,59 oltre IVA**, corrispondente alla tariffa giornaliera unitaria di degenza effettiva.

Poiché l'Hospice di Solofra ha 12 posti letto, il numero minimo di personale che dovrà essere fornito dall'appaltatore è il seguente, come da tabella sottostante:

STRUTTURA RESIDENZIALE PER LE CURE PALLIATIVE PER ADULTI-HOSPICE CON 12 POSTI LETTO				
Profilo	Qualifica	Min. Sett./ospite	Ore settimanali	n. operatori / nucleo
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	1260	36h	7
	Fisioterapista	42	8	1
	Ass. sociale	48	9	1

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Azienda Sanitaria Locale Avellino
 PROCEDURA aperta per l'affidamento della gestione del Centro Residenziale per Cure Palliative denominato
 Pain Control Center HOSPICE di SOLOFRA"

	OSS	1260	36h	7
	Psicologo	48	9h	1
Personale amministrativo	Assistente amministrativo	61,68	12h	1

Tale importo è stato determinato tenuto conto dei costi relativi alle seguenti attività:

- a) - competenze al personale (tariffe CCNL cooperative sociali del 28.03.2019 sottoscritto dalle maggiori sigle sindacali di cui al D.D. n.7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);
- b) - servizio di pulizia e sanificazione ambienti;
- c) - fornitura e lavaggio divise del personale;
- d) - utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefoni);
- e) - smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali;
- f) - servizio energia compreso la manutenzione degli impianti termici, elettrici, idrici e fognari;
- g) - manutenzione apparecchiature eventuali in dotazione alla struttura;
- h) - manutenzione ordinaria della struttura;
- i) - fornitura e lavaggio di materassi, cuscini e biancheria piana;
- j) - ristorazione degenti;
- k) - costi vari di gestione.

Si precisa che i costi di farmaci, ivi compresi i gas medicinali, presidi e dispositivi sono a carico dell'ASL Avellino.

Relativamente al precedente **punto f)**, si precisa che sono in corso, da parte dell'ASL Avellino, le attività per rendere la struttura del "Pain Control Center Hospice" autonoma dalla centrale terminale del PO di Solofra, già in capo all'ASL Avellino e successivamente passato all'AORN Moscati. Nelle more del completamento delle predette attività **l'ASL, pertanto, emetterà, fattura attiva mensile nei confronti dell'appaltatore di un importo pari ad €. 5000,00, oltre IVA, a titolo di rimborso spese per le causali indicate.**

Relativamente ai **punti d)** ed **e)**, l'appaltatore è obbligato a provvedere, a propria cura e spese alla voltura o attivazione dei contratti relativi alle utenze (energia elettrica, telefono, acqua, ecc), nonché alla comunicazione agli enti preposti relativamente ai rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali.

Articolo 5- VARIAZIONI, PROROGA TECNICA, REVISIONE DEI PREZZI

Durante l'esecuzione dell'appalto e avvalendosi di quanto disposto dall'Articolo 120 del Codice, l'ASL Avellino potrà espressamente chiedere di variare le modalità di esecuzione e/o di erogazione della fornitura aggiudicata. La ASL si riserva, comunque, la facoltà di apportare alla fornitura oggetto dell'appalto tutte le variazioni che riterrà opportune, ivi comprese quelle relative all'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti che dovessero intervenire durante la durata del contratto: qualora ricorra l'ipotesi indicata, l'appaltatore si impegna ad assicurare le medesime condizioni economiche e il mantenimento degli standard di qualità previsti dall'offerta prodotta in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice è consentita un aumento o una diminuzione delle forniture fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste: in tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

L'appaltatore, accetta altresì, che la ASL – con propri provvedimenti necessitati da esigenze assistenziali o in coerenza di leggi o norme regolanti il SSR – sopprima, in corso di esecuzione del contratto, in tutto o in parte la fornitura interessata dall'appalto e che il contratto d'appalto s'intenderà automaticamente risolto qualora dovesse intervenire analogo affidamento da parte di SORESA SPA, senza che tale eventualità comporti alcuna reciproca pendenza di carattere giuridico ed economico fra le parti.

Tale norma è da intendersi inderogabile, obbligatoria e l'operatore economico partecipante, con la sottoscrizione del presente disciplinare, la accetta senza alcuna riserva.

5.1. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi sarà utilizzato, ai sensi dell'Art.60,co.3, lett.2,del Codice, o diverso metodo di calcolo qualora, nel corso di vigenza del contratto, siano intervenute norme specifiche obbligatorie. In ogni caso la richiesta trasmessa al RUP, che ne valuterà i presupposti e la legittimità, deve essere adeguatamente motivata e dettagliata documentalmente

5.2. PROROGA TECNICA

Ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 120, co.11, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato (c.d. proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario (*ivi compreso quello ulteriore che dipenda da ragioni oggettive connesse, ad esempio, all'alto numero dei concorrenti, alla complessità della procedura di gara, ai lavori della commissione di gara, ecc.*) alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente: in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Articolo 6- MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

6.1 La struttura

Il Pain Control Center Hospice, centro residenziale di cure palliative per adulti, è una struttura dell'ASL Avellino allocata a Solofra (AV) nell'ambito dell'area in cui è situato il P.O. "A. Landolfi" e dispone di 12 camere per 12 posti letto. Possiede un potenziale di 4380 giornate/anno complessive di degenza e può consentire di ricoverare 146 pazienti/anno se si considera una degenza media di 30 giorni/paziente. L'attività espletata dall'Hospice è il ricovero ordinario residenziale ed è regolamentata da quanto definito nel Decreto Commissariale Regione Campania n. 128 del 10.10.2012, emanato ad integrazione e parziale modifica delle "Linee d'indirizzo per l'accesso alla rete delle cure palliative, standard e profili professionali" approvate con decreto commissariale n. 4/2011. La tipologia strutturale residenziale si pone, tra i diversi obiettivi, di garantire il rispetto della dignità dell'ospite e dei suoi familiari con il mantenimento degli ambienti di degenza il più possibile simili a quelli del proprio domicilio.

6.2 Finalità, obiettivi e funzioni

L'Hospice è inserito nella rete integrata per le cure palliative e rappresenta una delle opportunità assistenziali che vengono offerte alla libera scelta del malato e della propria famiglia.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Le funzioni principali dell'Hospice sono:

- garantire un ricovero temporaneo per malati per i quali le cure a domicilio non sono possibili e appropriate per ottenere un miglior controllo dei sintomi legati alla fase finale della vita;
- fornire la possibilità di un periodo di sollievo alle famiglie nella cura dei pazienti, diventare un punto di riferimento per l'informazione e il supporto agli utenti.

6.3 La modalità d'intervento

La modalità di intervento nell'Hospice deve prevedere:

- accurata e specialistica assistenza alla persona ed alla sua famiglia;
- gestione dei sintomi con particolare attenzione alla gestione del dolore al fine di perseguire il miglioramento della qualità della vita degli ospiti;
- mantenimento degli ambienti il più possibile affini a quelli domestici;
- interventi coordinati per l'idonea cura della persona assistita e alla sua alimentazione;
- coordinata comunicazione tra gli operatori, la persona assistita e la sua famiglia;
- attuazione di un programma di lavoro in équipe.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale la società esterna affidataria dovrà garantire la seguente articolazione assistenziale in ottemperanza ai livelli minimi e per quanto riportato nell'art. 6.1:

- **1260 minuti/settimana/ospite di assistenza infermieristica 24h/24h/die per 365/365 giorni;**
- **1260 minuti/settimana/ospite di assistenza Socio Sanitaria 24h/24h/die per 365/365 giorni;**
- **2 ore/die complessive di assistenza psicologica per 365/365 giorni.**

Al fine di assicurare la massima efficienza e qualità del servizio, attraverso anche attività di tipo informativo sulle realtà familiari, di elaborazione e trasmissione dati sulla piattaforma regionale, rapporti con i MEDIA e comunicazioni con l'utenza esterna, l'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi di prestazioni professionali di almeno:

- **1 Sociologo 24/h settimana per attività di tipo informativo sulle realtà familiari, di elaborazione e trasmissione dati sulla piattaforma regionale.**
- **1 Esperto in comunicazione 24/h settimanali per rapporti con i MEDIA e comunicazioni con l'utenza esterna**

Per l'ASL prestano la propria attività le seguenti figure professionali:

- **Coordinatore tecnico-scientifico della struttura**
- **medici palliativisti e di assistenza**
- **fisioterapista**
- **amministrativo**
- **assistente sociale**

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

• **coordinatore infermieristico**

L'appaltatore si renderà garante affinché il personale infermieristico e socio sanitario reclutato per le attività dell'Hospice sia conforme ai seguenti requisiti:

- a)** sia rappresentato nel numero previsto dal DCA n. 128/2012 della Regione Campania. Data la particolarità delle cure prestate è opportuno che il personale non subisca avvicendamenti se non per motivi eccezionali (previsti nei CC.CC.NN.LL. di riferimento);
- b)** sia in possesso delle specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative adeguatamente documentata;
- c)** frequenti corsi obbligatori di formazione e addestramento sulle cure palliative organizzati sia dall'ASL sia dalla ditta affidataria per migliorare le competenze previste dai profili professionali, come oltre riportato, ed in ottemperanza ad istruzioni operative, protocolli, procedure, linee guida aziendali. I costi dei suddetti corsi sono a carico della ditta affidataria;
- d)** partecipi alle riunioni di équipe multidisciplinari per la valutazione delle condizioni cliniche dei malati assistiti nella struttura residenziale e per la formulazione dei piani individuali di assistenza;
- f)** partecipi ai programmi di valutazione dell'assistenza erogata previsti dall'azienda;
- g)** partecipi, se previsto, ad attività di studio e ricerca messe in campo dall'Azienda nelle cure palliative, ivi inclusa la misurazione degli indicatori quali-quantitativi della rete di cure palliative (Decreto 22 febbraio 2007, n. 43).

Per quanto concerne la elaborazione dei turni sono richieste le seguenti fasi operative:

- i turni di servizio devono essere non inferiori alle 6 ore e non superiori alle 8 ore, *fatta salva* la possibilità di svolgere turni di max 12 ore nelle ore notturne e nei casi in cui si renda necessario per esigenze di servizio o per sostituire un operatore per assenza non programmata e non sia stato possibile sostituirlo con un altro operatore. In questo caso l'assenza deve essere motivata e debitamente documentata. Bisogna, comunque, attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 161/2014, art. 14, comma 1).
- i turni mensili devono essere elaborati entro la metà del mese precedente rispetto a quello di riferimento e il *prospetto* turni va presentato all'infermiere coordinatore dell'ASL, il quale lo firma per accettazione;
- qualsiasi modifica del piano turni va preventivamente concordata con l'infermiere coordinatore dell'ASL a quale spetta il compito di firmare l'autorizzazione, dopo valutazione effettuata consensualmente con il Coordinatore Tecnico organizzativo della struttura;
- il piano dei turni con le modifiche apportate deve riportare la firma dell'infermiere coordinatore dell'ASL e del Coordinatore Tecnico-Scientifico della struttura;
- all'infermiere coordinatore dell'ASL deve essere fornito il prospetto nominativo degli operatori che compongono l'elenco originario e degli eventuali sostituti. All'elenco deve essere allegato curriculum formativo - professionale ed il certificato di iscrizione all'Albo e/o Collegio professionale laddove richiesto;
- gli operatori dell'impresa hanno l'obbligo di compilare la documentazione aziendale in tutte le sue parti e nel rispetto dei tempi previsti dalle procedure aziendali;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

- il personale sarà sottoposto a valutazione in itinere da parte del Responsabile Tecnico-Scientifico del Centro/ infermiere coordinatore dell'ASL applicando modalità che saranno definite all'avvio delle attività. A tale proposito si sottolinea che le competenze richieste sono quelle previste dai rispettivi profili lavorativi (indicati di seguito), fatto salvo l'inserimento di competenze ulteriori che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, verranno aggiunte qualora si rendesse necessario. Si precisa altresì che il giudizio del Coordinatore Tecnico del Centro/ infermiere coordinatore dell'ASL non potrà in nessun caso essere messo in discussione dal referente dell'impresa;
- al personale arruolato è fatto obbligo di conoscenza ed applicazione delle disposizioni aziendali e delle procedure interne all'hospice sia di tipo assistenziale che organizzative;
- deve essere assicurata la disponibilità a lavorare in équipe ovvero in collaborazione con altre figure professionali;
- deve essere garantita la fornitura di divise, soggette ad approvazione da parte aziendale, che consentano la distinzione dei due profili professionali interessati (infermiere e OSS);
- Le figure professionali richieste dovranno essere fornite di cartellino identificativo.

6.4. Competenze generali e specialistiche INFERMIERE:

L'infermiere è il professionista che possiede le competenze e le conoscenze necessarie per gestire l'assistenza in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali della persona ricoverata. Ad essi sono attribuiti complessivamente i compiti di:

assistenza infermieristica

addestramento e supervisione degli operatori addetti all'assistenza OSS

addestramento e supervisione dei congiunti per l'assistenza continuativa al malato

educazione sanitaria al malato ed ai congiunti.

Specificamente:

A) - FUNZIONE: PREVENZIONE/EDUCAZIONE/INFORMAZIONE

Possiede le competenze necessarie e agisce per:

1. individuare, in collaborazione con altri professionisti, i rischi psicofisici e sociali connessi alle patologie oncologiche e non per attuare eventuali interventi di supporto (psicologico, assistenziale, etc.);
2. Informare pazienti e famigliari su principi e finalità delle cure palliative;
3. Informare il paziente sui principali effetti indesiderati delle terapie educandolo, ove possibile, a far fronte a tali effetti.

B) - FUNZIONE: ASSISTENZA

Possiede le competenze necessarie e agisce per:

1. accogliere la persona assistita e la sua famiglia;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

2. comunicare con il paziente e la sua famiglia utilizzando modalità comunicative verbali e non, anche in relazione al coinvolgimento emotivo che queste tipologie di malattie comportano;
3. raccogliere l'anamnesi infermieristica registrando sulla cartella i dati significativi per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica propri delle cure palliative;
4. identificare i bisogni di assistenza infermieristica relativamente a:
 - reazione alla malattia,
 - qualità della vita percepita
 - ospedalizzazione,
 - vari trattamenti effettuati/previsti
 - interazione sociale e lavorativa
 - alterazione della vita affettiva.
5. coinvolgere la persona assistita e il suo caregiver nella formulazione e realizzazione del piano assistenziale, allo scopo di personalizzare le cure e migliorarne la fiducia;
6. utilizzare le scale qualitative e quantitative già in uso oppure introdotte dall'équipe, quali scale per la valutazione del dolore acuto e cronico, neoplastico e non (p.e. amputazione), (ad es. scala VAS, scala NRS), dello stato cognitivo (ad es. scala di SPMSQ), del grado di indipendenza (ad es. Barthel Index), del rischio di lesione da decubito (Indice di Norton);
7. collaborare a formulare il piano assistenziale individuale - PAI;
8. valutare gli interventi infermieristici attuati e valutare anche quelli che sono stati affidati all'operatore OSS;
9. realizzare gli interventi pianificati e garantire l'applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche;
10. documentare nella cartella infermieristica l'assistenza realizzata;
11. valutare quotidianamente le condizioni generali del paziente (parametri vitali, dolore) ed eventualmente attuare gli interventi necessari in autonomia (p.e. ossigeno terapia tramite occhiali fino a 2 lt/min se SpO2 in aria ambiente inferiore a 94%, o terapia impostata al bisogno per dolore, febbre, ecc..) o su indicazione medica, dopo una rivalutazione del paziente;
12. accompagnare e sostenere la persona affetta da patologia oncologica o degenerativa e la sua famiglia nella fase terminale della vita: identificare e soddisfare i bisogni di *area fisiologica* del paziente (sintomi, alimentazione, sonno, cura della persona), di *area emotiva* (rassicurazione, informazioni, non morire da sola), di *area sociale* (comunicazione con caregiver, supporto per attività pratiche, occupare il proprio tempo); per quanto riguarda la famiglia: bisogno di informazione (per diminuire l'ansia e la paura dell'ignoto), e di formazione (per insegnare loro a sopperire ai bisogni fisici del paziente, a ridurre il dolore);
13. adoperarsi affinché il paziente e i caregivers dispongano di tutte le informazioni sulle opportunità offerte dalla struttura e dai servizi territoriali, adeguando la sua comunicazione alla loro capacità di comprendere;
14. condividere con l'équipe le decisioni assistenziali in coerenza all'etica e alla situazione (p.e. consenso informato, tecniche di rianimazione, eventuale sospensione delle cure o di procedure invasive per non accanimento terapeutico);
15. garantire un'adeguata somministrazione dei farmaci (incluse premedicazioni, farmaci ad orario e al bisogno);
16. attuare interventi igienico-assistenziali e di isolamento protettivo quando necessario;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

17. attuare interventi di ascolto e di rassicurazione per gli ospiti e per i familiari, segnalando poi le situazioni più critiche ad altri professionisti (medici, psicologo);
18. riconoscere ed attuare con tempestività ed efficacia le procedure per la prevenzione delle lesioni da decubito (p.e. mobilitazione passiva, richiesta di materasso antidecubito) e se presenti lesioni applicare il protocollo aziendale per il trattamento secondo le raccomandazioni ministeriali in materia di Rischio clinico;
19. riconoscere ed attuare con tempestività ed efficacia le procedure per i rischi di cadute accidentali (p.e. ambiente sicuro, sbarre al letto);
20. riconoscere le situazioni cliniche critiche ed intervenire in autonomia o su indicazione del medico con tempestività ed efficacia con le manovre di BLS/D;
21. provvedere alla toilette mortuaria in collaborazione con OSS e/o famigliari.

Possiede e utilizza conoscenze di aspetti teorici relativi a:

22. fisiopatologia della fase avanzata delle malattie oncologiche e progressive;
23. sintomi e manifestazioni cliniche della fase avanzata di malattia, per esempio: dolori, dispnea occlusione intestinale, delirium, cachessia/anoressia, ansia/depressione/insonnia, deficit neurologici, fratture patologiche;
24. reazioni emotive /psicologiche alla malattia e alla morte, per esempio: fasi di avvicinamento alla morte sec Kubler-Ross, lutto fisiologico e patologico;
25. bisogni spirituali.

Possiede le competenze necessarie ad allestire il materiale, preparare ed informare il paziente per effettuare i seguenti atti infermieristici e agisce per:

26. eseguire il prelievo venoso e capillare;
27. somministrare la terapia: orale, sottocutanea, intradermica, intramuscolare, topica, endovenosa;
28. somministrare ossigeno;
29. gestire la cannula e la contro cannula della tracheostomia: medicazione, pulizia, tracheoaspirazione; gestire PEG, uretero e ileo-colostomie
30. posizionare il SNG;
31. preparare e somministrare N.E. tramite SNG, PEG;
32. posizionare il catetere vescicale;
33. eseguire clistere evacuativo e terapeutico;
34. rilevare l'ossigenazione tramite il saturimetro;
35. eseguire l'Elettrocardiogramma;
36. medicare le ferite (secondo i protocolli aziendali), chirurgiche, pulite, infette, da decubito e neoplastiche;
37. gestire le pompe infusive per terapia endovenosa, infusione, NPT, Nutrizione Enterale e Terapia peridurali
38. utilizzare i presidi per la movimentazione carichi, secondo i protocolli aziendali;
39. gestire correttamente i Cateteri Venosi Centrali: Groshong, Port a Cath (con ago Gripper o Huber), PICC secondo protocolli interni definiti;
40. gestire i drenaggi toracici, addominali o altri;
41. gestire protesi e ortesi.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Possiede le competenze necessarie ad allestire il materiale, preparare ed informare il paziente, collaborare col medico ed esegue o collabora per le seguenti procedure terapeutiche e diagnostiche:

42. posizionamento di CVC (non tunnellizzato);
43. emotrasfusioni;
44. toracentesi;
45. paracentesi;
46. rachicentesi;
47. medicazioni complesse o curettage.

Possiede le competenze necessarie: a informare, preparare, assistere il paziente (seguendo le procedure aziendali di riferimento), all'esecuzione di esami strumentali effettuati presso i Servizi Diagnostici.

C) - FUNZIONE: EDUCAZIONE TERAPEUTICA FINALIZZATA ALL'AUTOGESTIONE DELLA MALATTIA

Possiede le competenze necessarie e agisce per:

1. identificare con l'ospite e la sua famiglia le necessità assistenziali e il rischio di complicanze relative alle attività quotidiane, per esempio: alimentazione, mobilizzazione;
2. identificare i bisogni educativi del paziente e della sua famiglia;
3. fornire le informazioni su accorgimenti da seguire nella vita quotidiana, sia per paziente, sia per la famiglia anche attraverso i libretti informativi al fine di: ottimizzare il controllo del dolore e altri sintomi, prevenire le complicanze;
4. favorire il ruolo attivo e l'inserimento del familiare nel gruppo di cura e favorire il migliore delle risorse della struttura;
5. offrire: ascolto, supporto, proposte per la soluzione di problemi;
6. favorire l'incontro del paziente con Associazioni di Volontari, per aiutarlo a sostenere e condividere paure e difficoltà dovute alla malattia.

D) - FUNZIONE: RELAZIONE

Riconoscendo la centralità dei rapporti personali fra operatori sanitari e assistiti (paziente/famiglia) nel contesto delle cure palliative, possiede le competenze necessarie e agisce per:

1. attuare una corretta relazione di aiuto (secondo i principi di Rogers);
2. favorire momenti di colloquio con paziente e famiglia;
3. comunicare "cattive notizie" nel modo più adeguato;
4. rispettare valori, scelte e richieste del paziente e della famiglia;
5. accogliere l'espressione di emozioni e sentimenti;
6. assicurare accompagnamento e vicinanza umana al paziente e alla famiglia;
7. accompagnare la famiglia nel momento del decesso e sostenerla nella fase del lutto.

E) - FUNZIONE: LAVORO D'EQUIPE

Possiede le competenze necessarie e agisce per:

1. individuare in équipe gli obiettivi di cura e le strategie assistenziali;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

2. mettere in atto per quanto di competenza il programma assistenziale comune;
3. partecipare attivamente a momenti d'incontro e scambio strutturati (briefing, riunione d'équipe)
4. mantenere efficaci relazioni interpersonali con collaboratori, colleghi e superiori, attraverso la capacità di integrazione, cooperazione, comprensione, disponibilità verso le esigenze altrui.

F) - FUNZIONE: GESTIONE

Possiede le competenze necessarie e agisce per:

1. *organizzare la propria attività quotidiana tenendo conto sia dei servizi aziendali disponibili che quelli della ditta appaltante, conoscendone le modalità di attivazione e funzionamento;*
2. *applicare e far applicare le procedure per lo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali;*
3. *conoscere e applicare i protocolli aziendali per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;*
4. *conoscere e applicare il protocollo aziendale sul rischio biologico;*
5. *applicare e far applicare le procedure di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione dei presidi medico-chirurgici;*
6. *applicare e far applicare le procedure di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione degli ambienti (p.e. pulizie a fondo periodiche);*
7. *utilizzare secondo procedura i presidi per la movimentazione carichi;*
8. *utilizzare la procedura per la richiesta dei presidi antidecubito;*
9. *utilizzare i Dispositivi per la protezione individuale, come p.e. guanti, mascherine, camici, calzari, secondo quanto previsto da protocollo aziendale o da procedure di reparto;*
10. *rispettare le norme per la prevenzione degli incidenti elettrici;*
11. *utilizzare antisettici e disinfettanti secondo il protocollo aziendale;*
12. *conoscere e applicare le procedure ed istruzioni operative del Centro e dell'ASL, sia quelle esistenti, sia eventualmente le revisioni o quelle nuove;*
13. *utilizzare le apparecchiature elettromedicali dell'Hospice e/o quelle che la ASL potrà ritenere utili richiedere in uso alla ditta appaltatrice. Per quest'ultime dovrà essere assicurata dalla ditta appaltatrice la manutenzione ordinaria e straordinaria;*
14. *utilizzare gli applicativi aziendali necessari alle attività del Centro, come da successive indicazioni del Responsabile Tecnico Organizzativo del Centro;*
15. *conoscere il modello organizzativo della struttura e dell'ASL;*
16. *individuare le attività e i pazienti da affidare al personale di supporto, per quanto di competenza;*
17. *supervisionare le attività affidate al personale di supporto, controllando che siano state eseguite in modo appropriato (p.e. mobilitazione passiva nel letto con assunzione di posizioni corrette per prevenire le lesioni da decubito);*
18. *individuare aree di criticità nell'ambito della propria attività e proporre soluzioni;*
19. *gestire i conflitti, individuare e favorire la possibilità di chiarimento;*
20. *gestire le proprie emozioni, anche col supporto del gruppo o rivolgendosi allo specialista (p.e. psicologo).*

G) - FUNZIONE: FORMAZIONE

Possiede le competenze necessarie e agisce per:

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

1. realizzare attività di guida e di addestramento per i familiari ed il paziente stesso rivolta ad operatori neo-inseriti (infermieri, oss);
2. aggiornare costantemente le proprie conoscenze partecipando a Corsi di Formazione;
3. condividere le nuove informazioni col proprio gruppo di lavoro per apportare eventuali modifiche.

H) - FUNZIONI: RICERCA

Possiede le competenze necessarie e agisce per:

1. partecipare alla messa a punto di tecniche nuove e di protocolli e loro trasmissione all'équipe;
2. partecipare ai gruppi di lavoro per l'elaborazione di piani assistenziali standard, protocolli e procedure operative e/o organizzative.

6.5. Competenze generali e specialistiche OSS:

L'OSS collabora con l'infermiere per atti di assistenza alla persona, esegue su indicazione o in autonomia le attività assistenziali semplici per il soddisfacimento dei bisogni delle persone ricoverate e possiede le seguenti competenze:

A) - FUNZIONE: ASSISTENZA

1. Accogliere e orientare il paziente e la sua famiglia al momento del ricovero e accompagnarlo nella stanza di degenza;
2. Preparare il letto, i presidi, e se necessario aiutare a sistemare gli effetti personali;
3. Fornire alcune informazioni sia al pz, sia ai familiari sull'organizzazione del reparto (orario della distribuzione pasti, orario della visita dei parenti, e dei servizi ospedalieri);
4. Utilizzare con le persone ricoverate e la famiglia modalità comunicative verbali e non verbali atte a stabilire una relazione di fiducia;
5. Riportare autonomamente all'infermiere i dati utili all'assistenza in maniera precisa e tempestiva;
6. Assicurare la risposta alle chiamate;
7. Sostenere e accompagnare il pz e la famiglia in cure palliative;
8. Eseguire gli interventi atti a prevenire le cadute accidentali;
9. Eseguire gli interventi atti a prevenire le lesioni da decubito (prevenzioni talloni, gomiti, mobilizzazione passiva, utilizzo del materasso antidecubito) sempre in linea con le direttive del responsabile tecnico;
10. PREPARARE IL MATERIALE E ASSISTERE L'INFERMIERE DURANTE:
 - 10.1) cateterismo vescicolare;
 - 10.2) clistere evacuativo;
 - 10.3) medicazioni complesse;
11. Supportare l'infermiere nelle manovre di emergenza
12. Verificare la quantità di cibo o bevande assunte dandone comunicazione all'infermiere, utilizzando il diario alimentare;
13. Assicurare l'alimentazione e l'idratazione per via orale quando non attuabile dal paziente in autonomia;
14. Rilevare la temperatura identificando e riferendo all'infermiere i valori discordanti dalla normalità;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

15. Eseguire la rilevazione della saturazione identificando e riferendo all'infermiere i valori discordanti dalla normalità;
16. Eseguire le medicazioni semplici (applicazione di pomate e fasciature);
17. Eseguire il trasferimento della persona non autonoma dal letto alla barella-carrozzella e viceversa, anche in presenza di drenaggi, cateteri, fleboclisi, ecc. utilizzando correttamente i presidi per la movimentazione carichi;
18. Assistere la persona durante la deambulazione anche con l'utilizzo di ausili;
19. Osservare e riconoscere i sintomi più comuni che il paziente in cure palliative può presentare e riferirli spontaneamente all'infermiera;
20. Assistere il paziente morente e la famiglia nel momento del decesso.

B)-FUNZIONE: DOMESTICO ALBERGHIERA

Possiede le competenze necessarie a:

1. eseguire correttamente le cure igieniche parziali e totali;
2. eseguire la vestizione e la svestizione del paziente;
3. eseguire la preparazione dei pazienti sottoposti ad esami diagnostici o interventistici;
4. effettuare il posizionamento della persona al tavolo o sul letto per l'assunzione dei pasti;
5. applicare le misure per la corretta conservazione e controllo del materiale sterile;
6. controllare le scadenze del materiale sterile e non, negli armadi di servizio;
7. stoccare flebo e farmaci nei rispettivi armadi o in frigo;
8. controllare le scadenze dei farmaci;
9. pulire e controllare i presidi in dotazione (pompe d'infusione, supporti per flebo, ecc.);
10. sanificare e riempire i flussometri per ossigenoterapia;
11. assicurare la detersione e il ripristino dei carrelli utilizzati;
12. effettuare pulizie e disinfezione degli arredi e delle attrezzature dell'unità di degenza;
13. provvedere al rifacimento del letto libero e/o occupato;
14. provvedere all'approvvigionamento della biancheria;
15. provvedere alla raccolta e all'allontanamento della biancheria sporca;
16. compilare la scheda del menu giornaliero rispettando le preferenze dei pazienti e le restrizioni dietetiche;
17. sanificare utensili e ambienti utilizzati per la preparazione e distribuzione del vitto;
18. compilare i moduli per l'economato in collaborazione con l'infermiere;
19. stoccare e riordinare il materiale economale;
20. provvedere alla toilette mortuaria, in collaborazione con infermiere e/o famiglia;
21. provvedere alla raccolta degli effetti personali del paziente deceduto.

C) - FUNZIONE: GESTIONE

1. conoscere ed applicare protocolli, procedure, istruzioni operative, in vigore relativamente a:
 - pulizia ambienti;
 - trasporto campioni biologici;
 - smaltimento dei rifiuti;
 - smaltimento liquidi biologici;
 - sanificazione e disinfezione di presidi medico;
 - prevenzione delle Infezioni Ospedaliere;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

- linee guida sull'utilizzo di antisettici e disinfettanti;
 - decontaminazioni delle superfici;
 - igiene delle mani;
 - conoscere ed applicare ogni procedura, istruzione operativa o protocollo in uso o modificato dalla struttura;
2. utilizzare i dispositivi individuali di protezione e prevenzione (guanti, camice, mascherina, occhiali) e attuare la procedura prevista in caso di incidente biologico (Rischio Biologico);
 3. rispettare le priorità assistenziali e organizzative come da indicazione dell'infermiere e/o del Coordinatore;
 4. utilizzare e verificare il corretto funzionamento di apparecchiature e presidi (letti elettrici, presidi antidecubito e presidi per la movimentazione del paziente);
 5. segnalare all'operatore responsabile i guasti della struttura.

D) - FUNZIONE: COMPETENZE SPECIALISTICHE

Essere in grado di:

1. assistere il paziente in cure palliative con attenzione alla personalizzazione dell'assistenza;
2. rispettare valori, scelte e richieste del paziente e della famiglia;
3. favorire la miglior qualità di vita possibile per il paziente e la famiglia;
4. assicurare l'accompagnamento e la vicinanza umana al paziente e alla famiglia.

E) - GESTIONE Socio-relazionale:

mantenere efficaci relazioni interpersonali con collaboratori, colleghi e superiori, attraverso la capacità di integrazione, cooperazione, comprensione e disponibilità verso le esigenze altrui.

6.6. competenze generali e specialistiche dello PSICOLOGO:

Lo psicologo si occupa essenzialmente del necessario accompagnamento di supporto dei pazienti e delle loro famiglie in collaborazione con gli altri operatori dell'equipe multidisciplinare, di cui fa parte integrante, partecipando anche ai colloqui di ingresso con i familiari. Senza averne l'esclusività lo psicologo è professionalmente la figura incaricata del sostegno e dell'accompagnamento individuale dei pazienti. Se venisse richiesto, offre una presenza e un ascolto, al fine di aiutare la persona a percorrere una tappa fondamentale della sua vita, a comprendere le sue paure, i suoi dubbi, ad aiutarlo ad affrontare la dura realtà. Lo psicologo fornisce altresì un sostegno alla famiglia durante e/o dopo la presa in carico del paziente nella struttura. Lo psicologo è, inoltre, incaricato del sostegno agli operatori dell'equipe multidisciplinare con cui interagisce costantemente particolarmente laddove dovessero affiorare problematiche correlate al burnout.

Lo psicologo si preoccupa di programmare percorsi di elaborazione del lutto per la famiglia, in un tragitto complessivo di riflessione prima, durante e dopo l'uscita dalla struttura, mediante riflessioni etiche e i suoi presupposti antropologici.

Tutto il personale comunque impiegato nelle attività assistenziali dovrà inoltre collaborare a programmi o progetti specifici che l'ASL intendesse sviluppare per l'ulteriore qualità ed efficacia delle prestazioni e dei servizi.

Il servizio riferito all'assistenza di base alla persona, alla riabilitazione e recupero funzionale ed all'assistenza psicologica dovrà essere assicurato nel rispetto dei parametri e ore di prestazione

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

previsti dalla normativa regionale e nazionale vigente, in particolare dal D.P.C.M. 20 Gennaio 2000 ed eventuali successive disposizioni in merito della Regione che dovessero intervenire.

6.7. Competenze Generali e specialistiche del Sociologo:

Il sociologo è da considerare come figura professionale capace di svolgere un'analisi multidimensionale dei bisogni del paziente e dei caregiver (v. T. Parsons). Costituisce una risorsa in grado di fornire chiavi di lettura diversificate in ambito sociosanitario, dove la presa in carico sistemica del paziente richiede nuove modalità di coordinamento tra varie figure professionali quali medici, psicologi, ricercatori, formatori, assistenti sociali e manager sanitari, in strutture con approcci metodologici multi-disciplinari.

A) - FUNZIONE: ASSISTENZA

21. Partecipa alla fase di accoglienza del paziente e della sua famiglia al momento del ricovero;
22. contribuisce a migliorare l'approccio globale al paziente, servendosi di una filosofia d'intervento che può e deve contribuire a rispondere agli aspetti ed ai bisogni diversi che coesistono nella gestione del malato;
23. contribuisce a mitigare la disorganizzazione e la modifica del ruolo socio-familiare che si palesano specialmente nella fase terminale della malattia;
24. contribuisce a decifrare i bisogni di tipo sociale e pratico-logistico che affiorano nel malato degente in hospice;
25. interviene, attraverso la socioterapia, attivando processi di superamento di forme di dipendenze e condizioni di conflittualità;
26. contribuisce, con l'assistente sociale, ad individuare i percorsi più idonei alla presa in carico socio-assistenziale del malato che ritorni al proprio domicilio;
27. contribuisce al sostegno della famiglia nelle fasi precedenti e successive all'exitus del congiunto;

C) - FUNZIONE: GESTIONE

6. opera all'interno dell'equipe multidisciplinare, costituita da medici, psicologo, assistente sociale, coordinatore infermieristico, infermieri e operatori socio-sanitari;
7. acquisisce informazioni circa la condizione socio-relazionale e strumentale del paziente;
8. raccoglie dati in forma aggregata sull'andamento delle attività all'interno della struttura, li elabora, valuta i risultati raggiunti e le problematiche emerse e ipotizza nel contempo strategie di ottimizzazione dei processi in corso e dei percorsi necessari al miglioramento;
9. elabora le informazioni acquisite in dati, utilizzabili dall'equipe multidisciplinare, secondo le direttive del coordinatore tecnico-scientifico, per la costruzione del processo di presa in carico e la strutturazione del percorso individualizzato del paziente;
10. cura il sistema informativo aziendale dei "Flussi Hospice" (D.C.A. Regione Campania n. 128 del 10.10.2012) e trasmette periodicamente alla piattaforma informatizzata dedicata i dati richiesti dagli organi di governo della regione previa verifica del coordinatore tecnico scientifico;
11. raccoglie dati in forma aggregata sull'andamento delle attività all'interno della struttura, li elabora, valuta i risultati raggiunti e le problematiche emerse e ipotizza, nel contempo, strategie di ottimizzazione dei processi in corso e dei percorsi necessari al miglioramento;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

12. partecipa attivamente al lavoro dell'equipe, utilizzando le capacità di comprensione delle diverse posizioni e di mediazione (Sociologia della negoziazione), attivando processi di governance sia all'interno del sistema che all'esterno di esso;
13. mantiene efficaci relazioni interpersonali con i membri dell'equipe multidisciplinare attraverso la capacità di integrazione, cooperazione, comprensione e disponibilità verso le esigenze altrui.

D) - FUNZIONE: COMPETENZE SPECIALISTICHE

- 1) organizza e cura gli spazi di socializzazione all'interno della struttura; attiva percorsi di promozione della socialità sia per gli utenti in carico all'hospice che per i familiari, ipotizzando anche percorsi di elaborazione del lutto;
- 2) promuove la conoscenza della struttura sul territorio e il coinvolgimento della società civile alle attività ludico-ricreative dell'Hospice;
- 3) promuove e favorisce un rapporto relazionale mediante la costruzione di uno spazio entro cui il paziente può esprimere le proprie difficoltà e i propri dubbi anche inerenti al ricovero nella struttura;
- 4) trasmette quota/parte dei dati raccolti durante i colloqui con il paziente, i parenti e i care-giver per la trascrizione prevista in cartella clinica;
- 5) partecipa attivamente alla elaborazione dei contributi scientifici da pubblicare.

6.8. Competenze Generali e specialistiche dell'Esperto in Comunicazione:

L'Esperto in Comunicazione è una figura professionale con una qualificata preparazione nel campo del management comunicativo in grado di sviluppare l'efficacia del processo comunicativo all'interno delle strutture istituzionali, di cooperare alla definizione delle strategie di relazione e di comunicazione, di supportare la programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione. Il profilo professionale dell'Esperto in comunicazione fa perno sullo sviluppo di competenze utili per pianificare e gestire l'immagine dell'organizzazione e dell'ente pubblico, di creare e mantenere le relazioni con la stampa e le istituzioni, di controllare i flussi di comunicazione che intercorrono tra l'ente e l'ambiente esterno in cui l'ente stesso si inserisce.

Abbia comprovata esperienza in campo giornalistico (meglio se iscritto all'albo dei Giornalisti).

Articolo 7 – FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

All'appaltatore compete la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali oggetto del presente capitolato con Enti accreditati: gli operatori per i quali vige l'obbligo dell'aggiornamento professionale dovranno acquisire i crediti formativi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 8 – ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Possono partecipare alla vita della struttura le associazioni di volontariato che desiderano concorrere al perseguimento degli obiettivi, a seguito di specifico assenso della Direzione Strategica dell'ASL AV e della Ditta aggiudicataria, iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 11/07 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità di cui alla delibera della ASL n. 271 del 4.3.2011. L'attività di volontariato potrà essere di supporto alla vita della struttura, ma in nessun caso sostitutiva delle attività oggetto del presente capitolato.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Articolo 9 – AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione del servizio oggetto dell'appalto avverrà ai sensi dell'articolo 95,co.2, del D.Lgs. 50/2016, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la cui valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

A) QUALITA' DEL SERVIZIO

B) PREZZO

Le offerte prodotte dai concorrenti saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione che attribuirà i punteggi previa valutazione tecnico-economica delle offerte stesse, sulla scorta dei criteri e dei connessi parametri riportati nel successivo **articolo 10**.

Articolo 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

L'apposita Commissione all'uopo nominata valuterà le offerte pervenute nel modo che segue:

A) ELEMENTO QUALITA': punteggio massimo attribuibile - punti 70
--

1) Qualità del progetto, della proposta organizzativa e di sviluppo degli interventi: massimo punti 40

La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame del Progetto contenente:

- a) Modello organizzativo della struttura: max. 15 punti;
- b) Modalità di gestione delle attività indicate nel capitolato, indicante obiettivi e risultati da raggiungere e protocolli assistenziali scritti: max. 15 punti;
- c) Criteri e modalità di contenimento del turn over del personale e di reperimento del personale supplente in occasione di assenze improvvise: max. 5 punti;
- d) Il programma di controllo della qualità rispetto al servizio oggetto di affidamento: modalità di monitoraggio dell'erogazione del servizio, misurazione del grado di soddisfazione dell'utente e dei familiari: max. 5 punti.

2) Qualificazione professionale della ditta e del personale: massimo punti 20

La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame del Progetto contenente:

- a) Quantità adeguata cioè non al di sotto dei limiti minimi previsti dalla normativa vigente e qualità professionali degli operatori che saranno effettivamente impegnati nel servizio in caso di affidamento, indicati nominalmente, intese come possesso di titoli professionali ed esperienza acquisita nel settore d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento: max. 7 punti;
- b) la formazione interna od esterna del personale dipendente nell'ambito delle cure palliative: max.7 punti;
- c) il piano formativo finalizzato al miglioramento del servizio oggetto di affidamento: max. 6 punti.

3) Proposte migliorative ed innovative del servizio: massimo punti 10

La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame di un Progetto contenente le proposte migliorative del concorrente.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

10.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica sarà assegnato, per ciascun fattore di valutazione secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito;

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito, variabile tra 0 e 1;

Σ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti di valutazione [**V(a)i**] di ciascun requisito ovvero di ciascun fattore (**i**), la commissione utilizzerà la seguente metodologia:

a) - ogni commissario darà una valutazione discrezionale in base ai seguenti coefficienti:

livelli prestazionali - giudizio	Coefficiente di attribuzione
Livello di definizione: ottimo. <i>Proposta completa, rispondente in maniera ottimale alla richiesta</i>	1,00
Livello di definizione: Buono. <i>Proposta ampia e corretta.</i>	0,80
Livello di definizione: Discreto. <i>Proposta adeguata e significativa</i>	0,65
Livello di definizione: Sufficiente. <i>Proposta essenziale e semplice</i>	0,50
Proposta limitata, molto semplice, rispondente in maniera scarsa alle esigenze della struttura	0,25
Proposta inadeguata rispetto alla richiesta/assenza di proposta	0,00

successivamente:

b) sarà determinata la media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari per ciascun fattore;

c) si trasformerà la predetta media in coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima attribuite ad ogni offerta;

d) si trasformerà il coefficiente definitivo in punteggio mediante la seguente operazione:

coefficiente definitivo del fattore X punteggio max attribuibile al fattore in esame.

La sommatoria dei punti ottenuti per ciascun fattore oggetto di valutazione dell'Offerta Tecnica, determinerà il punteggio complessivo di Qualità. **Le offerte che avranno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 36/70 verranno automaticamente escluse dalla gara e non saranno prese in esame nelle successive fasi di valutazione dell'offerta.**

B - ELEMENTO PREZZO: punteggio massimo attribuibile punti 30

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Nel formulare l'offerta economica, i concorrenti dovranno indicare esclusivamente due cifre decimali dopo la virgola. Nelle operazioni di calcolo per l'attribuzione del punteggio economico, la stazione appaltante procederà mediante troncamento delle cifre decimali successive alla seconda.

Al concorrente che avrà offerto la tariffa unitaria giornaliera per ospite più bassa verranno assegnati punti 30, agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi scaturenti dall'applicazione della seguente formula:

$$Po = Pm * Pb / Pc$$

dove :

- Po** = Punteggio offerta concorrente iesimo;
- Pm** = Punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo (punti 30)
- Pb** = Prezzo più basso offerto
- Pc** = Prezzo offerta concorrente iesimo

Il Servizio sarà affidato, salve le verifiche di legge, all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma del parametro qualità e del parametro prezzo, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 97 del Codice, nonché dal DLgs 159/2011 e dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva.

Non sono consentite, **a pena di esclusione**, offerte in aumento o condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

Nel caso di parità di punteggio totale si procederà, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 827/24, ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte. Qualora la gara di migliororia dovesse avere esito negativo si procederà ad estrazione a sorte.

Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la compilazione delle offerte, che non saranno restituite e resteranno di proprietà dell'ASL.

Articolo 11 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato:

- dovrà essere regolarmente contrattualizzato, nell'ambito del regime di rapporto di lavoro subordinato e secondo le disposizioni di cui al CCNL applicato e/o di riferimento
- dovrà essere in possesso dello specifico titolo professionale, nonché dell'iscrizione ad albi ed ordini professionali ove previsti in relazione alla tipologia di attività esercitata;
- dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità e, in particolare, l'appaltatore dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa.

L'Azienda Sanitaria Locale avrà facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, che è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'ASL.

L'appaltatore dovrà:

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

- comunicare, per iscritto, all'ASL in relazione al personale utilizzato nel servizio, i cui nominativi sono stati forniti in sede di sottoscrizione del contratto, ogni variazione, comprese le eventuali sostituzioni. Eventuali sostituzioni di personale nel corso del periodo contrattuale dovranno avvenire con personale avente medesima qualifica professionale e esperienza, identica o maggiore per le voci oggetto di attribuzione di punteggio di Qualità;
- fornire al personale dipendente idoneo tesserino di riconoscimento riportante i dati come da cartellino identificativo in uso presso la ASL Avellino. L'appaltatore si obbliga a far rispettare da tutti gli operatori le norme relative alla riservatezza dei dati di cui vengono a conoscenza in base alle norme vigenti a tutela della privacy (D.L.vo. n. 196/2003 e s. m. ed integrazioni);
- essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite. Gli orari effettuati dovranno risultare da appositi dispositivi elettronici da installare presso la sede di lavoro da parte dell'appaltatore prima dell'avvio del servizio. L'appaltatore dovrà assicurarsi che il personale impiegato nelle attività di cui al presente capitolato sia munito di badge da utilizzare per timbrare l'entrata e l'uscita dal servizio. I tabulati attestanti lo svolgimento dell'orario dovranno essere inviati entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo a quello di riferimento al Responsabile tecnico organizzativo del Centro per la verifica della rispondenza ai turni predisposti;
- dotare il personale dipendente di tutti i dispositivi di protezione individuale atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi oggetto del presente capitolato (occhiali, calzature, mascherine, guanti, etc etc ...).

L'appaltatore si obbliga, tra l'altro,

- ad osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'ASL;

Articolo 12– CLAUSOLA SOCIALE

L'appaltatore assicurerà i servizi come sopra descritti con personale qualificato avvalendosi, in via prioritaria, del personale già impegnato, dall'attuale affidatario, per l'esecuzione del servizio (art. 57 del Codice – D.lgs. 36/2023). Il detto personale, a cui è applicato il CCNL Cooperative Sociali, è di seguito indicato:

Qualifica/Livello	Ore Contrattuali Cadauno	Tipo Contratto
n.1 Amministrativo (Esperto in comunicazione)-Liv. D2	24	Tempo Indeterminato
Psicologa- Liv.E2	18	“
Sociologa-Liv.E2	18	“
Inf. Coordinatrice-Liv.D2	36	“
N.5 Infermieri – Liv.D2	36	“
n.1 Infermiere-Liv. D2	28	“

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

n.1 Infermiere-Liv. D2	14	"
n.1 OSS – Liv. C3	28	"
n.1 OSS – Liv. C2	24	"
n.6 OSS- Liv.C3	35	"
n.1 OSS – Liv. C2	24	Tempo Det. – Scad.31/12/2023
n.1 Addetto Pulizie- Liv.A1	20	Tempo Det.- Scad.31/12/2023
n.1 Addetto Pulizie- Liv.A1	20	Tempo Indeterminato

Articolo 13 – OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale addetto ai servizi:

- dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso ed essere consapevole dell'ambiente in cui sarà chiamato ad operare;
- è tenuto a mantenere il segreto professionale e d'ufficio su fatti e circostanze di cui venisse a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e sui dati personali ai sensi del D.L.vo. n. 196/2003 e s. m. ed integrazioni e del Regolamento UE (GDPR) 679/23016 e successive modifiche e integrazioni;
- dovrà mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza;
- è tenuto alla puntualità ed al rispetto degli orari di servizio;
- è tenuto alla collaborazione con l'ASL.

L'ASL ha l'insindacabile facoltà di segnalare all'appaltatore il personale che non svolge in modo corretto i compiti assegnati e, **dopo almeno due segnalazioni scritte e motivate**, di pretenderne l'allontanamento dal servizio. Tale personale dovrà essere immediatamente sostituito dall'appaltatore. L'ASL effettuerà verifiche e controlli periodici sull'attività svolta.

Articolo 14 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle disposizioni del D.L.vo del 9 Aprile 2008 n. 81 e s. m. ed integrazioni; a tale scopo dovrà aggiornare il D.U.V.R.I., allegato al presente capitolato speciale, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. Il predetto documento potrà altresì essere integrato su proposta dell'appaltatore da formularsi entro 90 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione dell'ASL.

Articolo 15 – OBBLIGHI DELL'ASL AVELLINO

In collaborazione con l'appaltatore, l'ASL determina e garantisce:

- gli indirizzi programmatici dei servizi oggetto del presente capitolato in armonia con i servizi di ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e nella logica della rete delle cure palliative;
- la definizione dei piani e di tutti i programmi di assistenza dei pazienti attraverso la valutazione preliminare di una équipe multidisciplinare cure palliative;

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

- i criteri e le modalità di ammissione/dismissione degli ospiti e di presa in carico dei pazienti.

Articolo 16 – RESPONSABILE RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà individuare un suo rappresentante incaricato del controllo di tutte le attività oggetto del presente capitolato: tale figura si rappresenterà direttamente con il **Coordinatore Tecnico-Scientifico della struttura** e dovrà essere reperibile tempestivamente. Le sue assenze dovranno essere preventivamente comunicate al preposto dell'ASL, con indicazione del sostituto cui fare riferimento durante la sua assenza. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile rappresentante dell'appaltatore, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore medesimo.

Articolo 17 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il controllo sulla gestione ed esecuzione del contratto è affidato al **Coordinatore Tecnico-Scientifico dell'Hospice** che assume le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

In particolare, il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite conformemente alle obbligazioni contrattuali assunte. Il DEC, inoltre, procederà a verificare e controllare, con cadenza trimestrale, l'inquadramento e i contratti di tutti gli operatori utilizzati dall'appaltatore per l'esecuzione del contratto, avendo cura di accertare la conformità degli stessi alla Legge e al CCNL applicato dall'appaltatore.

Il DEC e il CPSE infermiere, in collaborazione con il Direttore del Distretto Sanitario cui afferisce l'Hospice, avranno anche la responsabilità di verificare che i presidi, dispositivi medici, ausili, materiali di consumo da erogarsi a carico dell'ASL siano utilizzati secondo i principi dell'appropriatezza e dell'efficienza.

Articolo 18 – ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' PER DANNI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore provvederà a stipulare a proprie spese le seguenti polizze assicurative con pagamento unico anticipato per tutta la durata del contratto:

1) polizza assicurativa, di importo non inferiore a **€ 2.500.000,00=** dei locali, impianti ed attrezzature messi a disposizione dall'Ente appaltante contro i danni dai rischi per incendi, esplosioni, scoppi con rischio locativo, eventi atmosferici ed eventi socio politici anche derivanti da dolo e/o colpa grave del proprio personale con rinuncia espressa alla rivalsa verso l'Ente anche per i danni derivanti da dolo e/o colpa grave del personale dipendente dell'Ente.

2) polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale minimo di **€ 3.000.000,00.**

3) polizza assicurativa R.C. verso i prestatori d'opera sia dipendenti dall'appaltatore che dall'Ente appaltante ed eventuali terzi con massimale minimo di **€ 2.500.000,00=;**

Nei contratti assicurativi sopra elencati salvo, il punto 3), dovrà essere inclusa la clausola di vincolo a favore dell'Ente appaltante. **Ogni documento relativo alle polizze di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia all'U.O.C. Provveditorato dell'ASL Avellino all'atto della stipulazione del contratto e nel caso dei successivi rinnovi.**

Articolo 19- PREZZI OFFERTI

La retta di degenza giornaliera offerta si intende comprensiva e compensata di tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nullo escluso, per l'esecuzione delle prestazioni del servizio in parola.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Articolo 20 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI PRIVACY

In caso di aggiudicazione il concorrente si obbliga - senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente - ad accettare il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato all'art. 29 del Codice privacy ovvero a sottoscrivere protocollo d'intesa circa le modalità del trattamento dei dati personali, a discrezione dell'Ente.

Inoltre, qualora il servizio esternalizzato ricomprenda l'amministrazione dei sistemi, così come prefigurato dal Provvedimento Generale del Garante per la protezione dei dati personali datato 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" e s.m.i., il concorrente si obbliga - senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente - ad assumerne le funzioni, facendo conoscere all'Ente l'elenco dei nominativi preposti alle specifiche funzioni.

Articolo 21– INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti. Il servizio deve essere garantito sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza (sciopero personale, difficoltà di approvvigionamento, mancato funzionamento per guasti delle attrezzature elettriche adibite alle pulizie, etc ... etc). In caso di interruzione o sospensione del servizio, l'ASL si riserva la facoltà di incaricare un'altra ditta per lo svolgimento del medesimo servizio, anche ad un prezzo superiore, a spese e a danni dell'appaltatore.

Articolo 22 – DEROGA ALL'ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO

Atteso che le prestazioni previste dal presente capitolato d'appalto integrano gli estremi del pubblico servizio, l'appaltatore rinuncia espressamente al diritto di cui all'Art.1460 C.C., obbligandosi ad adempiere le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata, tempestiva controprestazione (pagamento corrispettivo) da parte dell'ASL Avellino.

Articolo 23 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL AV ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL AV.

L'appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del contratto di appalto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore medesimo a gare e appalti. L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quant'altro previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Articolo 24 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'eventuale uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare l'ASL., per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'ASL informerà prontamente per iscritto l'appaltatore delle suddette iniziative giudiziarie.

Articolo 25 – ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE DEL CSA

Con la sottoscrizione dell'offerta, ciascun concorrente espressamente dichiara di aver letto integralmente e di accettare le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste anche in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante.

In particolare, con la presentazione dell'offerta, il concorrente non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali debbano eseguirsi le prestazioni contrattuali nonché gli oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto, nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei servizi.

Articolo 26 – LINGUA E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di certificazioni o attestazioni oppure di qualsiasi tipo di documentazione trasmesse in lingua diversa da quella italiana e non accompagnate da traduzione in lingua italiana, effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra il concorrente e la S.A. potranno avvenire tramite posta elettronica ordinaria o certificata: all'uopo, il concorrente dovrà indicare **OBBLIGATORIAMENTE**, nella documentazione amministrativa, **indirizzo di posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata**.

Articolo 27 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI (Regolamento UE n.679/2016)

L'ASL Avellino informa che per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica.

Le informazioni richieste a pena di esclusione devono essere necessariamente conferite; per il resto è facoltà del soggetto che partecipa alle procedure selettive, presentare dati ed informazioni ritenuti utili alle finalità in oggetto, che costituiscono il limite del trattamento.

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Saranno trattati i dati sensibili e/o giudiziari, individuati nel D.Lgs.159/2011 (certificazione antimafia).

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

14. i dati inseriti nelle buste, vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della selezione delle offerte ai fini dalla scelta del contraente, della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
15. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a:

- ai membri della Commissione Giudicatrice appositamente nominata per lo svolgimento delle procedure di gara;
- I) Regione Campania, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- J) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. ed integrazioni.

Diritti del concorrente interessato

Riportiamo di seguito l'estratto dell'articolo 15 del Regolamento, per ricordare i diritti esercitabili nei confronti dell'ASL Avellino:

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;*
- b) le categorie di dati personali in questione;*
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;*
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;*
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;*

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Titolare del Trattamento è l'Azienda Sanitaria Locale Avellino - Via degli Imbimbo 10/12 - Avellino. Un elenco aggiornato di tutti responsabili del trattamento è disponibile presso il sito internet aziendale. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento.

Articolo 28 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, al D. lgs.36/2013, e a tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 29 –FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti circa l'interpretazione e applicazione delle clausole del presente contratto nonché l'esecuzione degli obblighi e prestazioni ivi previste è competente, in via esclusiva, il Foro di Avellino.

E' esclusa ogni forma di arbitrato.

Sono specificatamente ed espressamente approvati gli articoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29 ai sensi dell'articolo 1341 – II° comma del c.c.

Data e firma

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Via degli Imbimbo 10/12 – 83100 AVELLINO
C.F. e P. IVA 02600160648
Centralino 0825/291111 – Fax. 0825/30824
www.aslavellino.it

GARA EUROPEA

Procedura aperta per la gestione del
Centro Residenziale per cure
palliative denominato “Pain
Control Center - “HOSPICE” di
Solofra (AV)

n. CIG:

U.O. C. Provveditorato

Direttore f.f.: avv. Raffaele Petrosino
Tel. 0825 – 1164400 interno 2213 – Fax 0825/164400-
2259
e-mail: provveditorato@aslavellino.it.

Disciplinare di gara

PREMESSE

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino (di seguito, per brevità, ASL Avellino), giusta delibera del Direttore Generale n.1357 del 26/9/2023 **ha indetto** una procedura aperta interamente svolta tramite piattaforma di approvigionamento digitale ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 36/2023 (in prosieguo: "*Codice*"), per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV)

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito "*bando*"), e contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla presente procedura di gara, ai documenti da produrre a corredo dell'offerta, alla procedura di aggiudicazione, nonché le informazioni relative all'appalto.

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi art.71 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo (*art.108, co. 1*).

Luogo di esecuzione principale del servizio: territorio dell'ASL Avellino

Numero di gara ANAC: xxxxxxxx CIG n. xxxxxxxxxxxx;

Codice CPV: 85140000-2 (vari servizi sanitari);

L'appalto non è suddiviso lotti;

Criterio di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa;**

La durata del procedimento prevista è pari a 6 mesi dalla pubblicazione del bando;

Il Bando di gara, redatto ai sensi dell'Art.72 Dlgs.50/2016 (*vigente sino al 31/12/2023 ex art.225 Dlgs.36/2023*), è stato:

- *Inviato per la pubblicazione sulla GUUE in data: xx/xx/2023;*
- *Pubblicato sulla GURI - Serie speciale - in data al n.....;*

Ai sensi dell'Art.73 Dlgs.50/2016 (*vigente sino al 31/12/2023 ex art.225 Dlgs.36/2023*), l'avviso e il bando, in conformità al decreto 2 dicembre 2016 n. 248 (G.U. n. 20 del 25.1.2017), sono stati altresì pubblicati:

- *Sulla piattaforma ANAC in data*;
- *Sulla piattaforma del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data*;
- *Per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale (.....,) in data*;
- *Per estratto su due quotidiani a maggiore diffusione locale (.....,) in data*;
- Sul profilo del committente: www.aslavellino.it– Albo pretorio - Sezione Gare e Appalti in data.....
- Sul sistema informativo "Appalti Pubblici Sanità" SIAPS di So.Re.Sa. in data
- Giusta delibera ASL Avellino n.1998 del 18/10/2022, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è il Dott. Gianluca Ferrara (gferrara@aslavellino.it)

Per l'espletamento della presente gara, la ASL Avellino si avvale del **Sistema informativo Appalti pubblici Sanità – Sistema "SIAPS"** (di seguito per brevità **Sistema**), accessibile dal sito internet **SoReSa** (www.soresa.it) nella sezione: "*Accesso all'Area riservata/Login*".

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara.

Tramite il Sito e il Sistema è possibile accedere alla procedura di gara ed alla relativa documentazione.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere dotati:

- di un personal computer collegato ad Internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul "*Sistema*" (che consenta la visualizzazione automatica dei popup);
- Avere un domicilio digitale (PEC), presente negli indici di cui all'articolo 6bis e 6ter del Dlgs 82/2005 o, per l'operatore economico avente residente in uno stato membro dell'U.E., un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
- Avere da parte del legale rappresentante o da persona munita di potere di firma un certificato di firma digitale, in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei

certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale oppure, nel caso di operatori economici aventi sede in uno stato membro dell’U.E., rilasciato da operatore in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ;

nonché, **essere registrati e/o effettuare la registrazione al Sistema SIAPS** con le modalità riportate nella guida “Registrazione utente e primo accesso” reperibile all’indirizzo www.soresa.it, sezione “Per le imprese/Registrazione” (file “Manuale sulla Registrazione e Accesso Utenti OE”).

La registrazione al Sistema SIAPS deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l’operatore economico medesimo. Successivamente alla registrazione, gli operatori economici, al fine della presentazione dell’offerta, potranno consultare il documento "*Partecipazione ad una procedura aperta*" accessibile all’interno dell’area riservata di ciascun utente alla sezione "*Documenti*".

Nota Bene: *si raccomanda di effettuare l’attività di registrazione al Sistema SIAPS con un congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte e di inserire un indirizzo PEC valido, nel campo all’uopo predisposto.*

L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido, e riconosce senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno del Sistema SIAPS dall’account riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del Sistema SIAPS si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.

L’accesso, l’utilizzo del Sistema SIAPS e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nel CSA, negli allegati a detti documenti e nelle guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sul Sito o con gli eventuali chiarimenti/comunicazioni.

La presentazione dell’offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati **esclusivamente attraverso il Sistema SIAPS** e quindi per via telematica, mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema SIAPS è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità, e si intende compiuta nel giorno e nell’ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all’art. 43 del DLgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (*codice dell’amministrazione digitale*).

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E AVVISI

1.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. *Capitolato Speciale;*
2. *Disciplinare di gara;*
3. *Allegato 1 e 1/bis – domanda di partecipazione;*
4. *Allegato 2 – DGUE e all.to al DGUE;*
5. *Allegato 3 – Modello di Offerta economica;*
6. *Allegato 4 – Attestato di sopralluogo*
7. *Allegato 5 - Clausola Sociale*
8. *Allegato 6 - DUVRI*

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sul sito internet www.soresa.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Gare e sul sito aziendale dell’ASL Avellino: www.aslavellino.it., Sezione “*Albo Pretorio - Gare e Appalti*”.

1.2. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici concorrenti dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzionalità del Sistema. A tal fine si invitano gli operatori economici a consultare la citata guida "*Procedura aperta - Manuale per la partecipazione*", nella sezione relativa reperibile nella propria "*area personale*".

Non verranno evase le richieste di chiarimenti presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Si specifica che il termine ultimo per le richieste di chiarimenti è fissato entro e non oltre il **decimo** giorno antecedente la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione all'indirizzo internet www.soresa.it, nella sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti/Gare in corso*" nella pagina dedicata alla procedura in esame e sul sito della ASL Avellino www.aslavellino.it -Sezione: “*Albo Pretorio*” - *Gare e Appalti*.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

N.B. Non sarà dato seguito a quesiti aventi ad oggetto richieste di conferma di quanto già chiaramente esplicitato negli atti di gara né a quesiti aventi ad oggetto richieste di chiarimento/interpretazione di norme di legge o regolamenti.

1.3. COMUNICAZIONI E AVVISI

Eventuali avvisi (variazioni, modifiche, rettifiche o integrazioni al presente documento o al Ccapitolato Tecnico e/o ai relativi allegati) da parte della ASL Avellino inerenti la procedura saranno consultabili sul sito www.soresa.it - sezione *Avvisi* della pagina dedicata alla procedura in esame e sul sito: www.aslavellino.it – Sezione “*Albo Pretorio - Gare e Appalti*”.

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell’offerta, l’indirizzo PEC o, esclusivamente per i concorrenti aventi sede in Stati membri dell’Unione Europea, l’indirizzo di posta elettronica.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese per il tramite del Sistema, che provvederà ad inviare all'operatore economico, per ogni comunicazione inviata/ricevuta, una notifica automatica dall'indirizzo PEC portale@pec.soresa.it all'indirizzo indicato dai concorrenti in fase di registrazione al Sistema.

(Nota bene. L'indirizzo sopra indicato, portale@pec.soresa.it, non è abilitato alla ricezione di messaggi e, pertanto, eventuali mail/PEC inviate a tale indirizzo non saranno prese in considerazione).

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC utilizzato da parte dei concorrenti per la registrazione al Sistema o problemi temporanei per l'accesso, dovranno essere immediatamente segnalate alla ASL Avellino tramite PEC all'indirizzo provveditorato@pec.aslavellino.it e all’indirizzo di posta elettronica del RUP indicato: diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In ogni caso, il concorrente si impegna ad aggiornare tempestivamente le informazioni di contatto del proprio profilo di registrazione al Sistema.

In caso di malfunzionamento del Sistema, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione all’indirizzo PEC utilizzato da parte dei concorrenti per la registrazione al Sistema

Si specifica inoltre che, qualsiasi comunicazione anche riferita a decisioni di aggiudicazione ed esclusione e/o soccorso istruttorio avverrà attraverso la sezione “Comunicazioni” del Sistema e mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo che saranno inoltrati all’indirizzo indicato in sede di registrazione al Sistema stesso.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel DLgs n. 82/05 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD).

In caso di RTI, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni relative alla presente procedura effettuate al domicilio digitale della capofila/mandataria si intendono effettuate a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzio di cui all’articolo 65, comma2, lettere b)c)d) del Codice le comunicazioni inviate al domicilio digitale del consorzio si intendono validamente rese a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato “Pain Control Center - “HOSPICE” di Solofra (AV);

3 – DURATA DEL CONTRATTO, VARIAZIONI, PROROGA, REVISIONE DEL PREZZO.

3.1. DURATA

La durata del contratto è stabilita in mesi 36, con decorrenza dal termine di avvio indicato nel contratto: prima della scadenza è facoltà dell’ASL Avellino prorogare il contratto per ulteriori 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

3.2. PROROGA TECNICA

Ricorrendo le ipotesi di cui all’art. 120, co.11, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato (c.d. proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario (*ivi compreso quello ulteriore che dipenda da ragioni oggettive connesse, ad esempio, all’alto numero dei concorrenti, alla complessità della procedura di gara, ai lavori della commissione di gara, ecc.*) alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente: in tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.3. VARIAZIONI

Durante l’esecuzione dell’appalto e avvalendosi di quanto disposto dall’Articolo 120 del Codice, l’ASL Avellino potrà espressamente chiedere di variare le modalità di esecuzione e/o di erogazione del servizio aggiudicato. La ASL si riserva, comunque, la facoltà di apportare al servizio oggetto dell'appalto tutte le variazioni che riterrà opportune, ivi comprese quelle relative all’adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti che dovessero intervenire durante la durata del contratto: qualora ricorra l’ipotesi indicata, l’appaltatore si impegna ad assicurare le medesime condizioni economiche e il mantenimento degli standard di qualità previsti dall’offerta prodotta in sede di gara.

Ai sensi dell’art. 120, comma 9, del Codice è consentita un aumento o una diminuzione delle prestazioni previste dall’appalto fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto alle condizioni originariamente previste: in tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore, accetta altresì, che la ASL – con propri provvedimenti necessitati da esigenze assistenziali o in cogenza di leggi o norme regolanti il SSR – sopprima, in corso di esecuzione del contratto, in tutto o in parte la fornitura interessata dall'appalto e che il contratto d'appalto s'intenderà automaticamente risolto qualora dovesse intervenire analogo affidamento da parte

di SORESA SPA, senza che tale eventualità comporti alcuna reciproca pendenza di carattere giuridico ed economico fra le parti.

Tale norma è da intendersi inderogabile, obbligatoria e l'operatore economico partecipante, con la sottoscrizione del presente disciplinare, la accetta senza alcuna riserva.

3.4. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi sarà utilizzato, ai sensi dell'Art.60,co.3, lett.2,del Codice, o diverso metodo di calcolo qualora, nel corso di vigenza del contratto, siano intervenute norme specifiche obbligatorie. In ogni caso la richiesta trasmessa al RUP, che ne valuterà i presupposti e la legittimità, deve essere adeguatamente motivata e dettagliata documentalmente.

4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato dell'appalto è di **€.4.260.611,80=** IVA esclusa, comprensivo dell'eventuale proroga e degli oneri interferenti, così suddiviso:

- **€.3.182.858,85** = per la fornitura del servizio per mesi 36
- **€.12.600,00=** per oneri interferenti per mesi 36
- **€.1.060.952,95** = per eventuale proroga del contratto di mesi 12
- **€.4.200,00=** per oneri interferenti per eventuale proroga del contratto di mesi 12

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della ASL.

5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

Sono ammessi alla presente procedura di gara, salvo i limiti di legge, gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, di cui all'articolo 65, co. 2 del Codice, in forma singola o associata e in possesso dei prescritti requisiti di cui ai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 (**ConSORZI non necessari**) e 68 (**Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici**) del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete (retisti) di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (**cd. Rete – soggetto**), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

In tal caso è fatto obbligo:

- ✓ allegare all'offerta copia autentica del contratto di rete redatto in conformità alle norme vigenti con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza di rete;
- ✓ produrre una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- ✓ produrre una dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (**cd. Rete – contratto**), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi.

In tal caso è fatto obbligo:

- ✓ allegare all'offerta copia autentica del contratto di rete redatto in conformità alle norme vigenti con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

In tal caso è fatto obbligo

- ✓ allegare all'offerta copia autentica del contratto di rete redatto in conformità alle norme vigenti, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, *l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI* e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai Raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta è fatto obbligo di produrre una dichiarazione, sottoscritta da ciascuna impresa raggruppata o costituente il consorzio, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, occorre allegare copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario.

Nel caso di consorzio ordinario già costituito, occorre allegare atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con la indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

Ai soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo (articolo 65, comma 2, lettera h), si applicano le disposizioni normative di cui al DLgs 23 luglio 1991 n. 240: nel caso di GEIE già costituiti, occorre allegare atto costitutivo e statuto del Gruppo Europeo di Interessi Economico in copia autentica con la indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 (Società controllate e società collegate) del Codice Civile.

La ASL potrà procedere ad effettuare la segnalazione all'Autorità Garante affinché verifichi l'insussistenza di pratiche e/o intese volte a restringere, alterare o distorcere la concorrenza ed il mercato.

NB: Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui l'ASL Avellino accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale per effetto di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara (Art.95,co.1, lett.d):

- ✓ partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- ✓ partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

- ✓ partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- ✓ partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvederà ad informare gli operatori economici coinvolti i quali potranno, entro gg.7 dalla richiesta, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

6 – REQUISITI

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno indicare mediante la presentazione di dichiarazioni rilasciate nei modi di legge, il possesso dei requisiti di ammissibilità di ordine generale e di ordine speciale di seguito indicati.

6.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, co. 2, del Codice:

- ✓ **lett. b):** i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- ✓ **lett. c) :** i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di **consorzi stabili** di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Si precisa che l'operatore economico deve indicare tutte le condanne, - anche non definitive, illeciti e inadempimenti sussistenti in capo sia alle persone fisiche che giuridiche, al fine di consentire alla Stazione Appaltante le autonome valutazioni ex art. 94 e ss. D.Lgs. n. 36/2023. Si precisa che le dichiarazioni dovranno essere rese anche se già precedentemente fornite in sede di altra procedura di gara bandita dall'ASL Avellino.

SELF CLEANING:

L'O.E. che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, co. 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'O.E. adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.
Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'O.E., il quale potrà, eventualmente, essere sentito prima del provvedimento di esclusione
Non può avvalersi del self-cleaning l'O.E. escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli O.E. che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale anche accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'O.E. è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo.

6.2.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'O.E. di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli O.E. stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (Art.100, co.1, lett.b)

a) Possesso di un fatturato globale pari o superiore all'importo annuo dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.2.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (Art.100, co.1, lett.c)

a) Esecuzione negli ultimi tre anni (2020-2021-2022) di servizi identici a quelli oggetto dell'appalto presso strutture pubbliche o private accreditate con il SSN e/o gestione, per analogo periodo, di pazienti in cure domiciliari palliative, giusta contratto d'appalto o convenzione con Enti del SSN: il tutto per un importo pari almeno all'importo annuo a base d'asta;

b) Elenco dei principali servizi identici, di cui al punto sub a), resi nel corso del triennio precedente (2020-2021-2022): la somma totale degli importi non deve essere inferiore all'importo annuo a base d'asta, IVA esclusa,

N.B. La comprova del requisito è fornita mediante:

- ✓ certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- ✓ contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- ✓ attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- ✓ contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

La motivazione sottesa alla richiesta dei requisiti di cui alle lettere precedenti è correlata allo specifico interesse perseguito dalla ASL Avellino nella selezione del miglior contraente, tenuto conto della peculiare natura delle forniture da appaltare funzionali a garantire appropriatezza e sicurezza nelle prestazioni. Per tale motivazione, non verrà accettata documentazione alternativa rispetto a quanto richiesto. I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto della gara e garantiscono il rispetto dei principi di libera concorrenza.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività che, comunque, non potrà essere inferiore ad un anno.

6.3 – INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER RTI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2,

lett. e): raggruppamenti temporanei di concorrenti;

lett. f): consorzi ordinari di concorrenti;

lett.g): le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;

lett.h): i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE)

devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

– da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

– da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi identici di cui al precedente punto 6.2.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.2.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2,

✓ **lett. b):** i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

✓ **lett. c):** i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità dei consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) **Consorzi Stabili**, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4, del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, e ss.mm.ii.), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

La mancata produzione del contratto di avvalimento è sanabile mediante soccorso istruttorio solo a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento

della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di 10 (dieci) giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8 – SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

L'aggiudicatario esegue in proprio i servizi compresi nel contratto: fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

In ragione dell'esigenza di garantire interesse pubblico perseguito dalla ASL Avellino, tenuto conto della peculiare natura del servizio da appaltare funzionali a garantire appropriatezza delle prestazioni erogate, l'affidatario deve eseguire direttamente le prestazioni oggetto dell'affidamento

È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'**integrale** esecuzione delle prestazioni previste dal presente appalto: potranno essere subappaltate le prestazioni di natura alberghiera (es: erogazione pasti, pulizie, servizio lavanolo e fornitura effetti lettereci), ma le stesse non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di mancata indicazione delle prestazioni che il concorrente intende subappaltare, il subappalto è vietato.

Per la cessione dei crediti trova applicazione la Legge n.77/2020 di conversione del DL 34/2000, che ha introdotto il co.4 bis all'art.117 del medesimo decreto, in materia di cessione di crediti sanitari, in base al quale la cessione dei crediti commerciali certi, liquidi e esigibili vantati nei confronti degli Enti del SSN, si perfeziona soltanto a seguito della espressa accettazione da parte dell'Ente debitore. Nello specifico, l'Ente debitore può comunicare al cedente e al cessionario l'accettazione o il rifiuto della cessione del credito entro 45 gg. dalla data di notificazione, decorsi inutilmente i quali la cessione si intende rifiutata a tutti gli effetti.

10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni: I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

10.1- RETTIFICA ERRORI MATERIALI

Fino al giorno fissato per la loro apertura e con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, il concorrente può richiedere la rettifica (in modo che, comunque resti assicurato l'anonimato) **di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica** di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

11 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da apposita garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari al 2%.

La cauzione è costituita **con bonifico o altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente**, mediante versamento alla ASL Avellino della somma corrispondente alla cauzione presso l'Istituto Tesoriere: **Banca Popolare di Bari – IBAN IT 03 U 05424 04297 000000000279** (*causale: procedura aperta per l'affidamento per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV) - deposito cauzionale provvisorio*). Il concorrente dovrà allegare a Sistema una copia, in formato elettronico, del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso, accompagnata da dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante del concorrente o suo procuratore munito di opportuni poteri. Inoltre dovrà indicare le generalità e l'IBAN per la restituzione della cauzione;

a) **La fideiussione può essere rilasciata:**

- 1) da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- 2) da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del Dlgs. 1/9/1993, n. 385, che: svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del Dlgs. 24 febbraio 1998, n. 58; che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** questa dovrà:

- ✓ contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garante;
- ✓ essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- ✓ essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- ✓ avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- ✓ prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
- ✓ la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
- ✓ l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- ✓ essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

Ai sensi dell'art. 106,co.8, l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 20% in caso di possesso di certificazione UNI ISO45001 (sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro).

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, co.8, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria può essere sanata con soccorso istruttorio solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

N.B. la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante non è sanabile ed è causa di esclusione.

12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (pari a €.165,00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC N.621 del 20 dicembre 2022. La prova del pagamento va allegata nella documentazione amministrativa: qualora la ricevuta del pagamento non risulti allegata alla documentazione indicata, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante o che non dimostri di aver pagato il contributo entro i termini di scadenza per la presentazione dell'offerta, è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema SIAPS e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quanto prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Al fine dell'appropriata presentazione dell'offerta si raccomanda di prendere visione della citata guida "Procedura Aperta - Manuale per la partecipazione", consultabile all'interno dell'area riservata di ciascun operatore economico, nelle sezioni corrispondenti alle procedure di inserimento della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, nonché la documentazione sottoscritta da enti terzi, ma ascrivibile all'operatore economico partecipante (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fideiussioni, referenze bancarie, certificazioni di qualità, dichiarazioni sostitutive di possesso dei requisiti generali soggettivi) dovranno essere sottoscritte con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38 del DPR n. 445/2000. Dette dichiarazioni dovranno essere rese dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore dotato di idonei poteri (*in tal caso va allegata a Sistema copia della procura dalla quale il procuratore sottoscrittore trae i relativi poteri di firma oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura*).

L'eventuale documentazione resa da soggetti diversi dal Concorrente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fideiussioni, referenze bancarie, certificazioni di qualità, dichiarazioni sostitutive di possesso dei requisiti generali soggettivi), sprovvista di firma digitale, deve essere corredata da "Dichiarazione di conformità all'originale in proprio possesso" firmata digitalmente dal Concorrente stesso: tale dichiarazione di conformità dovrà essere inserita all'interno della scheda "Busta Amministrativa".

Tutte le dichiarazioni e i documenti di cui al successivo paragrafo 14, costituenti, nell'insieme, la "Documentazione Amministrativa", dovranno essere contenute in un'unica cartella compressa denominata "Documentazione Amministrativa" firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega, ed essere collocata a Sistema SIAPS nei campi all'uopo predisposti nella scheda "Busta Amministrativa". Qualora necessario, è possibile aggiungere ulteriori documenti/cartelle compresse nella scheda "Busta Amministrativa" cliccando, volta per volta, sulla voce "Aggiungi allegato", compilando il campo "Descrizione" e inserendo il documento/cartella di che trattasi, firmato/a digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega, nella colonna "Allegato".

L'offerta tecnica, di cui al paragrafo 15 e l'offerta economica, di cui al paragrafo 16, dovranno essere collocate a Sistema SIAPS nell'ambito della stessa scheda denominata "Prodotti". A valle dell'inserimento dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica, il Sistema SIAPS genererà due distinti file, in formato pdf, riepilogativi di quanto inserito in ciascuna busta/offerta. Tali file

dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega:

- ✓ dell'impresa singola;
- ✓ di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- ✓ dell'Impresa mandataria/capofila, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- ✓ del Consorzio, in caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del Codice.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- ✓ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- ✓ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- ✓ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Il Sistema garantisce che i suddetti file, nonché la documentazione e le dichiarazioni connesse, resteranno rigorosamente separati. Di essi ne sarà garantita la completa segretezza fino al momento dello sblocco che avverrà, rispettivamente, nella seduta pubblica per l'offerta tecnica e nella seduta pubblica per l'offerta economica.

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere inviata attraverso il Sistema entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:30 del giorno XX/XX/2024

N.B. Ad avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostituiva o aggiuntiva a quella precedente; le offerte tardive sono escluse.

È ammessa offerta successiva, a sostituzione della precedente, purché presentata entro il termine di scadenza. Per procedere con la trasmissione della nuova offerta, in sostituzione di quella già inviata, occorre procedere cliccando la voce "modifica documento", seguendo la procedura indicata nella suddetta guida al paragrafo "Modifica di un'offerta inviata". Tale operazione dovrà essere effettuata dal medesimo utente (account) che ha predisposto/inviato l'offerta originaria.

La presentazione di due o più offerte, pervenute da parte di più utenti registrati al Sistema per conto della medesima azienda, sarà considerata "offerta plurima" e pertanto, al fine della partecipazione alla gara, sarà ritenuta valida l'ultima in ordine temporale di presentazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 32, comma 4, primo periodo, e all'art. 48, comma 7, del Codice.

È, inoltre, possibile, purché entro il termine di scadenza e qualora l'operatore economico lo reputi opportuno, ritirare l'offerta caricata a Sistema, procedendo come riportato all'interno della guida "Procedura aperta – Manuale per la partecipazione", nella sezione "Ritiro di un'offerta INVIATA", disponibile sul sito <http://www.soresa.it>.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto alle condizioni generali di utilizzo di SIAPS.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Nota. *Al fine di garantire il buon esito della presentazione dell'offerta a Sistema, si consiglia di intraprendere le operazioni connesse a tale attività, con un anticipo di alcune giorni e concluderle prima rispetto al termine previsto di presentazione di cui sopra. Eventuali malfunzionamenti del Sistema, che impediscano il corretto caricamento dei dati nel termine previsto, dovranno essere tempestivamente segnalati telefonicamente al numero 081-2128174 (rif. "Assistenza SIAPS").*

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta: nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta per ulteriori 180 giorni. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La "Documentazione Amministrativa" come di seguito specificata, dovrà essere contenuta in un'unica cartella compressa firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega e dovrà essere collocata a Sistema nel campo "Documentazione Amministrativa" predisposto nella sezione denominata "Busta Amministrativa" e dovrà contenere la domanda di partecipazione comprensiva delle dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Si specifica che la Documentazione Amministrativa (BUSTA A) deve essere prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo per un importo unico pari a € 16,00 nelle modalità richiamate nel successivo punto 14.3.1. lettera d).

Il bollo è dovuto da:

- ✓ operatori singoli;
- ✓ in caso di RTI/ATS/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di Rete, dalla mandataria/Capogruppo/Organo comune;
- ✓ in caso di Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal Consorzio.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- ✓ comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- ✓ costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- ✓ comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- ✓ comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui **all'Allegato 1 e 1/bis** - al presente disciplinare. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è compilata e sottoscritta:

1. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio medesimo;
3. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione

sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Allegato 2)

Il concorrente compila il DGUE e all.to al DGUE, messo a disposizione sul Sistema SIAPS.

a) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO: AVVALIMENTO

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della **sezione C**.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SISTEMA SIAPS:

- ✓ DGUE, redatto compilando il modello presente sul SISTEMA SIAPS, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104 comma 4, lett.c del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- ✓ **nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, l'ausiliaria dovrà allegare dichiarazione sostitutiva con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorzia**

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti della C.D. "black list": dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

b) Documento di gara unico europeo: SUBAPPALTO

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della **sezione D**. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

14.3. IN CASO DI AVVALIMENTO:

Originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

14.4: PASSOE: di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, **anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;**

14.5. DOCUMENTO ATTESTANTE LA GARANZIA PROVVISORIA, tenuto conto di quanto riportato all'art.11 del presente disciplinare.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art.106, comma 8, del Codice: l'originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;

14.6. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'ANAC.

Si precisa che: nel caso di ATI il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo; la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata a

condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. In caso di mancata sanatoria, la ASL procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

14.7. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, PARI AD € 16,00 (euro sedici/00), relativa alla domanda di partecipazione.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 può essere effettuato, alternativamente, tramite F24 o bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni

14.8. IN CASO DI AMMISSIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL Dlgs. n. 14/2019.

a) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 indicante gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiarazione (in caso di RTI) che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

b) Una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.8. ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (N.B. Il sopralluogo è previsto a pena di esclusione: la mancata allegazione può essere oggetto di soccorso istruttorio)

14.9 COPIA DEL DUVRI sottoscritto per accettazione.

14.10. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15 – OFFERTA TECNICA - CONTENUTO

L'Offerta Tecnica dovrà essere caricata nel Sistema SIAPS rispettando i campi all'uopo predisposti nella specifica scheda. A tal fine si raccomanda di prendere visione della citata guida "Procedura Aperta – Manuale per la Partecipazione", nella sezione "Modalità di compilazione della busta tecnica e della busta economica".

L'Offerta Tecnica dovrà essere caricata nel Sistema SIAPS rispettando i campi all'uopo predisposti nella specifica scheda. A tal fine si raccomanda di prendere visione della citata guida "Procedura Aperta – Manuale per la Partecipazione", nella sezione "Modalità di compilazione della busta tecnica e della busta economica".

L'Operatore economico deve allegare sul Sistema SIAPS i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

- ✓ **Una relazione tecnica (Progetto Tecnico) dei servizi offerti contenente** la proposta tecnico-organizzativa delle prestazioni e sviluppata con specifico riferimento ai Criteri ed eventuali sub.Criteri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. La Relazione deve essere armonica e coerente con quanto richiesto dal CSA ed essere articolata in modo tale che ogni punto sia completo, senza richiami contenuti nella documentazione presentata.
- ✓ **Eventuale documentazione** a supporto di quanto riportato nel Progetto Tecnico.

- ✓ **Elenco dei documenti/fascicoli prodotti** (relazione tecnica, schede tecniche, materiale informativo, altro) con la indicazione del numero delle pagine per ciascun fascicolo.
- ✓ **Dichiarazione**, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimenti a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del DLgs 50/2016. Si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati e si riserva di imporre ai concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o Legale Rappresentante dell'Operatore Economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 14.10.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

La documentazione di cui sopra dovrà essere contenuta in una o più cartelle compresse, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricata sul Sistema SIAPS nel campo "Documentazione Tecnica" all'uopo predisposto nella Scheda "Prodotti".

Nota Bene. *A valle dell'inserimento/compilazione della documentazione relativa all'Offerta Tecnica di cui sopra, il Sistema genererà un file pdf riepilogativo di quanto presentato, denominato: "Busta tecnica". Tale file dovrà essere firmato digitalmente.*

16 – OFFERTA ECONOMICA - CONTENUTO

L'Offerta Economica, come di seguito specificata, dovrà essere caricata nel Sistema SIAPS rispettando i campi all'uopo predisposti nella specifica scheda, inserendo il **"Modello di Offerta economica" - Allegato 3** al presente disciplinare all'interno dell'apposito campo predisposto nella scheda "Prodotti". A tal fine si raccomanda di prendere visione della citata guida "Procedura Aperta – Manuale per la Partecipazione", nella sezione "Modalità di compilazione della busta tecnica e della busta economica". Per la presentazione dell'offerta economica, l'Operatore Economico dovrà:

- indicare a Sistema SIAPS il valore annuo offerto, nell'apposito campo, così come risultante dalla compilazione dell'Allegato 3 – modello di offerta economica;
- allegare, nell'apposito campo relativo all'offerta economica nel Sistema SIAPS, l'offerta economica come da Allegato 3 – modello di offerta economica.

In particolare indicare:

- ✓ valore della tariffa unitaria giornaliera offerta per ciascun ospite;
- ✓ Valore annuo offerto; al netto d'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- ✓ la stima dei propri oneri aziendali concernente l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da inserire nel campo "Costi sicurezza aziendali" del Modello. Detti costi relativi alla sicurezza, connessi con l'attività d'impresa, dovranno risultare congrui all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto da eseguire e non soggetti a ribasso, come previsto dal D.lgs 81/2008. Il valore deve essere espresso in euro, IVA esclusa;
- ✓ la stima dei costi della manodopera, "costi della manodopera" del modello offerta economica. Devono essere illustrate le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera, e i contratti di lavoro di riferimento. In caso di costo medio orario inferiore alle tabelle di

riferimento come determinate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, devono essere fornite opportune giustificazioni.

Si precisa che:

- ✓ gli importi offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- ✓ gli importi offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere: in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore più conveniente per la ASL.

In caso di discordanza fra i valori offerti indicati a Sistema SIAPS e quelli indicati sull'Allegato 3 – “Modello di Offerta Economica”, sarà ritenuto valido il valore più conveniente per la ASL.

Gli importi offerti devono intendersi comprensivi di ogni onere accessorio con la sola esclusione dell'IVA.

Gli allegati e l'offerta economica, a pena di esclusione, sono sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 13.

Sono inammissibili le offerte economiche che siano pari o superiori all'importo a base di gara.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Gli importi annui dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale;
- di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle assicurazioni sociali per il personale dipendente impiegato e all'assicurazione obbligatoria a copertura di ogni danno arrecato a persone o cose per effetto della fornitura effettuata;
- delle spese generali sostenute dal concorrente;
- dell'utile d'impresa nonché di tutti gli altri costi anche non dettagliatamente specificati o illustrati nel presente Disciplinare.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di aggiudicare o meno l'appalto in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta nei termini di legge. Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto. La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione della offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

Nota Bene. *A valle dell'inserimento/compilazione dell'Offerta Economica, il Sistema genererà un file pdf riepilogativo di quanto presentato, denominato: “Busta_Eco.pdf”. Tale file dovrà essere firmato digitalmente, a pena di esclusione, secondo le modalità di cui all'art. 12.*

17 - NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Seggio di Gara (deputato alla verifica della documentazione amministrativa) e la Commissione Tecnica, deputata alla valutazione tecnica delle offerte pervenute, sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte: la durata presunta dei lavori del seggio di gara e della commissione tecnica è di cinque mesi, a condizione che non sia necessario attivare il soccorso istruttorio o che non insorgano ulteriori problematiche connesse anche al numero dei concorrenti.

La Stazione Appaltante pubblica sul sito www.aslavellino.it alla pagina Gare e Appalti-gare Provveditorato, la composizione della Commissione Tecnica e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, co.1, Dlgs.50/2016 (in vigore sino al 31/12/2023).

La Commissione Tecnica è responsabile della valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP in caso di verifica dell'anomalia dell'offerta.

18 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108 co. 1 del Codice, con le modalità e i criteri stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

19 - OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno nel modo che segue:

19.1 - VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, il Seggio di Gara deputato alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, si riunirà in seduta pubblica virtuale. La seduta pubblica sarà effettuata esclusivamente attraverso il SIAPS e ad essa potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SIAPS. A tale fine si invitano gli operatori economici a prendere visione del Manuale "Sistema Informativo Appalti pubblici Sanità (Siaps)-Sedute Virtuali Manuale per gli operatori economici" consultabile al link https://www.sorsa.it/imprese/Documents/OE_Manuale_SedutaVirtuale_Partecipazione.pdf

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, comunicati per il tramite del Sistema.

Nel corso di detta seduta il Seggio di Gara procederà:

1. alla verifica della ricezione delle offerte inviate per il tramite del *Sistema* entro la scadenza fissata;
2. allo sblocco delle offerte e alla constatazione della documentazione amministrativa allegata da ciascun concorrente.

In successiva/e seduta/e riservata/e, il Seggio di Gara deputato alle verifiche di carattere amministrativo, procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti ed in particolare:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio e alla richiesta di chiarimenti;
- c. redigere apposito/i verbale/i (pubblicato/i sulla piattaforma a cura del RUP) relativo/i alle attività svolte, con le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 90, c. 1, lett.d) del Codice.

19.2 - VALUTAZIONE DELL' OFFERTA TECNICA E ECONOMICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione Tecnica, in seduta pubblica virtuale, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema, procederà allo sblocco delle "Buste tecniche" collocate a Sistema e alla constatazione della documentazione inerente l'offerta tecnica ivi contenuta, presentata da ciascun concorrente.

In una o più sedute riservate la Commissione Tecnica procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema, con almeno due giorni di anticipo, la Commissione Tecnica procederà allo sblocco delle "Buste economiche" collocate a Sistema. Successivamente si proseguirà ad assegnare i punteggi relativi all'offerta economica per ciascun componente.

Le attribuzioni dei punteggi, sia per l'offerta tecnica che per quella economica, avverrà secondo quanto previsto dall'art.10 del CSA (**CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI**).

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale, procederà a redigere la graduatoria finale.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia così come individuata all'Art.20 del presente disciplinare ovvero in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia

anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che provvederà ai sensi dell'Art.110,co.2, Dlgs.36/2023.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, i motivi di esclusione da disporre per:

- ✓ mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'Offerta Tecnica;
- ✓ presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative;
- ✓ presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art.70 , comma 4, del Codice.

In caso di esclusione del concorrente per le motivazioni sopra indicate, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

N.B. si precisa che le richieste di accesso agli atti potranno essere inviate esclusivamente tramite sistema SIAPS secondo le modalità espresse nel manuale "procedura aperta – manuale per la partecipazione" nella sezione "invio di una richiesta di accesso agli atti". Non saranno prese in considerazione richieste mediante modalità difformi da quanto su descritto.

Articolo 20 – VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Possono essere altresì considerate anormalmente basse le offerte che, in base a elementi specifici, presentino caratteri tali da far dubitare dell'attendibilità e della serietà delle stesse nonché dell'effettiva possibilità del concorrente di eseguire correttamente il contratto alle condizioni proposte.

In tali casi il RUP, unitamente alla Commissione Tecnica, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta e qualora la stessa risulti anomala si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta non ritenuta anomala. E' facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione per iscritto delle spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti: a tal fine assegna un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE .

All'esito delle risultanze dei lavori della Commissione di gara (eventualmente comprensivi anche della verifica dell'anomalia dell'offerta) la verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà anche attraverso l'utilizzo del FVOE.

Nel caso in cui tali documenti non siano disponibili nel FVOE dovranno essere trasmessi dall'operatore economico attraverso la piattaforma SIAPS.

L'aggiudicazione acquista efficacia all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare: in caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Prima della stipulazione del contratto, da farsi entro il termine di 60 gg dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario:

- deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice;
- deve presentare le polizze richiamate all'art.18 del CSA (**ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' PER DANNI DELL'APPALTATORE;**
- eventuale/i contratto/i di subappalto;
- **atto costitutivo del consorzio, dell'ATI/RTI** in caso di costituzione non già avvenuta, qualora l'Operatore Economico abbia concorso in tali composizioni;
- **gli estremi dei conti correnti dedicati alla commessa**, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi;

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario tale circostanza può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata firmata digitalmente dalle parti contraenti: l'aggiudicatario è tenuto a versare, al momento della stipula del contratto, l'imposta di bollo una tantum nella misura determinata secondo gli scaglioni riportati nel Dlgs.36/2023 (Tabella A, Allegato 1.4).

Le spese obbligatorie (fino al 31/12/2023) relative alla pubblicazione del bando, **pari a €XXXXX** sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

n.b. nel caso di più aggiudicatari, le spese di pubblicazione saranno ripartite in proporzione alla somma del valore dei lotti aggiudicati.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23 -DEROGA ALL'ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO

Atteso che le prestazioni previste dal CSA e suoi allegati integrano gli estremi del pubblico servizio, l'appaltatore rinuncia espressamente al diritto di cui all'art. 1460 c.c. obbligandosi ad adempiere alle prestazioni contrattuali anche in caso di mancata, tempestiva controprestazione (pagamento).

24 – PENALITA'

Poiché il servizio contemplato dal presente appalto è da ritenersi di pubblica utilità, l'appaltatore non può per nessuna ragione sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirlo in ritardo.

Fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto, qualora si verifichi un inadempimento ovvero un adempimento parziale o un adempimento difforme (dalle previsioni di capitolato) degli obblighi a carico dell'appaltatore, l'A.S.L. Avellino ha facoltà di applicare una penale nella misura compresa tra €. 300,00 e €. 1.000,00 da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al parziale adempimento o adempimento difforme. Qualora, invece, si dovesse verificare un ritardo nelle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale in misura giornaliera di €. 200,00 e comunque non superiore al 10% dell'ammontare dell'appalto. Si precisa al riguardo che: in caso di ritardo della prestazione, il periodo da computarsi per l'applicazione della penale, è compreso tra il giorno in cui la prestazione doveva essere eseguita e quello dell'effettiva esecuzione;

Il procedimento di applicazione della penale sarà attivato dal RUP su segnalazione, per iscritto, del **direttore dell'esecuzione del contratto** il quale specificherà l'inadempimento e/o parziale adempimento o adempimento difforme e le conseguenze ad essi legate nonché l'ammontare della penale da applicare. Il RUP contesterà l'addebito all'appaltatore e inviterà lo stesso a fornire, entro e non oltre gg.5 dalla richiesta, chiarimenti ed eventuali esimenti in ordine all'addebito mossogli.

Ricevuti i chiarimenti richiesti il RUP, previo parere del direttore dell'esecuzione del contratto, procederà, sussistendone le condizioni, all'applicazione della penale quantificata che sarà detratta dalla prima fattura utile mediante emissione, da parte dell'appaltatore, di apposita nota di credito ovvero potrà essere detratta dalla cauzione definitiva che dovrà essere prontamente reintegrata. Il mancato riscontro, da parte dell'appaltatore, in ordine alla richiesta di chiarimenti circa le contestazioni di cui sopra, comporterà l'automatica applicazione della penale.

In pendenza di contraddittorio per l'applicazione della penale, l'ASL darà comunque corso ai pagamenti relativamente alle fatture le cui prestazioni siano state effettuate senza contestazioni.

Qualora ricorrano le ipotesi di cui sopra, resta salva la facoltà dell'ASL Avellino di richiedere all'appaltatore il risarcimento dei danni ulteriori così come resta salva la facoltà dell'ASL Avellino di risolvere il contratto qualora, secondo la valutazione del direttore dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore abbia omesso di eseguire o abbia eseguito parzialmente le obbligazioni a carico dello stesso che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni oggetto dell'appalto e ai destinatari del medesimo, andavano compiute senza ritardo e integralmente.

25 – RISOLUZIONE E RECESSO

Ai sensi dell'Art.1456 C.C. le parti concordano espressamente che il contratto potrà risolversi automaticamente nel caso in cui si verifichino le seguenti ipotesi che rivestono carattere essenziale:

- ✓ inadempienze rilevate nel trattamento economico e previdenziale degli operatori;
- ✓ mancato rispetto della qualità del servizio e dei tempi di esecuzione dello stesso;
- ✓ n. 3 inadempienze contrattuali consecutive nel corso di un anno;
- ✓ per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- ✓ nei casi di cessione o subappalto non autorizzati dall'Azienda;
- ✓ in caso di impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ✓ in caso di reiterato esito negativo dei controlli;
- ✓ in caso di reiterate inosservanze agli obblighi contrattuali rilevati dall'Azienda;
- ✓ grave negligenza o frode, nell'esecuzione del contratto, da parte dell'appaltatore;
- ✓ mancato addestramento del personale ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro;
- ✓ inserimento in servizio di personale professionalmente inadeguato e tale da compromettere, in danno dell'utenza, l'erogazione e l'efficacia delle prestazioni previste dal presente capitolato;
- ✓ inosservanza delle disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e inosservanza di norme igienico – sanitarie; analoga sanzione è prevista in caso di mancata

cooperazione e/o coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, l'UOC Tecnico Patrimoniale e/o il DEC per tutte le tematiche che riguardano la sicurezza della struttura e gli ambienti di lavoro;

- ✓ mancato rinnovo delle polizze assicurative previste dai documenti di gara nonché mancato reintegro della cauzione nei termini previsti;
- ✓ violazione dell'obbligo di riservatezza.

Verificandosi tali fattispecie il contratto si risolverà di diritto previa dichiarazione dell'A.S.L. Avellino di avvalersi della clausola risolutiva.

L'ASL Avellino si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 gg., da comunicarsi all'appaltatore con PEC nei seguenti casi:

- ✓ in caso di soppressione o diversa articolazione del servizio dovuto a nuovi assetti organizzativi dell'ASL Avellino o imputabili ad intervenute disposizioni di legge o di regolamento;
- ✓ nel caso in cui l'aggiudicatario sia sottoposto a procedura di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta, pignoramento, sequestro;
- ✓ qualora, a seguito delle verifiche ex Dlgs.159/2011, siano accertate cause di decadenza e/o tentativi di infiltrazione mafiosa;
- ✓ in caso di cessione d'azienda o di cessazione dell'attività;
- ✓ in caso di aggiudicazione di servizio analogo da parte di SORESA SPA a seguito di gara centralizzata;
- ✓ negli altri casi in cui disposizioni di Legge o regolamentari prevedano il recesso della P.A. dai contratti d'appalto in corso.

26 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA

In caso di soppressione o diversa articolazione del servizio oggetto dell'appalto, imputabili ad intervenute disposizioni di legge o di regolamento e che abbiano incidenza sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la ASL potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 gg solari, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo Posta Elettronica Certificata. In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito alle condizioni di cui al contratto d'appalto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'articolo 1671 del C.C..

27 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante]

28- ACCESSO AGLI ATTI

Qualora il partecipante alla gara eserciti la facoltà di "Accesso agli atti" la richiesta dovrà essere inoltrata in modalità telematica tramite Sistema, mediante l'apposito comando "*Richiesta accesso agli atti*" del bando di gara: pertanto si consiglia di seguire le indicazioni al riguardo riportate nella guida "*Procedura aperta - Manuale per la Partecipazione*" nella sezione "*Invio di una Richiesta di Accesso agli Atti*" disponibile sul sito "<http://www.soresa.it>" nell'area personale degli utenti registrati a Sistema.

29 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL AV ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL AV.

L'appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del contratto di appalto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore medesimo a gare e appalti. L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quant'altro previsto dal Regolamento UE n. 2016/679

30 – LINGUA E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

31 - PAGAMENTI

La fattura inviata a mezzo posta elettronica ovvero in forma elettronica secondo le indicazioni ed istruzioni contenute nell'apposita pagina sulla Fatturazione elettronica del sito della ASL Avellino (www.aslavellino.it) - Codice Univoco ufficio per la fatturazione: ZNKP9Y – fatture contabilità generale -deve essere emessa mensilmente e deve riportare gli estremi del contratto i dati fiscali del soggetto aggiudicatario e per ciascun ospite: le giornate di degenza; la tariffa unitaria offerta; l'importo mensile spettante. Infine l'importo totale della fattura e l'importo dell'IVA e ogni altro onere previsto per legge (se dovuti).

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 60 giorni dalla ricezione delle fatture. **In caso di ritardato pagamento, superiore ai 60 (sessanta) giorni di cui sopra, per cause non imputabili alla ASL, non decorreranno, a carico della stessa, gli interessi di mora previsti dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal DLgs 192/2012.**

Il pagamento si intende effettuato con la trasmissione all' Istituto di Credito Cassiere dell'ASL del relativo mandato.

Le contestazioni relative alle fatture sospendono i termini di decorrenza per l'applicazione degli interessi moratori; la decorrenza di giorni 60 avrà inizio dal momento di ricevimento della nota di credito o comunicazione giustificativa inerente alle contestazioni.

Ai fini del pagamento la ASL Avellino procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC); ogni somma che a causa della mancata regolarità della certificazione di cui sopra non venga corrisposta dalla ASL, non produrrà alcun interesse.

L'importo offerto si intende comprensivo e compensato di tutti gli oneri, tutto incluso e nullo escluso, per l'esecuzione della fornitura e delle prestazioni contrattuali.

I prezzi praticati si intendono offerti dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

32 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, al D. Lgs. 33/2023, al Dlgs.50/2016 (per la parte ancora vigente), al Capitolato Generale per la Fornitura di Beni, Servizi e Lavori dell'ASL Avellino, alla restante normativa statale e regionale in materia di appalti di forniture e servizi.

33 – FORO COMPETENTE

Per la definizione delle controversie che possano insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso il ricorso al Collegio arbitrale, demandandosene la risoluzione al Giudice ordinario.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Azienda Sanitaria Locale Avellino e l'appaltatore è competente, in via esclusiva, il Foro di Avellino.

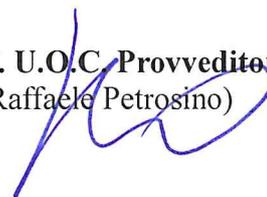
Sono specificatamente ed espressamente approvati i punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33 e tutti gli allegati in essi richiamati, ai sensi dell'articolo 1341 – II° comma del codice civile.

Il RUP
Dott. Gianluca Ferrara



IL DIRETTORE f.f. U.O.C. Provveditorato
(avv. Raffaele Petrosino)



Data,

Firma per accettazione

modello allegato 1- "Istanza di partecipazione"

Denominazione sociale del concorrente:	bollo di €. 16,00
--	-------------------

All'Azienda Sanitaria Locale di Avellino
Via degli Imbimbo 10/12
83100 - AVELLINO

OGGETTO: ISTANZA di partecipazione alla Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV);

Numero gara attribuito dall'ANAC :

Il/ la sottoscritto/a:

nato/a a:(.....) il/...../.....

domiciliato per la carica a:(.....) CAP.....

Via/Piazza:.....n.....

Codice fiscale:

.....
in qualità di (barrare la voce di interesse):

- **Legale rappresentante;**
- **Procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la procura speciale);**
- **Institore (artt. 2203 e seguenti del c.c.) (in tal caso deve essere allegata la procura institoria);**

della impresa:

con sede legale in(.....) C.A.P.

Via/piazzan.....

telefono:fax:

e-mail: Posta certificata:

codice fiscale/partita IVA:

.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla "procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV);

(barrare la voce di interesse):

- Impresa individuale, anche artigiana e le società, anche cooperative** [art. 65, comma 2, lett. a) del codice dei contratti pubblici]

- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 422/1909 e del DLgs del Capo Provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e i Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 443/1985** [art. 65, comma 2 lettera b) del codice dei contratti pubblici], che concorre per il/i seguente/i consorziato/i (indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale):
 - a.
 - b.

- Consorzio stabile** [articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice dei contratti pubblici], che concorre per il/i seguente/i consorziato/i (indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale):
 - a.
 - b.

- Capogruppo/mandataria di Raggruppamento Temporaneo di Imprese** [articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice dei contratti pubblici]

- Consorzio ordinario di concorrenti di cui agli artt. 2602 e 2615 del codice civile** [art. 65, comma 2, lettera f), del codice dei contratti pubblici]

- Organo Comune di Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete** [art. 65, comma 2, lettera g) del Codice dei contratti pubblici]

- Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) di cui al DLgs 240/1991** [art. 65, lettera h) del Codice degli appalti pubblici]

- Operatore economico avente sede in Stato diverso dall'Italia**, ovvero in:.....;

In relazione all'articolo 35 del DLgs 36/2023 e ss.mm.ii. (Accesso agli atti e riservatezza),

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445: (barrare la voce di interesse)

- di autorizzare** la ASL Avellino, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del DLgs 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti" a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

ovvero
- di non autorizzare** l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente richieste in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, in

quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (**indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione**):

a.

b.

per le seguenti motivazioni:

.....

.....

a comprova di quanto dichiarato allega la seguente documentazione:

a.

b.

(La ASL si riserva, in tal caso, di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati).

-prende atto che, agli stessi scopi, la ASL Avellino autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa prodotta in sede di gara;

2.- di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni di gara (art. 90, DLgs 50/2016), presso il seguente indirizzo:

Società:

Via n.

CAP.....- città: (prov.)

3.- autorizzare espressamente la ASL Avellino ad effettuare le comunicazioni inerenti la presente procedura (art. 90, DLgs 36/2023) di gara mediante (*barrare la voce di interesse*):

a. Posta elettronica – indirizzo:

b. Posta certificata – indirizzo:

c. fax:

Luogo e data

In fede

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

.....

In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva [RTI – Consorzi ordinari – aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE], la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il raggruppamento, il consorzio, l'aggregazione o GEIE.

In caso di operatori economici con idoneità individuale [art. 45, comma 2, m lettere b); c), del DLgs 50/2016] la presente istanza dovrà essere sottoscritta anche dalla imprese indicate quali esecutrici delle prestazioni oggetto dell'appalto.

ai fini della sottoscrizione in solido dell'istanza di partecipazione, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti o esecutori delle prestazioni oggetto dell'appalto:

per l'impresa: _____ (timbro e firma) _____

per l'impresa: _____ (timbro e firma) _____

N.B.: - La presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità;

- le parti della dichiarazione che l'impresa non intende dichiarare, in quanto non pertinenti alla propria condizione, andranno barrate con una linea sul testo (~~cancelate~~);

nel caso di partecipazione alla presente procedura di gara in RTI/ATI, Consorzi ordinari, GEIE o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, è fatto obbligo ai concorrenti di presentare la dichiarazione di cui al modello "allegato 1/bis"

Dichiarazione "Allegato 1 bis"

(da utilizzare nel caso di RTI, Consorzi ordinari di concorrenti, GEIE Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000).

I sottoscritti

- Cognome Nome
nato/a a: (prov.) il/...../.....
in qualità di:
della società:
- Cognome Nome
nato/a a: (prov.) il/...../.....
in qualità di:
della società:
- Cognome Nome
nato/a a: (prov.) il/...../.....
in qualità di:
della società:

**CONSAPEVOLI DELLE PROPRIE RESPONSABILITÀ PENALI NEL CASO DI
DICHIARAZIONI NON VERITIERE, FALSITÀ NEGLI ATTI ED USO DI ATTI FALSI
(artt. 46-47 del DPR 445/2000)**

DICHIARANO CONGIUNTAMENTE

di partecipare alla gara mediante **Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV)**;

come segue: (barrare la/e voce/i di interesse):

in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) DLgs.36/2023;

- costituendo** - in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato speciale alla società qualificata quale capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei di imprese (art. 68 DLgs 36/2023);
- costituito** - in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario

formato dalle seguenti imprese:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Capogruppo/mandataria		
Mandante.		
Mandante.		
TOTALE		100%

1.

Consorzio di cui all' art. 65, comma 2, lettera f) DLgs 36/2023;

- costituendo** - in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo alla società qualificata quale capogruppo/mandataria o equiparata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai consorzi ordinari di concorrenti o raggruppamenti (art. 48 DLgs 50/2016);
- costituito** - in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario

costituito dalle seguenti società consorziate:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Capogruppo/consorzata equiparata		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all' art. 65, comma 2, lettera g) DLgs 36/2023

- dotata di Organo Comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4/quarter DL 5/2009, convertito con modificazione con Legge 33/2009 – in tal caso, allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Mandatario/organo comune		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

- dotata di Organo Comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4/quarter DL 5/2009 convertito con modificazione con Legge 33/2009 – in tal caso, allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Mandatario/organo comune		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

- dotata di Organo Comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti.**

- allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita all'impresa mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

- allegano, copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD)

Indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
TOTALE		100%

Dichiarano che, l'operatore economico cui sarà conferito mandato speciale di rappresentanza, in caso di aggiudicazione, è la società:

.....
Si impegnano, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei (articolo 68, DLgs 36/2023)

GEIE di cui all'articolo 65, comma 2, lettera h) DLgs 36/2023

- costituendo**, in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi o GEIE;
- costituito**, in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo

formato dalle seguenti società:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Soc. con funzione di capogruppo		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
TOTALE		100%

Dichiarano, altresì, di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 68 del DLgs 2023.

Luogo e data

TIMBRO e FIRMA
Capogruppo o equiparata

.....

TIMBRO e FIRMA
Mandante/esecutrice

.....

TIMBRO e FIRMA
Mandante/esecutrice

.....

N.B.: - La presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità;

- in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, dovrà essere allegato originale della procura o copia autentica della medesima;
- la firma del legale rappresentante dovrà essere apposta su ogni pagina del presente modulo.
- le caselle in cui è articolata la dichiarazione e che l'impresa intende dichiarare, in quanto pertinenti con la propria condizione, andranno barrate con la lettera "X";
- le altre parti della dichiarazione che l'impresa non intende dichiarare, in quanto non pertinenti alla propria condizione, andranno barrate con una linea sul testo (~~cancellate~~);

D.G.U.E.

BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE DENOMINATO “PAIN CONTROL CENTER - “HOSPICE” DI SOLOFRA (AV);

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO 02600160648
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato “Pain Control Center - “HOSPICE” di Solofra (AV);
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [] []

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail:	[.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 61 del Codice) In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni a parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 168 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi ufficiali o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 168 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	

Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁹⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art.65, comma 2, lett. e), f), g) e h) e all'art.66, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, etc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all' art.65, comma 2, lett. b), c) e d) , o di una società di professionisti di cui all'art.66, comma 1, lett. g) , che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

⁽⁹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI
(Articolo 104 del Codice - Avvalimento)**

Affidamento:	Risposta:
<p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: - Indicare le risorse: - Solo nell'ipotesi di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: Specificare se l'avvalimento serve a migliorare la propria offerta 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ
L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli 94-98 del Codice)

A: CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/ue stabilisce i seguenti motivi di esclusione (articolo 94, comma 1, del codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione a un'organizzazione criminale () 2. corruzione() 3. frode(); 4. reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (); 5. riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (); 6. lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani() <p>Codice</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera h) articolo 94, comma 1, del codice); 	
<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art.94, comma 3 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra, e per i quali sussiste ancora un periodo di esclusione ai sensi dell'art.96 del Codice?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁰⁾:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare: d) l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96 del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....][.....][.....] ⁽¹¹⁾</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 94[], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

e) indicare le condizioni e azioni previste dall'art.96 del Codice	e)
--	----------

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2 del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹²⁾
L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lett.a del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
Per gli appalti PNRR / PNC (articolo 94 comma 5 lett.c del Codice)	Vedasi dichiarazioni rese nel modello dichiarazioni integrative

(12) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni previste dall'art.94 co.5 lett. d del Codice?</p> <p>a) <u>liquidazione giudiziale</u></p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 124, comma 4) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) <u>liquidazione coatta</u></p> <p>c) <u>concordato preventivo</u></p> <p>d) <u>concordato con continuità aziendale</u></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>L'operatore è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (Articolo 94, comma 5, lettera e);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 94, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

<p>L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti? (Art.94 comma 6, del Codice)</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p style="padding-left: 40px;">1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p style="padding-left: 40px;">2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94 comma 6 del Codice)?</p> <p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	<p>a) [.....] b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....] b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	

⁽¹³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>L'operatore ha commesso gravi illeciti professionali di cui all'art.95 co.1 lett.e del Codice tenuto conto delle fattispecie di cui all'art.98 co.3 del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito e <u>le misure di self cleaning adottate ai sensi dell'art.96 del Codice:</u></p> <p>a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;</p> <p>b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;</p> <p>c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;</p> <p>d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;</p> <p>e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;</p> <p>f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a)</p> <p>b)</p> <p>c)</p> <p>d)</p> <p>e)</p> <p>f)</p>
---	--

<p>alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;</p> <p>g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;</p> <p>h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:</p> <p>1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;</p> <p>2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</p> <p>3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;</p> <p>4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;</p> <p>5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</p>	<p>g)</p> <p>h)</p>				
<p>L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, <u>NON DEFINITIVAMENTE ACCERTATE</u>, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti? (Art.95 comma 2, del Codice)</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p>	<p>[] Sì [] No</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="850 1661 1159 1692">Imposte/tasse</th> <th data-bbox="1159 1661 1469 1692">Contributi previdenziali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="850 1692 1159 1829">a) [.....]</td> <td data-bbox="1159 1692 1469 1829">a) [.....]</td> </tr> </tbody> </table>	Imposte/tasse	Contributi previdenziali	a) [.....]	a) [.....]
Imposte/tasse	Contributi previdenziali				
a) [.....]	a) [.....]				

<p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 95 comma 2, del Codice)?</p>	<p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁶⁾: [.....][.....][.....]</p>	

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'OPERATORE ECONOMICO DEVE COMPILARE QUESTO CAMPO SOLO SE L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O L'ENTE AGGIUDICATORE HA INDICATO NELL'AVVISO O BANDO PERTINENTE O NEI DOCUMENTI DI GARA IVI CITATI CHE L'OPERATORE ECONOMICO PUÒ LIMITARSI A COMPILARE LA SEZIONE DELLA PARTE IV SENZA COMPILARE NESSUN'ALTRA SEZIONE DELLA PARTE IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽¹⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽¹⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽¹⁸⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestatato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽¹⁹⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						

(18) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(19) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽²⁰⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽²¹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Sì [] No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽²²⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture :	

(20) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(21) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

(22) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²³⁾, oppure

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di cui in oggetto.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²³⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

***Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato
“Pain Control Center - “HOSPICE” di Solofra (AV);***

“ALLEGATO DGUE/BIS”

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a () il ___/___/___,

C.F.,

domiciliato/a per la carica ove appresso in qualità di

(o altro, specificare:

della impresa con sede (),

Via

C.F., P. IVA

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione;
- b) (*ove pertinente*) che non presenterà offerta per il singolo lotto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;
- c) di aver ottenuto il PASSOE, di cui alla Delibera A.N.AC. n. 157 del 17 febbraio 2016, allegando

l'apposito documento;

L'Operatore Economico, inoltre:

- d) **comunica** che l'Ente Certificatore dell'ottemperanza alle norme sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 68/99) è (*indicare la sede/ufficio competente*), (*indirizzo*), PEC (*indicare l'indirizzo pec dell'ufficio competente*)
- e) **indica**, relativamente alla propria impresa, che la Sede competente dell'Agenzia dell'Entrate è (*indicare la sede/ufficio competente*), (*indirizzo*), PEC (*indicare l'indirizzo pec dell'ufficio competente*)
- f) **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*”, e che i dati personali raccolti saranno trattati secondo quanto previsto dall'art. 29 del Disciplinare di gara;
- g) (*dichiarazione eventuale, selezionare il box successivo ove si intenda rilasciare la relativa dichiarazione*) **dichiara** che:
 l'Impresa non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 98 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i. (da ora *Codice*), *relativamente all'illecito professionale grave*;
- h) **comunica**, con riferimento al comunicato del Presidente dell'ANAC del 8 novembre 2017, i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del *Codice*:

NOME COGNOME	CODICE FISCALE	CARICA	RESIDENZA	CESSATO (SI/NO)

- i) *(dichiarazione eventuale)* **dichiara** che nei confronti dei seguenti soggetti, di cui all'art. 94, co. 3, del *Codice*, sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del *Codice*, come di seguito specificati:

NOME COGNOME	CODICE FISCALE	SENTENZA DEFINITIVA/DECRETO PENALE IRREVOCABILE/MISURA INTERDITTIVA (specificare)

In tal caso, l'operatore economico fornisce elementi utili ai fini della dimostrazione della non applicabilità della causa di esclusione ai sensi dell'art. 94, commi 6 e 7, allegando la relativa documentazione.

- j) *(dichiarazione eventuale)* **dichiara** che i seguenti soggetti, di cui all'art. 94, co. 3, del *Codice*, hanno riportato condanne non definitive per reati tali da rendere dubbia l'integrità del soggetto, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale:

NOME COGNOME	CODICE FISCALE	CONDANNE NON PASSATE IN GIUDICATO (specificare)

- k) **dichiara** che i soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del *Codice*, NON si trovano nelle condizioni di cui al medesimo articolo, co. 1, lett. c, e dichiara che l'impresa NON si trova nelle condizioni di cui all'art. 94, comma 5, lett. f e g del *Codice*;

- l) **dichiara** di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 94, comma 5, lett. d), art.95 co. 1 lett. a) e lett. e) del Codice;
- m) *(dichiarazione eventuale)* **dichiara** che pur non essendo in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, non si applica la causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara, di cui all'art. 94 c. 6 del *Codice*, in quanto il debito tributario o previdenziale risulta integralmente estinto anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso, si produce apposita documentazione a comprova dell'avvenuta estinzione;
- n) *(dichiarazione eventuale)* **dichiara** che l'impresa si trova in situazione di controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34-bis commi 6 e 7, del DLgs 159/2011. In tal caso, si indicano gli estremi del provvedimento che dispone il controllo giudiziario o l'amministrazione giudiziaria prevista dall'art. 34 del predetto decreto;
- o) *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- p) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 11, dichiara**, ad integrazione di quanto indicato nel DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

li ___/___/___

FIRMA

Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV);

Numero di GARA ANAC.....

Per la procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di cui trattasi

O F F R E:

Importo annuo a base d'asta	Tariffa a base d'asta	Tariffa Offerta	Importo annuo offerto
A	B	C	D
€.1.060.952,95	€.245,59	€.....	€.....

Tariffa Giornaliera offerta per ciascun ospite (in lettere)

Importo annuo dell'appalto (in lettere), oltre IVA e oneri interferenti, non soggetti a ribasso, pari a €.4.200,00, oltre IVA

CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, FALSITÀ NEGLI ATTI ED USO DI ATTI FALSI, E CHE, AI SENSI DEGLI ART. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, DECADRA' DALL'AGGIUDICAZIONE EVENTUALMENTE RIPORTATA.

D I C H I A R A

- di essere consapevole che qualora ci fosse discordanza tra gli importi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la ASL Avellino;
- che l'offerta resta valida per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, e tacitamente prorogata nella sua validità nel caso in cui entro tale periodo non si pervenga all'aggiudicazione definitiva della gara;
- di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore, nonché degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio;
- che gli oneri relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'azienda pari ad €..... si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nei pressî unitari offerti;
- che i costi stimati della manodopera relativi all'appalto di che trattasi, ammontano complessivamente a circa €..... e che il CCNL di riferimento è il seguente.....
- di aver effettuato accurata visita di luoghi interessati al servizio e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

Luogo e data _____

In fede

(Firma del Legale Rappresentante)

Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato “Pain Control Center - “HOSPICE” di Solofra (AV);

Numero di GARA ANAC.....

In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva [RTI – Consorzi ordinari – aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE], l’offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il raggruppamento, il consorzio, l’aggregazione o GEIE.

In caso di operatori economici con idoneità individuale [consorzi di cui alle lettere b) e c, art, 34, comma 1, DLgs 163/2006 e ss.mm.ii.]l’offerta dovrà essere sottoscritta anche dalla imprese indicate quali esecutrici del servizio.

ai fini della sottoscrizione in solido dell’istanza di partecipazione, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti o esecutori del servizio:

per l’impresa: _____ (timbro e firma) _____

per l’impresa: _____ (timbro e firma) _____

la presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità.:

Il documento deve essere firmato digitalmente

Procedura aperta per la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center - "HOSPICE" di Solofra (AV);

ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il sig. _____ nato a _____ il ____/____/____ e residente a _____ in Via _____ n. ____ nella qualità di:

- **Legale rappresentante;**
- **delegato (in tal caso deve essere allegata la delega);**

dell'impresa: _____

con sede legale in _____ Via _____,

- Codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

di essersi recato presso la struttura del Pain Control Service Hospice di SOLOFRA e di avere preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi ed ha assunto tutte le informazioni necessarie relative ai servizi oggetto dell'appalto, al fine dell'elaborazione dell'offerta.

Data:

(firma leggibile per esteso)

Visto del referente della ASL Avellino per la struttura del Pain Control Service Hospice di SOLOFRA g/dr. _____ che identifica il Sig. _____, mediante esibizione del documento _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____.

Data:

Per la ASL Avellino

Modello allegato 5 “clausola sociale”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il
_____, in qualità di _____ della
_____, con sede in _____, Prov. _____, via
_____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita
IVA n. _____, ai fini della partecipazione alla Procedura aperta per la gestione del Centro
Residenziale per cure palliative denominato “Pain Control Center - “HOSPICE” di Solofra (AV);

SI IMPEGNA

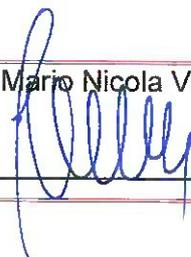
- a) entro 10 (dieci) giorni dall’aggiudicazione, a presentarsi presso _____,
unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali, per un esame
congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante
l’armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell’appalto con l’obiettivo di mantenimento dei
livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dall’art.1 c. 42 della l. 92/2012 con
l’esclusione del periodo di prova;
- b) a far salva l’applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro
riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l’impresa è tenuta ad applicare;
- c) *[in caso di cooperative]* a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti
oggetto di cambio appalto.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 1 di 49</p>
---	--	---

<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA (DUVRI)</p> <p>Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e misure da adottare per eliminare le interferenze</p>
<p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>
<p>ELABORATO DA: ASL AV – SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p> <p>Il Dirigente ingegnere RSPP ing. Almerico Ippoliti </p>

<p>Il Responsabile Unico del Procedimento dott. Gianluca Ferrara</p>	
<p>Datore di Lavoro ASL Avellino</p> <p>Data: 30 OTT 2023</p>	<p>(dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante)</p> <p>Firma </p>
<p>Datore di Lavoro dell'Impresa</p> <p>Data: _____</p>	<p>Firma _____</p>
<p>RSPP dell'Impresa</p> <p>Data: _____</p>	<p>Firma _____</p>
<p>RLS dell'Impresa</p> <p>Data: _____</p>	<p>Firma _____</p>

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p align="center">(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="right">Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 2 di 49</p>
---	---	---

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INTRODUZIONE.....	4
3. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA.....	4
4. GESTIONE DEL DUVRI	6
4.1. Attori delle procedure	6
4.2. Competenze e responsabilità	6
4.2.1. Il Committente.....	6
4.2.2. Il Datore di Lavoro.....	6
5. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE.....	6
5.1. Documenti da inviare al Committente.....	6
6. ACCETTAZIONE DEL DUVRI	7
7. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO.....	8
7.1 Altri dati relativi alle attività da svolgere.....	8
7.2 Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/2008	8
8. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE	9
9. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE	12
10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'ASL AVELLINO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE	24
11. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE.....	28
12. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	29
13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	39
14. CONCLUSIONI	41
NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASL AVELLINO.....	42
ALLEGATO 1 – Coronavirus-Opuscolo informativo	43

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p style="text-align: center;">(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p style="text-align: right;">Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 3 di 49</p>
---	--	--

1. PREMESSA

Il DUVRI deve essere trasmesso al Datore di Lavoro Delegato, il Direttore del DS Atripalda, al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Coordinatore Tecnico-Scientifico dell'Hospice, nonché DEC, a cura della UOC Provveditorato, dopo la stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, completo dei dati e della documentazione riferita alla Ditta appaltatrice, firmato nelle sue parti dal Datore di Lavoro e dalle figure della Sicurezza necessarie.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p style="text-align: center;">(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p style="text-align: right;">Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 4 di 49</p>
--	--	--

2. INTRODUZIONE

Il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) esplicita i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori/servizi, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, con la determinazione n.3/2008 - *Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza*, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008, ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Ai sensi dell'art.26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/2008 al comma 2 il Documento ha lo scopo di:

- *promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;*
- *ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;*
- *ridurre anche per i pazienti, i visitatori e gli studenti ogni possibile rischio che possa derivare dalle attività oggetto dell'appalto.*

Il Datore di Lavoro committente, per adempiere a tali prescrizioni, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, obbligatoriamente, della documentazione relativa all'appalto.

3. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

Il presente documento ha lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze nella gestione delle attività di fornitura e installazione di apparecchi per la rilevazione delle presenze presso le sedi dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 5 di 49</p>
---	--	---

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta appaltatrice è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda Sanitaria Locale Avellino.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Ditta appaltatrice in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'ASL Avellino ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama la Ditta all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

È altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate rivolgersi all'UOSD Prevenzione e Protezione Aziendale (Tel.: 0825292181 e.mail: spp@aslavellino.it).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Ditta appaltatrice affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo della Ditta appaltatrice di rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Secondo all'art.26 comma 3: il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I Datori di Lavoro, ivi compresi eventuali i subappaltatori (se previsto e consentito), devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori/servizi si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR Generale Aziendale.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p align="center">(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="right">Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 6 di 49</p>
---	---	---

4. GESTIONE DEL DUVRI

4.1. Attori delle procedure

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nel servizio, ovvero gli “attori delle procedure”.

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

4.2. Competenze e responsabilità

4.2.1. Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato il servizio, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, coincide con il Datore di Lavoro dell'ASL Avellino (Direttore Generale).

4.2.2. Il Datore di Lavoro

Il Datore di Lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'azienda/impresa o dello stabilimento. Secondo il D.Lgs. 81/2008 – art.26 c.3, il Datore di Lavoro, prima dell'inizio dei lavori/servizi deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del Datore di Lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazione dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per la prestazione del servizio.

Il Datore di Lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal Datore di Lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

5. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

5.1. Documenti da inviare al Committente

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti dall'Azienda subappaltatrice al DEC e quanto inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro al RSPP:

- a) Eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto (se consentito);

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 7 di 49</p>
---	--	---

- b) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- c) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'ASL AV;
- d) DURC valido, da inviare aggiornato prima di ogni scadenza;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) Numero e tipologia degli infortuni;
- g) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- h) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- i) Copia attestati dei lavoratori previsti dalle vigenti normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- j) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n.123 del 03/08/2007 e ss.mm.ii.;
- k) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- l) Comunicazione nominativo RSPP a ASL e Direzione Provinciale del Lavoro (se effettuata in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008);
- m) Documento di Valutazione dei Rischi.

6. ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi alle attività dell'ASL Avellino, all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative.

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati, come riportato nel frontespizio.

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente.

L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di revisione (Rev.).

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 8 di 49</p>
--	--	---

7. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

COMMITTENTE	Azienda Sanitaria Locale Avellino
SEDE	via Degli Imbimbo, 10/12
CAP – Città	83100 – Avellino
Tel.:	0825 292111
Datore di Lavoro	dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante – Direttore Generale
Natura dell'appalto	Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA

7.1 Altri dati relativi alle attività da svolgere

Ammontare complessivo del servizio (36 mesi + 12 mesi)	<p>€ 4.243.811,8 oltre IVA [€ 3.182.858,85 + 1.060.952,95]</p>
<p>L'importo a base d'asta è pari ad € 245,59 oltre IVA, corrispondente alla tariffa giornaliera unitaria di degenza effettiva, per n.12 posti letto, il cui ammontare annuo è pari a € 1.060.952,95 oltre IVA (artt.3-4 CSA).</p> <p>L'importo annuo del servizio è meramente indicativo in quanto l'unico corrispettivo riconosciuto al soggetto appaltatore è la tariffa giornaliera unitaria di degenza.</p>	

7.2 Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/2008

COMMITTENTE	
Datore di Lavoro	dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante – Direttore Generale
RSPP	ing. Almerico Ippoliti
Medico Competente	dott. Franco Mazza
Medico Autorizzato	dott. Andrea Vozella
Esperto Qualificato	dott. Vincenzo Cerciello

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 9 di 49</p>
---	--	---

RLS	Abbondandolo Graziano Grasso Filippo Sciaraffa Rocco Leo Salvatore Petite Massimo Ragazzo Giovanni
RUP	dott. Gianluca Ferrara
DEC	Coordinatore Tecnico-Scientifico dell'Hospice (art.17 CSA)

8. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Qualora il soggetto fosse un RTI, i dati successivi dovranno essere allegati per ogni impresa costituente il RTI.

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Ragione sociale	
Sede Legale: via e n.	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax email/pec	
Tipologia ditta	
N. iscrizione INAIL	
N. iscrizione CCIAA/Tribunale	
Associazione di categoriadi appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 10 di 49

REFERENTI PER LA SICUREZZA

QUALIFICA	cognome e nome	telefono/cellulare/email/pec
Datore di Lavoro		
Dirigenti		
Preposti		
RSPP		
RLS		
Addetti alle emergenze		
Medico Competente		
ASL competente		

DIPENDENTI

N. totale dipendenti		di cui:	M	F
Dirigenti		di cui:		
Quadri		di cui:		
Impiegati		di cui:		
Operai		di cui:		

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 11 di 49</p>
---	--	--

DATI DELL'APPALTO	
Importo dell'appalto	
Data inizio appalto	
Data fine appalto	

Anagrafica dei Subappaltatori (se prevista ed autorizzata nei termini di legge)

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Ragione sociale	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	cognome e nome	telefono/cellulare/email/pec



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 12 di 49

Datore di Lavoro		
Dirigenti		
Preposti		
RSP		
RLS		
Addetti alle emergenze		
Medico Competente		
ASL competente		

DIPENDENTI COINVOLTI NELL'APPALTO				
N° totale dipendenti		di cui:	M	F
Dirigenti		di cui:		
Quadri		di cui:		
Impiegati		di cui:		
Operai		di cui:		

9. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

A) PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del Centro Residenziale per cure palliative denominato "Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA".

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 13 di 49</p>
---	--	--

L'appalto prevede l'affidamento dei servizi descritti di seguito a struttura esterna in possesso di comprovata esperienza assistenziale nei Centri di Cure Palliative.

Sono comprese nell'appalto:

- a) l'assistenza infermieristica e di supporto socio sanitario;
- b) la pulizia e sanificazione dei locali;
- c) la fornitura di biancheria piana e confezionata, materassi, indumenti di lavoro e la lavanderia;
- d) le utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefoni);
- e) lo smaltimento di rifiuti urbani e speciali;
- f) la ristorazione dei degenti;
- g) la manutenzione della struttura, degli impianti e delle apparecchiature presenti nell'hospice e quelle eventualmente fornite dal gestore;
- h) il riscaldamento e quant'altro necessario per la corretta gestione del Centro.

Rimane a carico dell'ASL la fornitura di farmaci e presidi, dei mezzi di trasporto e dei relativi autisti utili per le procedure medico/assistenziali necessarie ai pazienti da eseguirsi in altre strutture mediche esterne all'Hospice, secondo quanto disposto dai dirigenti medici della struttura e le attività relative alle figure professionali di cui all'art.6.3, fatte salve le operatività definite all'art.6.4 del CSA.

Il numero minimo di personale che dovrà essere fornito dall'appaltatore è il seguente, come da tabella sottostante:

CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – HOSPICE SOLOFRA				
Profilo	Qualifica	Min. Sett./ospite	Ore settimanali	n. operatori/nucleo
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	1260	36	7
	Fisioterapista	42	8	1
	Assist. sociale	48	9	1
	OSS	1260	36	7
	Psicologo	48	9	1
Personale amministrativo	Assistente amministrativo	61,68	12	1

DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in 36 mesi, e potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, ovvero dalla data di consegna del servizio.

B) TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE/SERVIZI

Il Pain Control Center Hospice, centro residenziale di cure palliative per adulti, è una struttura dell'ASL Avellino situata in Solofra (AV) ed ubicata nell'area del P.O. "A. Landolfi", e dispone di 12 camere per 12 posti letto.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 14 di 49</p>
---	--	--

L'attività espletata dall'Hospice è il ricovero ordinario residenziale ed è regolamentata da quanto definito nel Decreto Commissariale Regione Campania n.128 del 10/10/2012, emanato ad integrazione e parziale modifica delle "Linee d'indirizzo per l'accesso alla rete delle cure palliative, standard e profili professionali" approvate con decreto commissariale n.4/2011.

La tipologia strutturale residenziale si pone, tra i diversi obiettivi, di garantire il rispetto della dignità dell'ospite e dei suoi familiari con il mantenimento degli ambienti di degenza il più possibile simili a quelli del proprio domicilio.

Le funzioni principali dell'Hospice sono:

- garantire un ricovero temporaneo per malati per i quali le cure a domicilio non sono possibili e appropriate per ottenere un miglior controllo dei sintomi legati alla fase finale della vita;
- fornire la possibilità di un periodo di sollievo alle famiglie nella cura dei pazienti, diventare un punto di riferimento per l'informazione e il supporto agli utenti.

La modalità di intervento nell'Hospice deve prevedere:

- accurata e specialistica assistenza alla persona ed alla sua famiglia;
- gestione dei sintomi con particolare attenzione alla gestione del dolore al fine di perseguire il miglioramento della qualità della vita degli ospiti;
- mantenimento degli ambienti il più possibile affini a quelli domestici;
- interventi coordinati per l'idonea cura della persona assistita e alla sua alimentazione;
- coordinata comunicazione tra gli operatori, la persona assistita e la sua famiglia;
- attuazione di un programma di lavoro in équipe.

Figure professionali minime richieste

Dal punto di vista organizzativo e gestionale la società esterna affidataria dovrà garantire la seguente articolazione assistenziale in ottemperanza ai livelli minimi e per quanto riportato nell'art. 6.1 del CSA:

- assistenza infermieristica 24h/24h/die per 365/365 giorni;
- assistenza Socio Sanitaria 24h/24h/die per 365/365 giorni;
- 2 ore/die complessive di assistenza psicologica per 365/365 giorni.

Al fine di assicurare la massima efficienza e qualità del servizio, attraverso anche attività di tipo informativo sulle realtà familiari, di elaborazione e trasmissione dati sulla piattaforma regionale, rapporti con i MEDIA e comunicazioni con l'utenza esterna, l'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi di prestazioni professionali di almeno:

- 1 Sociologo 24/h settimana per attività di tipo informativo sulle realtà familiari, di elaborazione e trasmissione dati sulla piattaforma regionale;
- 1 Esperto in comunicazione 24/h settimanali per rapporti con i MEDIA e comunicazioni con l'utenza esterna.

Per l'ASL prestano la propria attività le seguenti figure professionali:

- coordinatore tecnico-scientifico della struttura
- medici palliativisti e di assistenza
- fisioterapista
- amministrativo
- assistente sociale
- coordinatore infermieristico.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 15 di 49</p>
--	--	--

Formazione ed addestramento del personale

All'appaltatore compete la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali, sia in riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, e sia in riferimento all'aggiornamento professionale, acquisendo i crediti formativi previsti dalla normativa vigente.

C) CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DELL'ASL, SULLA SUA ORGANIZZAZIONE, SULLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Accesso alle aree	Il servizio è svolto nel seguente edificio di proprietà dell'ASL AVELLINO, la cui sede legale è sita in via degli Imbimbo 10/12 in Avellino: 1) Hospice di Solofra.													
Attività svolte nei luoghi	L'attività è svolta all'interno.													
Comunicazioni di accesso e controllo	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di Lavoro e dell'impresa in appalto. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.													
Servizi igienici	I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili nei luoghi ove si espletterà il servizio.													
Allarme incendio	Gli operatori sono tenuti a prendere visione e a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare l'attività lavorativa. In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.													
Emergenza e vie di fuga	<p>Ogni struttura ha il proprio piano di emergenza e le principali procedure da rispettare sono esplicitate nell'apposita cartellonistica esposta in più punti di ogni edificio, in conformità al Titolo V D.Lgs. 81/2008 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.</p> <table border="1" data-bbox="486 1680 1423 2020"> <thead> <tr> <th>Colore</th> <th>Forma</th> <th>Significato o Scopo</th> <th>Indicazioni e precisazioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Rosso</td> <td rowspan="2"></td> <td>Segnali di divieto</td> <td>Atteggiamenti Pericolosi</td> </tr> <tr> <td>Pericolo-Allarme</td> <td>Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Materiali o Attrezzature Antincendio</td> <td>Identificazione e ubicazione</td> </tr> </tbody> </table>	Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni	Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi	Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni											
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi											
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero											
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione											

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 16 di 49</p>
--	--	--

	<p>Giallo o Giallo-Arancio</p>		<p>Segnali di avvertimento</p>	<p>Attenzione Cautela, Verifica</p>
	<p>Azzurro</p>		<p>Segnali di prescrizione</p>	<p>Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale</p>
	<p>Verde</p>		<p>Segnali di salvataggio o di soccorso</p>	<p>Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali</p>
			<p>Situazione di Sicurezza</p>	<p>Ritorno alla normalità</p>
<p>Apparecchi telefonici utilizzabili</p>	<p>Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</p>			

L'impresa/lavoratore autonomo/operante deve attenersi alle linee guida e alle indicazioni dei Responsabili dell'ASL.
 Predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze. I corridoi e le vie di fuga in generale sono mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.
 Le vie di fuga devono essere sgombre da materiale, anche se temporanei.

D) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DICOOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento; deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente e Ditte terze;

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 17 di 49</p>
--	--	--

- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori/servizi e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
 - deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
 - prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
 - non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
 - deve scaricare il proprio materiale, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
 - non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
 - non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
 - non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
 - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
 - per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
 - deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
 - in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'ASL Committente.
 - poiché è vietato fumare non deve gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
 - è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.
- Inoltre si comunica che:
- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
 - per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente.

-Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 18 di 49</p>
---	--	--

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno ed all'esterno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori/servizi. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

-Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

-Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso si dovesse riscontrarne la presenza, non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n.152 del 2006, è di esclusiva competenza dell'Assuntore.

-Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art.20 del D.Lgs 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

-Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con la UOC Tecnico Patrimoniale, incaricata e competente in ambito territoriale. La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 19 di 49</p>
---	--	--

impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, sarà eseguita dai tecnici della Ditta incaricata dalla Committenza e, comunque, con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza. Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori/servizi ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia. Nel caso d'intercettazione di cavi, dovrà essere immediatamente avvertita la UOC TP.

-Gestione rifiuti

È obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, scarti residui o risulati di tagli, residui di materiali edili, ecc.).

-Attività con rischi di caduta dall'alto e caduta oggetti dall'alto

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione. È vietato operare con le scale portatili ad altezze superiori ai due metri dal piano di calpestio. Per operare ad altezze superiori ai due metri di altezza dovranno essere utilizzate idonee attrezzature quali trabattello, impalcature, ecc.

Al lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori. Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamenti di arredi e materiali.

Il lavoratore che effettua la pulizia comunque deve attenersi in caso di utilizzo di scala doppia, per evitare cadute dall'alto è necessario attenersi a quanto segue:

Prima di salire/scendere

- Il lavoratore che deve salire/scendere sulla scala deve indossare adeguato abbigliamento e idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sulla base della effettuata valutazione dei rischi, ad esempio:
 - utilizzare calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento;
 - non salire/scendere sui gradini/pioli a piedi nudi, con scarpe a tacchi alti, con ogni tipo di sandalo, ecc.;
 - non salire/scendere sulla scala con abbigliamento inadatto, ad esempio con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe.
- Controllare che non ci siano pericoli potenziali nella zona di attività, sia in alto vicino al luogo di lavoro che nelle immediate vicinanze, ad esempio:
 - non usare la scala vicino a porte o finestre, a meno che non siano state prese precauzioni che consentono la loro chiusura;

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 20 di 49</p>
--	--	--

- non collocare la scala in prossimità di zone, ove la salita su di essa comporterebbe un maggior rischio di caduta dall'alto (prospiciente a zone di vuoto senza opportuni ripari o protezioni: balconi, pianerottoli, ecc.);
- non usare le scale metalliche in adiacenze di linee elettriche;
- valutare se la presenza di altri lavori/servizi possa avere interferenze pericolose (quali, ad esempio, posizionare la scala nelle immediate vicinanze di un'area interessata al sollevamento dei carichi, ecc.);
- lo spazio davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo;
- quando necessario, l'area di lavoro in prossimità della scala, deve essere protetta da barriere, e se prescritto, anche da segnaletica stradale;
- disporre di una sufficiente illuminazione ambientale.
- Non usare la scala in ambiente aperto quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (vento, pioggia, formazione di ghiaccio al suolo, ecc.).
- Maneggiare la scala con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti.
- Movimentare la scala con cautela, considerando la presenza di altri lavoratori, onde evitare di colpirle accidentalmente.
- Nel trasporto della scala a spalla, occorre tenerla inclinata, mai orizzontalmente, specie quando la visibilità è limitata.
- Nel trasporto della scala a spalla non inserire il braccio all'interno della scala fra i gradini/pioli.
- Durante la movimentazione evitare che la scala cada a terra o urti contro ostacoli.
- Le scale portatili devono poggiare su un supporto stabile, resistente, di dimensioni adeguate e immobile, in modo da garantire la posizione orizzontale dei gradini/pioli.
- Non collocare la scala su attrezzature od oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza.
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro: non salire/scendere mai con la scala nella posizione laterale in quanto il rischio di ribaltamento è più elevato.
- Verificare che la scala sia correttamente e completamente aperta.
- Verificare di aver inserito eventuali addizionali dispositivi manuali anti-apertura.
- Controllare il peso massimo (portata) ammesso sulla scala.
- Non predisporre la scala come piattaforma di lavoro o passerella su cui salire/scendere.

Sulla scala

- Non superare il peso massimo ammesso sulla scala.
- Si dovrà salire sulla scala fino ad una altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicura.
- Tanto nella salita quanto nella discesa occorre tenersi sulla linea mediana, col viso rivolto verso la scala e le mani posate sui pioli o sui montanti.
- Non saltare a terra dalla scala.
- Ogni spostamento della scala, anche piccolo, va eseguito a scala scarica di lavoratori.
- Il lavoratore, quando si posiziona sulla scala, deve avere sempre una presa sicura a cui sostenersi.
- Posizionare sempre entrambi i piedi sulla scala, non sbilanciandosi.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 21 di 49</p>
---	--	--

- Non posizionare mai un piede su un gradino (piolo) e l'altro su un oggetto o ripiano.
- Non sporgersi lateralmente.
- Sulla scala non devono salire/scendere e stazionare più lavoratori contemporaneamente.
- Non applicare sforzi eccessivi con gli attrezzi da lavoro in quanto la scala potrebbe scivolare o ribaltarsi.
- Non si dovrà salire/scendere sulla scala portando materiali pesanti o ingombranti che pregiudichino la presa sicura.
- Nel caso si dovessero usare attrezzi da lavoro, è necessario disporre di un contenitore porta attrezzi agganciato alla scala o alla vita.
- Salire/scendere solo sul tronco di scala predisposto per la salita (con gradini e pioli).
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli).
- Stazionare sulla scala solo per brevi periodi intervallando l'attività con riposi a terra.
- Non salire/scendere sulla scala se si soffre di vertigini.
- Non salire/scendere sulla scala quando si è stanchi o si ha pregiudicata la funzionalità degli arti (per esempio: lesioni, dolori, ecc.).
- Vietare l'utilizzo della scala alle donne gestanti.
- Non salire/scendere sulla scala con indumenti che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe.

A fine attività

- Riportare la scala nella posizione di chiusura.
- Riporre la scala in un luogo coperto, aerato, asciutto e non esposto alle intemperie.
- Riporre la scala in modo stabile.
- Effettuare eventuale pulizia.
- Maneggiare la scala con cautela per evitare il rischio di schiacciamento delle mani.
- Movimentare la scala con cautela, considerando la presenza di altri lavoratori onde evitare di colpirle accidentalmente.
- Durante la movimentazione evitare che la scala cada a terra o urti contro ostacoli.

-Durante il trasporto dei sacchi di rifiuti ai punti indicati

Occorre prestare la massima attenzione e prudenza.

Indispensabile è l'uso di guanti da lavoro, che possono riparare adeguatamente le mani, quando nei sacchi vengono introdotte irresponsabilmente dei vetri, delle bottiglie o nel peggiore dei casi, delle siringhe ed altri oggetti acuminati.

È altrettanto indispensabile usare l'apposito carrello per trasportare i sacchi sino ai punti indicati di raccolta. Questo anche per evitare di appoggiare i sacchi contro la persona nell'operazione di trascinamento, limitando al massimo i rischi di tagli.

-Pavimenti scivolosi

Si deve fare particolarmente attenzione ai pavimenti appena lavati.

Per evitare rischi di cadute, con l'evidente pericolo di procurarsi contusioni ed escoriazioni, sarà utili indossare delle scarpe che possano, per quanto possibile, garantire una buona presa su superfici viscide, apporre cartelli limitando la zona con nastri, considerando la presenza di altri lavoratori e/o utenti onde evitare cadute.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 22 di 49</p>
---	--	--

-Uso di prodotti e sostanze chimiche detergenti

L'eventuale impiego di prodotti e sostanze chimiche detergenti da parte dell'impresa affidataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "schede di sicurezza" (conformi alla normativa vigente) e sulle "schede tecniche" (schede allegate alla documentazione di gara). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e sostanze chimiche detergenti, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre gli utenti, il personale operante, gli ospiti, degenti e visitatori, al rischio derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di mescolare tra loro prodotti diversi e di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

I lavoratori dell'impresa esecutrice dovranno conservare i prodotti e le sostanze chimiche esclusivamente nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione, dovranno ridurre le scorte conservate presso le sedi al quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività, dovranno vigilare sulla riconoscibilità dei prodotti e sostanze e delle loro caratteristiche di pericolosità, dovranno vigilare sull'applicazione delle misure di protezione in caso di incidenti legati all'uso di prodotti e sostanze chimiche, non dovranno in alcun modo lasciare incustoditi i prodotti e sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, dovranno comunque vigilare affinché la loro attività non possa dar luogo a inalazione o ingestione o contatto con cute o mucose di sostanze pericolose. I locali quando non presidiati devono essere chiusi a chiave.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Dopo l'intervento di pulizia in particolare quando vengono utilizzati prodotti chimici dovranno essere areati i locali per un tempo sufficiente al ricambio di aria impedendo l'accesso alle persone.

-Attività con rischio di insorgenza di incendio

L'impresa affidataria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo nei casi in cui questi si rendano strettamente necessari e previo consenso dell'Amministrazione. I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi segnalati, ventilati e protetti da sorgenti di ignizione.

-Attività con rischio biologico e infettivo

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle corrette norme igieniche e di prevenzione, evitare il contatto con materiali o contenitori non di sua competenza e non accedere ai bagni destinati ai pazienti ma a quello riservati ai visitatori.

Avvertire Dirigenti o Preposti, delle aree ove si svolgeranno i lavori/servizi oggetto dell'appalto, degli interventi da eseguire e dei relativi rischi evidenziati.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare DPI o di dover osservare particolari procedure di accesso. Il personale che dovrà operare nelle aree a medio-alto rischio, dovrà utilizzare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- Guanti (DPI CE classe 3 resistente per i rischi meccanici e biologici)
- Tuta monouso (solo per attività a rischio di contaminazione e/o imbrattamento)
- Occhiali di protezione o visiere, maschere protettive (solo per attività a rischio di schizzi).
- Evitare di toccare oggetti e strumenti senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del Servizio.
- A fine lavoro lavarsi le mani e coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 23 di 49</p>
---	--	--

-Attività con rischio agenti chimici e cancerogeni

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche o in altri luoghi a rischio, accertarsi (mediante richiesta di informazioni ai Responsabili/Referenti del Servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuali.

Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze chimiche si devono indossare i dispositivi individuali di protezione previsti. Indossare sempre i guanti, quando si procede alle pulizie ambientali o al ripristino del materiale utilizzato per le pulizie.

È vietato utilizzare sostanze chimiche presenti senza essere autorizzati dal Responsabile del Servizio.

Se vi è spargimento di sostanze chimiche procedere come segue:

- a) Segnalare la situazione anomala al personale interno o al Preposto/referente del laboratorio e/o reparto, valutare congiuntamente la pericolosità dell'operazione e le misure di protezione da mettere in atto nonché i necessari dispositivi di protezione individuale;
- b) Coprire lo sversamento con materiale inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci (salvo indicazioni diverse nelle procedure in uso presso il Servizio presso cui si svolge l'attività).
- c) Raccogliere il tutto con una paletta e smaltire immediatamente nei contenitori dei rifiuti pericolosi.
- d) È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.

-Attività con rischio da radiazioni ionizzanti

L'accesso a questi locali deve essere espressamente autorizzato dal Responsabile del Servizio/Laboratorio il quale deve fornire indicazioni sul rispetto delle norme di sicurezza vigenti nel locale a rischio. In radiologia e in sala operatoria il rischio di esposizione a raggi X è esclusivamente legato al funzionamento delle apparecchiature radiologiche, quando le stesse sono spente non sussiste alcun rischio di esposizione alle radiazioni. Anche nei laboratori in cui si fanno indagini con sostanze radioattive non sigillate il personale della ditta appaltatrice può accedere nel locale solo quando tutte le sorgenti radioattive sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dal personale addetto alle manipolazioni.

Sono potenziale fonte di rischio i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, comunque contrassegnati dall'apposita segnaletica.

-Attività con rischio da radiazioni non ionizzanti

Nel servizio di Risonanza Magnetica Nucleare, le radiazioni sono dovute al campo magnetico statico sempre attivo, pertanto introdurre elementi metallici nel locale in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. L'ingresso nella sala in cui è ubicata l'apparecchiatura RMN è consentito solo se accompagnati dal personale interno afferente alla struttura.

È vietato l'ingresso a donne in stato di gravidanza, a soggetti portatori di pace-maker o di altre protesi dotate di circuiti elettronici, clips vascolari, preparati intracranici metallici, schegge in materiale ferromagnetico.

Prima di entrare nella sala si deve:

- Lasciare al di fuori qualsiasi oggetto metallico o magnetico (orologi, chiavi, monete, forcine per capelli, fibbie, cinture con fibbia metallica, schede magnetiche e carte di credito, ecc ...)
- Togliersi eventuali occhiali con montatura metallica.



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 24 di 49

- Togliersi eventuali lenti a contatto.
 - Togliersi eventuali busti, o oggetti analoghi, contenenti stecche metalliche.
- È fatto divieto di trattenersi nelle sale per più di 1 ora al giorno e di introdurre nel "tunnel di esame" le mani, le braccia o altra parte del corpo per più di 1 ora al giorno.

-Attività con rischio da radiazioni ottiche artificiali

Il rischio di esposizione al raggio laser è esclusivamente legato al funzionamento delle apparecchiature, quando le stesse sono spente non sussiste alcun rischio di esposizione.

Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV).

Sede e organizzazione del lavoro

Le attività da appaltare sono svolte all'interno della struttura dell'ASL di Avellino già indicata. L'operatore economico è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'ASL.

10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'ASL AVELLINO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Di seguito sono riportati i rischi e le misure di prevenzione e protezione presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente.

Quanto sotto riportato è un estratto dal DVR Aziendale e rappresenta una descrizione dei principali fattori di rischio presenti nelle strutture sanitarie. Ulteriori e più specifiche informazioni possono essere raccolte rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, alla UOC Tecnico Patrimoniale, alla Direzione Sanitaria, ai diversi referenti/preposti per la sicurezza della Struttura Operativa interessata ai lavori/servizi.

Rischi Specifici	Informazioni e Protocollo di Sicurezza	Indice di Rischio
IMPIANTI TERMO FLUIDICI IMPIANTO GAS MEDICALI	<ul style="list-style-type: none">• Rischio da contatto cutaneo o inalazione.• Nell'ambiente ospedaliero esistono impianti e reti per la distribuzione di acqua surriscaldata a 110° C, acqua calda a 70°, acqua in pressione, gas medicali in pressione (Ossigeno - Protossido di Azoto – Aria compressa – Aspirazione).• Tutti gli impianti, conformi a specifiche norme, sono verificati e gestiti da personale interno qualificato.• L'intercettazione e gli interventi devono essere eseguiti su precisa autorizzazione della S.C. Tecnico e sotto sorveglianza del personale preposto.	B
AGENTI BIOLOGICI	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.• È un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia.• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di	M

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 25 di 49</p>
--	--	--

	<p>pazienti e di materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. 	
<p>CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente. • Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'Azienda. • Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. • In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. • In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. 	<p>B</p>
<p>AGENTI CHIMICI CANCEROGENI E MUTAGENI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono: prevalentemente laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Concordare preventivamente con i responsabili del reparto l'accesso alle zone. • Non toccare i contenitori dei prodotti utilizzati per le lavorazioni e/o per lo smaltimento. • Se di pertinenza con il lavoro in appalto, la Committenza fornisce all'Assuntore le schede di sicurezza relative. 	<p>B</p>
<p>CHIMICO GENERICO</p>	<p>Nell'effettuazione delle operazioni di manutenzione degli impianti anestesilogici presenti nelle sale operatorie, tenere i circuiti chiusi e indossare gli adeguati D.P.I..</p> <p>-Nelle operazioni di assistenza prestate alle apparecchiature lavastrumenti automatiche ove presenti (gastroenterologia, pneumologia), usare cautela nel maneggiare i contenitori dell'acido peracetico e utilizzare gli adeguati D.P.I.</p> <p>-Il personale addetto alla manutenzione delle cappe aspiranti deve operare con locali isolati e a sistema di condizionamento spento. Devono essere inoltre indossati gli opportuni D.P.I.</p> <p>-Gli operatori addetti alla manutenzione delle apparecchiature in dotazione alla U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica devono usare la massima cautela soprattutto nella gestione dei coloratori automatici e utilizzare sempre gli adeguati D.P.I..</p>	<p>M</p>
<p>ELETTRICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, 	<p>B</p>

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 26 di 49</p>
--	--	--

	<p>verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con l'UOC TP dell'ASL. • La disattivazione anche parziale dell'energia elettrica deve essere eseguita sotto sorveglianza del personale preposto dal Servizio Tecnico. 	
<p>INCENDIO E EMERGENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. • Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati. • Il personale dell'Assuntore in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale dell'Azienda, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della Committenza. <p>Il personale dell'assuntore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie di esodo; • Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale accumulo di materiali combustibili o infiammabili; • Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori, montacarichi 	<p>A</p>
<p>ESPLOSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici). • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. 	<p>M</p>
<p>GAS COMPRESSI, BOMBOLE</p>	<p>I gas compressi sono utilizzati in molti ambienti sanitari. Si possono trovare in contenitori (bombole) di varie dimensioni e allo stato puro o composto (esempi: ossigeno, anidride carbonica e azoto).</p> <p>I gas compressi possono essere tossici, infiammabili ed esplosivi. Tali effetti derivano dalla compressione del gas e dagli effetti sulla salute che possono avere i prodotti chimici stessi.</p> <p>Il controllo di questo fattore di rischio comporta essenzialmente l'adozione di cautele in tutte le fasi di utilizzo dei gas compressi e manipolazione dei relativi recipienti; queste cautele sono essere oggetto di specifica formazione e informazione degli operatorisanitari esposti a questo fattore di rischio.</p>	<p>B</p>

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 27 di 49</p>
--	--	--

	<p>La stretta osservanza delle “disposizioni generali di sicurezza” riportate nell’apposito paragrafo del presente documento, unitamente al rispetto dei principi comportamentali dei lavoratori, contenuti in particolare nell’art.20 del D.Lgs. 81/2008, sono tali da ridurre al minimo l’incidenza di questo fattore di rischio nei confronti del personale di ditte esterne e/o del personale comunque non sanitario chiamato ad operare nelle aree nelle quali lo stesso rischio è presente.</p>	
<p>MOVIMENTAZIONE CARICHI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all’interno dell’Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L’utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell’Azienda ASL deve essere previsto in Capitolato e comunque autorizzato dal personale della UOC TP. 	<p>M</p>
<p>CADUTE E CADUTE DALL’ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall’uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate. • Sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività. • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che sono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. <p>Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall’ UOC TP dell’ASL.</p>	<p>B</p>
<p>STRUTTURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità dell’ambiente con la destinazione d’uso (altezza soffitti, n. porte/uscite, rapporto superfici/finestre, ingombri ed ostacoli, depositi, materiali infiammabili, tossici e nocivi, pareti attrezzate) 	<p>B</p>
<p>CONNESSI CON L’IMPIEGO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo, manutenzione, gestione problematiche di sicurezza elettrica su apparecchi e sistemi biomedicali; conformità delle apparecchiature alle norme previste D.Lgs.81/2008 TIT. III All. V, Direttiva 93/42 CEE per i dispositivi medici, norme ISO 29000-29004, D.Lgs. 230/1995 e ss.mm.ii.; informazione e formazione sulle procedure operative. 	<p>B</p>
<p>MICROCLIMA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Locali condizionati • Controllo parametri e manutenzione periodica filtri Impianto. <p>I rischi di questo tipo si presentano quando gli impianti di riscaldamento o condizionamento sono spenti, quando si passa continuamente da un ambiente caldo ad uno freddo e viceversa, oppure quando il tasso di umidità dell’aria è inferiore o superiore al 40-60 %.</p> <p>I danni più comuni sono naturalmente le malattie dell’apparato</p>	<p>B</p>

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 28 di 49</p>
--	--	--

	respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti...), ma anche dolori muscolo-scheletrici.	
ILLUMINAZIONE	Cadute a livello e scivolamenti	B
PARETI VETRATE	Spazi confinanti	B
DISLIVELLI NELLE AREE DI TRANSITO	Cadute a livello	B
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI ELETTRICHE NON IONIZZANTI (RADIOFREQUENZE E MICROONDE)	Queste radiazioni non ionizzanti sono in grado di produrre nel corpo umano esposto, ad esse riscaldamento dei tessuti. Limiti di esposizione di riferimento sono finalizzati a escludere il danno termico agli organi del corpo umano più suscettibili: testicoli, cristallino, encefalo.	B
ESPOSIZIONE A CAMPI MAGNETICI	Sono campi magnetici stabili o variabili a bassa frequenza non ionizzanti che non sono in grado di produrre nel corpo umano esposto ad esse riscaldamento dei tessuti, possono però provocare malfunzionamenti dei pacemaker.	B
VIDEOTERMINALI	• D.Lgs. 81/2008, Titolo VII – Allegato XXXIV	B
IMPIEGO DI AUTOCLAVE PER LA STERILIZZAZIONE	• Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNIEN 29000-29004). • Utilizzo razionale delle attrezzature di reparto (cestelli, carrelli ecc.) evitando sovraccarichi ed errata disposizione dei materiali.	B
RISCHIO USTIONI	• Attivazione in sicurezza nella fase di accensione	B
LIQUIDI INFIAMMABILI	• Deposito in armadi ignifughi	B
DEPOSITO REAGENTI	• Struttura con ventilazione forzata, con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero.	B

Legenda: A = alto M = medio B = basso o inesistente

11. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più ditte. Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente. La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito al fatto di lavorare in ambienti in parte occupati da pazienti e visitatori esterni.

Le azioni di coordinamento sono di seguito riassunte:

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 29 di 49</p>
--	--	--

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni;
- qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro Committente ed autorizzate.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- attività amministrativa
- attività mediche
- presenza di pazienti e visitatori
- approvvigionamenti
- manutenzioni (edili e impiantistiche)

12. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La metodologia proposta e sinteticamente di seguito descritta è basata, oltre che sui noti riferimenti legislativi, anche su normative tecniche riconosciute ed autorevoli (norme UNI EN e BS). Essa prevede:

- l'utilizzo, durante la fase di analisi dei rischi, dei dati noti da studi e linee guida specifiche, reperibili in letteratura;
- la separazione delle fasi di stima e di valutazione, consentendo di esprimere un giudizio di valutazione non solo basato sul valore di stima, ma anche su considerazioni inerenti alla possibilità di ridurre il rischio;
- di effettuare una stima nella quale sono enfatizzati i rischi comportanti possibili danni elevati, essendo questi più critici e dovendo essere oggetto di particolari attenzioni nella scelta delle misure di sicurezza da applicare;
- di emettere giudizi di valutazione che permettono di distinguere immediatamente le situazioni accettabili (non critiche) da quelle tollerabili (critiche) o inaccettabili (vietate);
- di consentire di disporre sinteticamente di informazioni per effettuare scelte in merito alla programmazione delle misure tese ad un miglioramento dei livelli di sicurezza o al controllo del rischio;
- di consentire di estrapolare con facilità ed immediatezza le informazioni sui rischi da fornire ai lavoratori accorpate per mansioni;
- di rispondere ai criteri caratteristici dei sistemi di gestione della sicurezza certificabili, evidenziando i piani di controllo e costituendo un'efficace sorgente di programmazione e pianificazione, primo atto per una corretta e sistematica gestione della sicurezza aziendale.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (RISK ASSESSMENT)

Il processo di valutazione dei rischi consiste in una serie di tappe logiche, per esaminare in modo sistematico i pericoli per la salute e la sicurezza, al fine di esprimere un giudizio sui rischi a cui è soggetto il lavoratore; non sempre, però, è evidente che nel processo di risk assessment, "analisi" e "valutazione" devono costituire due fasi ben distinte.

Infatti, l'analisi (che include l'identificazione e la stima dei rischi) è necessaria a fornire informazioni di tipo quantitativo, utilizzate nella successiva fase di valutazione.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 30 di 49</p>
--	--	--

Altra considerazione di notevole portata è che la “stima dei rischi” deve correttamente “enfaticizzare i rischi comportanti danni elevati”; in sostanza, non si può ritenere efficace una stima basata sulle tipiche matrici di rischio simmetriche, per le quali si ottengono risultati del tutto simili confrontando rischi aventi bassa probabilità e alta magnitudo (danno) con rischi comportanti bassa magnitudo e alta probabilità, secondo la formula di seguito indicata:

$R = f(P;M)$

R=rischio

P=probabilità di accadimento

M=magnitudo (danno)

È preferibile, pertanto, prevedere l'utilizzo di matrici di stima di tipo asimmetrico, indicate nella tabella seguente:

Probabilità	Danno		
	Danno lieve	Danno moderato	Danno grave
Molto improbabile	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)
Improbabile	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio medio (Medium Risk)	Rischio molto Alto (Very High Risk)
Probabile	Rischio basso (Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)	Rischio molto Alto (Very High Risk)
Molto Probabile	Rischio basso (Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)

Tabella 1 - Matrice per il calcolo della stima del rischio in riferimento a BS 8800:2004

La successiva fase di valutazione dei rischi consente di ottenere un giudizio in merito al rischio analizzato; questo giudizio sarà discriminante per determinare le misure di sicurezza che eventualmente dovranno essere implementate e, pur considerando il valore di rischio stimato nella fase di analisi, potrà basarsi anche su considerazioni inerenti ai costi-benefici delle possibili misure attuabili.

Questo non significa che la via del continuo miglioramento non debba essere perseguita, ma che è ragionevole ritenere “accettabile” un rischio non comportante danni elevati, per il quale un'ulteriore riduzione dello stesso richieda sproporzionati investimenti in termini di risorse sia umane, economiche che organizzative o, ancora, che è possibile giudicare “tollerabile” un rischio stimato elevato, per il quale si mettono in atto misure di sicurezza di particolare rilievo; si pensi, per esempio, alle operazioni di manutenzione che richiedono la rimozione di sistemi di sicurezza delle macchine o all'esecuzione di lavori elettrici in tensione.

Naturalmente, è vera anche la situazione opposta, e cioè che non è possibile ritenere accettabile un rischio per il quale si può avere una notevole riduzione della sua stima per mezzo di misure facilmente e/o economicamente implementabili.

Gli esempi appena riportati consentono di evidenziare l'efficacia di valutare il rischio per mezzo di tre possibili giudizi, come suggerito dalla recente BS 8800:2004, costituendo, questo, un metodo semplice per determinare gli interventi da attuare.

Pertanto, la valutazione di ogni rischio si esprimerà per mezzo di uno dei seguenti giudizi:

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 31 di 49</p>
--	--	--

- **rischio inaccettabile:** rischio che, a prescindere ragionevolmente ottenibile;
- **rischio accettabile:** rischio insignificante o per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.

Nella tabella seguente è riportata la correlazione esistente tra stima del rischio e valutazione del rischio:

Categoria di rischio	Valutazione della tollerabilità
Molto basso (Very Low)	Accettabile
Basso (Low)	Rischi che dovrebbero essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Medio (Medium)	
Alto (High)	
Molto alto (Very High)	Non Accettabile

Tabella 2 - indicazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio in riferimento a BS 8800:2004

Per quanto riguarda le metodiche di analisi dei rischi, esse sono state sviluppate secondo le seguenti fasi:

- determinazione dei confini della realtà da analizzare, per scomporla in luoghi di lavoro aventi rischi omogenei;
- identificazione dei pericoli, delle situazioni pericolose e/o degli eventi dannosi nei luoghi di lavoro;
- identificazione dei rischi per attività lavorativa;
- identificazione dei rischi specifici delle macchine e delle attrezzature utilizzate; o stima dei rischi.

Il presente piano contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti di difesa e le attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. La valutazione dei rischi vera e propria comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio ad essa relativi. Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una qualche gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati. La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco. Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive. La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale).

Solo un'azione del genere - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e comportamenti non sicuri.

Oltre a questo, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono:

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 32 di 49</p>
--	--	--

- uso di apparecchiature e impianti elettrici a norma CEE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Vanno evitati i cavi volanti;
- uso di impianti "salvavita" e a "doppio isolamento";
- abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento;
- abitudine ad evitare comportamenti a rischio, come il gettare mozziconi accesi di sigarette nel cestino dei rifiuti (è comunque vietato fumare);
- uso di cartelli indicanti il rischio specifico;
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda pause negli orari;
- spegnere sempre gli apparecchi prima dell'utilizzo di altro operatore. Staccare la spina dalla presa di corrente prima della loro manutenzione e pulizia.

Ogni situazione a rischio viene esplicitata tenendo conto della specifica situazione di lavoro e del possibile sistema di prevenzione proposto. Ogni situazione di rischio viene valutata utilizzando una scala qualitativa di gravità, con indici B=basso, M=medio, A=alto.

Individuazione dei rischi introdotti nei luoghi dell'ASL da parte dell'appaltatore e dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse

La tabella di seguito riportata:

- valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- individua le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Nota: tabella da compilare ed eventualmente da integrare a cura del Fornitore e/o Appaltatore

Rischi Interferenza	Misure di cooperazione e coordinamento che <u>l'appaltatore</u> deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il <u>committente</u> deve adottare per eliminare le interferenze
Ambienti di lavoro		
Presenza di personale, utenti pazienti, accompagnatori e visitatori	I tecnici della ditta dovranno definire preventivamente gli orari e la tempistica in cui seguire le lavorazioni oggetto di appalto, in modo da non interferire con le attività dell'ASL.	La ditta andrà ad intervenire presso aree ove viene svolta la normale attività lavorativa.
Pavimenti bagnati/pericolosi	Prestare la massima attenzione alla segnaletica di sicurezza.	Sono potenzialmente presenti aree oggetto della programmata pulizia giornaliera che saranno debitamente segnalate e delimitate con apposita segnaletica di sicurezza.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 33 di 49</p>
--	--	--

Eventuali zone di pericolo che può creare l'appaltatore	<p>Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con UO Tecnico Patrimoniale e/o Direzione Sanitaria.</p> <p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo.</p>	Delimitare le zone
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di esodo circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere pulite e sgombre le vie di esodo, circolazione, pavimenti e passaggi.
Cadute al l'alto	<p>Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di ispezione, di lavorazioni che sono in corso all'interno per accedere ai servizi posti in alto. Possibile caduta degli operatori e di materiali.</p> <p>Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla concomitante presenza di personale di altre ditte.</p>	<p>- Le scale, i trabattelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza EN 131, HD 1004, e art.70 D.Lgs 81/2008.</p> <p>- I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa l'uso dei DPI</p> <p>- Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.</p> <p>- Adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori.</p> <p>- Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.</p>
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza
Microclima, temperatura elevata/temperatura bassa/umidità	In caso di malfunzionamento chiamare la ditta di manutenzione nel rispetto delle specifiche di contratto per l'esecuzione delle attività di manutenzione	Ricambi d'aria garantiti dall'apertura delle finestre e/o dall'impianto di climatizzazione o aspirazione/mandata



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
**GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA**

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 34 di 49

Urti ed impatti	<p>Nell'uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali è possibile l'impatto con persone e con parti della struttura (porte degli ascensori e montacarichi)</p>	<p>È obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori. È vietato l'uso di impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera.</p> <p>Si raccomanda il corretto posizionamento del materiale nei luoghi di deposito, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali.</p> <p>I materiali per le attività previste all'esterno in altezza devono essere nelle quantità minime indispensabili per lavorazioni previste e posizionati nelle parti interne al cantiere.</p>
Esposizione a vibrazioni meccaniche	<p>Il lavoro può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano braccio</p>	<p>I lavoratori della Ditta devono essere muniti di utensili che riducano le vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio, nel presente capitolato non è previsto l'uso di mezzi meccanici che possano trasmettere vibrazioni all'intero corpo. Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili.</p>
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	<p>Probabilità collegata alle attività previste in contratto sia per utilizzo di attrezzature di lavoro (mole, saldatrici, taglio ossiacetilenico,...) sia nelle fasi di scoibentazione e coibentazione di tubazioni ed inoltre demolizioni e rimozioni</p>	<p>RISCHIO PER TERZI - MISURE Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed</p>

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 35 di 49</p>
--	--	--

		<p>eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>RISCHIO PER I LAVORATORI La DITTA formalizza una procedura operativa per il contenimento dei rischio presente nelle diverse attività prevedendo l'utilizzo da parte dei lavoratori di maschere e filtri idonei FFP2 e FFP3 o filtri antigas de tipo da scegliere in funzione dell'intervento.</p>
<p>Gestione dei rifiuti</p>	<p>I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza dell'Azienda</p>	<p>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta.</p>
<p>Emissione di rumore durante le lavorazioni/attività</p>	<p>È necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti.</p>	<p>INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI È tassativamente vietato eseguire attività che generino rumore durante l'esecuzione dei lavori superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma, sia pure per tempi brevi. La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti utilizzando schermature idonee o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie Misure di prevenzione</p>

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p align="center">(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="right">Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 36 di 49</p>
--	---	--

		<p>Per gli ambienti ove siano presenti fonti di rumore pericolose il personale tecnico deve essere informato sul rischio presente ed addestrato sull'uso dei DPI necessari (otoprotettori).</p>
<p>Accesso alle aree delle Strutture sanitarie</p>	<p>Il servizio viene svolto negli ambienti posti all'interno della Struttura sanitaria indicata dell'ASL Avellino. Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale in caso di accesso di veicoli di fornitori.</p>	<p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.</p>
<p>Carico / scarico e movimentazione materiali e merci</p>	<p>Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola negli spazi in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati direttamente presso il sito di utilizzo; ciò può creare intralcio, in particolare se effettuato nelle ore di carico /scarico e movimentazione interna delle merci destinate ai reparti.</p>	<p>Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario evitare interferenze con le attività di scarico già in fase di espletamento, avendo cura di non ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. È a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto.</p>

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 37 di 49</p>
--	--	--

<p>Rischio di incidenti e/o investimenti di persone e mezzi</p>	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi. Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni. Rischio dovuto all'utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, ecc.) per il trasporto di materiali /merci/attrezzature/pazienti.</p>	<p>Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesantilungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
<p>Depositi</p>	<p>Il deposito di materiali/attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla ditta. L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p>	<p>Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature: sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Per lo stoccaggio temporaneo in aree esterne, il luogo deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori devono essere tempestivamente portati via a cura e spese della ditta in appalto.</p>
<p>Agenti chimici, cancerogeni, mutageni</p>		
<p>Sostanze pericolose</p>	<p>Durante i lavori la ditta dovrà attenersi alle norme di comportamento interne, adottando le misure di prevenzione necessarie. Concordare preventivamente l'eventuale accesso negli ambienti in cui saranno svolti i lavori di verifica, assicurandosi che le attività siano concluse.</p>	<p>In ORL Cardiologia, Blocco Operatorio, gastroenterologia sono presenti prodotti che possono essere pericolosi.</p>
<p>Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori</p>	<p>Adottare le misure di protezione collettiva alla fonte del rischio.</p>	<p>Controllo a vista</p>



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
**GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA**

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 38 di 49

Agenti cancerogeni mutageni	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni.	Controllo a vista
Agenti biologici		
Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.
Rischio Elettrico		
Rischio elettrico generico Elettrocuzione	Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni. Evitare di stendere cavi volanti e/o utilizzare in modo non conforme alle norme vigenti i macchinari fornito (VDT, stampanti ecc.) Azionare gli interruttori per le parti di impianto "interrompibili" al termine dell'attività lavorativa	Gli impianti elettrici sono stati realizzati da una ditta specializzata e vengono controllati periodicamente dalla ditta di manutenzione. In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.
Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza		
Incendio	Le strutture sanitarie sono ad elevato rischio di incendio. È vietato l'uso di agenti chimici pericolosi (ACP) classificati come infiammabili (F) o molto infiammabili (F+). Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dalla UOC TP. Segnalare l'evento secondo le procedure previste nel piano di emergenza e di evacuazione	La ASL vigila perché non siano utilizzati ACP classificati come F o F+. Se inevitabili dovranno essere concordate particolari misure per l'uso ed il deposito in appositi armadi per infiammabili. La UOC TP dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare in modo che un eventuale guasto, cortocircuito o un sovraccarico non comporti una interruzione del servizio sanitario assistenziale. Segnalare l'evento secondo le procedure previste nel piano di emergenza e di evacuazione.
Vie e le uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Consentire la gestione dell'emergenza in condizioni di sicurezza
Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 39 di 49</p>
--	--	--

Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare regolare manutenzione
Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza definite dal Datore di Lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del Datore di Lavoro committente.	Formazione ed informazione
Compresenza di altre ditte		
Incrocio altre attività	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del Datore di Lavoro committente.	Coordinarsi con gli altri soggetti

13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art.26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi alla manutenzione ordinaria e agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I Datori di Lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:



U.O.S.D. Prevenzione e
Protezione Aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 40 di 49

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori/servizi appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori/servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza. Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani di sicurezza.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

È necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.

Sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

n.	Attività di sicurezza previsti	Totale €
1	Informazione e Formazione – emergenza incendi, primo soccorso, MMC, manutenzione attrezzature, Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni etc. per i lavoratori addetti. Fornitura DPI	4.200,00
Totale costi sicurezza/anno		€ 4.200,00 + IVA
Totale costi sicurezza intero appalto (3+1 anni)		€ 16.800,00 + IVA

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 41 di 49</p>
---	--	--

14. CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la Ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. La Ditta aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 42 di 49</p>
---	--	--

NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASL AVELLINO

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate dalla ASL Avellino.

In tutti gli ambienti dell'ASL Avellino:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori/servizi;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

I Piani di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso le Strutture sono visionabili presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni Struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 43 di 49</p>
--	--	--

ALLEGATO 1 – Coronavirus-Opuscolo informativo

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse secca
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere
- perdita del gusto e della capacità di percepire gli odori
- diarrea.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani, quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete, malattie cardiache, malattie respiratorie. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che hanno avuto contatto con soggetti positivi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Informazione

Tutti i lavoratori e chiunque entri nel luogo di lavoro, per ridurre il rischio di contagio da Covid-19, deve ottemperare ad una serie di misure precauzionali, quali:

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p style="text-align: center;">(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p style="text-align: right;">Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 44 di 49</p>
--	--	---

- l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il Datore di Lavoro fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio.

Modalità di ingresso nei luoghi di lavoro

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione – nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina FFP2 ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dall'art.4 del Decreto Legge 24 marzo 2022 n.24 convertito in legge 19 maggio 2022 n.52 e dalla Circolare del Ministero della salute n.19680 del 30 marzo 2022 e ss.mm.ii..

Qualora, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il Datore di Lavoro fornirà la massima collaborazione, anche attraverso il medico competente, ove presente.

Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che le persone presenti nel luogo di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Il Datore di Lavoro mette a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti e disinfettanti per le mani, accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

Fermi gli obblighi previsti dall'art.10-quater del Decreto Legge 22 aprile 2021 n.52 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n.87, come modificato dall'art. 11, comma 1, del Decreto Legge 16 giugno 2022, n.68, l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, anche se attualmente obbligatorio solo in alcuni settori secondo la vigente disciplina legale, rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative. A tal fine, il Datore di Lavoro assicura la disponibilità di FFP2 al fine di consentirne a tutti i lavoratori l'utilizzo.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p style="text-align: center;">Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p style="text-align: center;">(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p style="text-align: right;">Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 45 di 49</p>
---	--	---

Inoltre, il Datore di Lavoro, su specifica indicazione del Medico Competente o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi sopra richiamati, individua particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 46 di 49

Istruzioni operative per il lavaggio delle mani

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

0
Bagna le mani con l'acqua

1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

2
friziona le mani palmo contro palmo

3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8
Risciacqua le mani con l'acqua

9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso

10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto

11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2005, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. It is not intended that the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

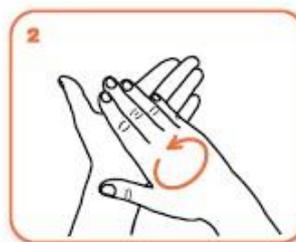
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



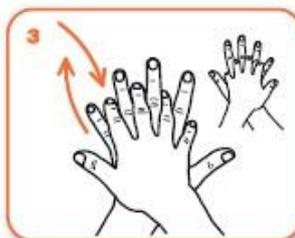
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



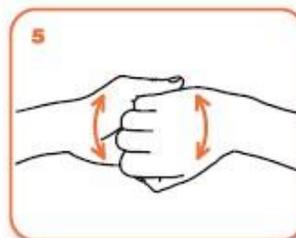
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



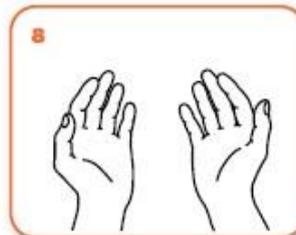
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta per l'affidamento della
GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER
CURE PALLIATIVE – denominato
Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA

(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Rev.: 00
Data: 25/10/2023
Pag. 48 di 49

Istruzioni operative per indossare la mascherina

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERA



1
Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la mascherina sul naso e sulla bocca.



2
Mettili gli elastici sulle orecchie. Tirare la mascherina dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe. Ciò garantirà la massima protezione del viso e minimizzerà il numero di strati attraverso devi respirare.



3
Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



4
Togliti la mascherina afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie. Non toccare la mascherina durante la rimozione, poiché potrebbe contenere germi. Smaltire la mascherina dopo l'uso. Lavati accuratamente le mani.

1. Prima di indossarla, ci si deve obbligatoriamente lavare le mani con acqua e sapone o, in alternativa, con una soluzione alcolica;
2. Assicurarsi di coprire perfettamente bocca e naso con la mascherina, e fare in modo che aderisca correttamente al volto;
3. Quando diventa umida, la mascherina non deve essere più riutilizzata;
4. Per togliere la mascherina occorre prenderla dall'elastico senza toccare la parte anteriore, inserirla subito in un sacchetto (che deve essere chiuso subito dopo) e lavarsi le mani;
5. Smaltire la mascherina secondo le procedure aziendali.

 <p>U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – denominato Pain Control Center HOSPICE DI SOLOFRA</p> <p>(ex art.26, c.3 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</p>	<p>Rev.: 00 Data: 25/10/2023 Pag. 49 di 49</p>
--	--	--

MISURE MINIME DA ADOTTARE IN AREE CON PRESENZA DI OSPITI AFFETTI DA CORONAVIRUS

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipo di DPI o misure di protezione
Stanza di ospiti COVID-19	Addetti appaltatore (Si raccomanda la riduzione al minimo del numero di addetti esposti; formazione e addestramento specifici)	Accesso in stanze con pazienti COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina FFP2 - Tuta idrorepellente e/o Camice idrorepellente e/o Grembiule monouso - Guanti spessi - Occhiali di protezione (se vi è rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) - scarpe da lavoro chiuse - Cuffia/Copricapo
Altre aree di transito e trasporto interno degli ospiti (ad esempio, corridoi, scale ecc.)	Tutti gli operatori inclusi gli operatori sanitari	Nessuna attività che comporti contatto con pazienti COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare mascherina FFP2/FFP3 e guanti monouso solo in casi di trasporto prolungati (tempo superiore a 15 minuti)